Il presente numero consta di 8 pagine.

La sentenza a stamane

Il presidente comunica che la Corte si riserva la sentenza, che verrà pronunciata stamane alle 11.

Sono le 7.15. Una trentina di guardie, al comando di ispettori è nell'anticamera, per il servizio d'ordine; ma sia sulle scale dell'edificio, sia sulla via, tutto è normale.

E gl'imputati escono a piedi e vengono accompagnati da guardiani carcerari su per la via degli Armeni e via Gaspara Stampa, agli arresti. Li segue un esile gruppo di amici e congiunti, che scambiano con loro qualche parola.

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i pir. del Lloyd «Hungaria» da Costantinopoli, scali e Brindisi, «Stiria» da Venezia, «Wurmbrand» da Cattaro e scali con 215 pass.; i pir. a.-u. «Petka» da Cattaro e scali con 312 pass., «Gilda» da Venezia, «Fiume» da Fiume; il pir. ital. «Molfetta» da Bari e Zara.

Partirono: il pir. del Lloyd «Almissa» per Metcovich; i pir. a.-u. «Duna» per Santos, «Adria» per Tangeri, «Urania» per Costantinopoli; e il pir. ellen. «Albania» per Trebisonda.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Baltico» arrivò il 29 a Newcastle, «Bathory» il 27 a Glasgow, «Stefania» il 26 a Sfax, «Zichy» partì il 28 da Swansea per Venezia, «Nagy Laios» il 27 da Malta per Venezia.

Lloydiani: «Bohemia» da Bombay proseguì il 29 da Porto Said per Brindisi e Trieste.

«Austro-Americana»: «Sofia» partì il 27 da Nuova Orleans per Nuova York indi per Napoli, Venezia e Trieste, «Gerty» arrivò ieri a Barcellona, «Giulia» atteso oggi a Nuova York, «Laura» diretto a Nuova York passò Tarifa il 24, «Argentina» arrivò il 28 a Buenos-Ayres, «Oceania» proseguì il 29 da Napoli per Buenos Ayres, «Virginia» proseguì il 25 da Cadice per Las Palmas e Buenos Ayres, «Francesca» partì il 22 da Nuova York per Napoli e Trieste.

Per la conservazione di un monumento

La Lega a Parenzo

Mancanza di vagoni - Al Giudizio - Elargizioni

Parenzo 29. I signori Calegari, de Vergottini e Luigi Sbisà fu Francesco, comproprietari della storica torre di città sita al principio del piazzale «Fuori le porte» e, sopra la quale è posto l'artistico leone di S. Marco, si dichiararono disposti di cedere la loro proprietà al Comune di Parenzo col solo obbligo da parte di questo della manutenzione. L'atto veramente patriottico che assicura l'inalienabilità di uno dei più bei monumenti della città, va segnalato ad esempio di tutti e fa, purtroppo, grande contrasto con quanto venne fatto in questi ultimi giorni per scongiurare la costruzione di un nuovo muro a ridosso della torre stessa mediante cessione al Comune di un piccolo pezzo di terreno col quale la nostra torre, rimasta libera almeno da due lati, avrebbe presentato ben più imponente aspetto.

★ Le gentili signore aggregate alla Direzione di questo gruppo della Lega Nazionale, si sono in questi giorni raccolte, per studiare il modo di aumentare il numero dei soci e, sopratutto, delle socie, dividendosi allo scopo liste di persone che non sono ancora inscritte alla nostra istituzione. Decisero poi di offrire anche quest'anno agli scolari delle scuole di Abrega-Fratta e S. Domenica-Castellier la festicciola dell'albero di Natale raccogliendo offerte di vestiari, calzature e dolci.

★ E' un lagno generale per la mancanza di vagoni non solo per passeggieri ma anche per merci. Basti il fatto che, in questi ultimi tempi oltre 1300 botti di vino destinate per il trasporto mediante ferrovia per diversi luoghi dell'Ungheria, dovettero essere invece imbarcate su appositi piroscafi aumentando per conseguenza di molto la spesa di nolo e diminuendo di diverse migliaia di corone i già scarsi introiti della ferrovia Parenzo-Trieste.

★ Ai pubblici dibattimenti tenuti presso questo Giudizio distrettuale nel consesso dell'aggiunto sig. Laurencich, furono pronunciate le seguenti condanne: Cheriac Antonio dalla villa Cheriachi di S. Lorenzo del Pasenatico per leggero ferimento in danno di Gasparo Giurzan, pure dai Cheriachi a tre settimane di arresto; Giovanni Cervai di Orsera per contravvenzione contro la sicurezza in danno del proprio padre Michele Cervai ad una settimana di arresto; Crai Giuseppe fu Stefano per attentato leggero ferimento in danno di Marco Bencich a due giorni di arresto.

★ Il signor Giuseppe Larice, notaio a Monfalcone, in memoria dello zio Angelo Perusino, versò corone 20 al fondo intangibile di questa Pia casa di ricovero.

La Centuria parentina, quale 77.o contributo settimanale ha versato cor. 9.50 al cassiere di questo gruppo della Lega.

La „Giovine Pola" a congresso

Altro congresso - Il «Lacroma» danneggiato - Misterioso delitto - Un'avventura acquatica in Giudizio

Pola, 30. Oggi nel pomeriggio, al Caffè Secession, si tenne la seduta costitutiva della nuova direzione della «Giovine Pola». Le cariche furono così distribuite: Ferdinando Bilucaglia, presidente; ing. Adolfo Manzin, vice-presidente; Enrico Volcher, segretario; Lino Privileggio, cassiere; Carlo Mazzaroli, bibliotecario; Giovanni Petronio, Camillo Descovich, Ettore Poduie e Virgilio Volpi, direttori. Nella seduta tenutasi in sede sociale della «Giovine Pola» iersera, prese congedo il presidente cessante, cand. d'avv. Bettino Lazzarini, il quale lascia Pola. Il sig. Lazzarini pronunciò un elevato e applaudito discorso sugli scopi della «Giovine Pola», che dev'essere - disse - una palestra dove si attingano forza e coraggio, scuola dove hanno culto l'italianità, la libertà e la giustizia sociale. Rispose il sig. Volcher, che rilevò la grave perdita che cagiona la partenza del sig. Lazzarini. Fu indi esposta la relazione dell'attività sociale e si approvò il bilancio, fissandosi il canone da centesimi 50 a corone 2, a seconda della capacità finanziaria del socio. Il signor Descovich ricordò indi, fra applausi, il contegno valoroso degli studenti accademici italiani a Graz e a Vienna.

★ La direzione del «Gabinetto di lettura» indice per domani, domenica, 1. dicembre, il congresso generale della Società, nel quale verrà approvato il bilancio e nominata la nuova direzione.

★ E' qui giunto il yacht «Lacroma» col comandante della marina da guerra Montecuccoli, in viaggio d'ispezione. Durante il viaggio il «Lacroma» riportò delle avarie urtando su un bassofondo ad un miglio da Sebenico. Perciò la nave fu visitata dai palombari appena giunta a Pola.

★ Da Dignano giunge notizia che iersera giunsero colà, scortati dai gendarmi, otto villici di Smogliani in quel di Canfanaro, i quali nel bosco di Villa Salambati violentarono la villica diciassettenne Giovanna Ottochian, e poi, uccisala, la gettarono nel «laco», dove fu ritrovata dopo cinque giorni, in istato di avanzata putrefazione. Il misfatto fu commesso domenica notte. Fra gli arrestati si troverebbe l'amante della disgraziata Ottochian.

Pola 30. Nell'agosto scorso i libelli croato-economici fecero un gran chiasso sull'avventura toccata al primotenente Carlo Höffner, il quale al «Bagno polese» sarebbe stato addirittura aggredito da un gruppo di giovanotti, i quali avrebbero - secondo i detti libelli - tentato di annegare l'ufficiale, quindi commesso un tentato omicidio.

La Procura di Stato denunciò i giovanotti per complicità nella contravvenzione contro la sicurezza corporale. Ieri si tenne in Giudizio il dibattimento, ma risultò che tutto era uno scherzo fra bagnanti e che l'azione criminosa dei giovani non esisteva che nella fantasia dei libellisti. I giovani, difesi dal dott. Lazzini, furono assolti.

In memoria di Carlo Favetti

Comizio rinviato - Vita Goriziana

Gorizia, 30. Il comizio di protesta che si doveva tenere domani per iniziativa della locale Unione dei docenti italiani e della Federazione degli insegnanti, fu rinviato a giorno da destinarsi.

★ Domani, nel pomeriggio, Gorizia moverà in pellegrinaggio al cimitero a portare fiori ed omaggi alla tomba di Carlo Favetti, nella ricorrenza del XV anniversario della sua morte. Per questo anniversario la banda civica sospende il suo concerto e l'Unione Ginnastica la sua gita.

★ Nella seduta costitutiva della Società fra proprietari di stabili fu nominato presidente il dott. Giovanni Bader, primo vice-pres. il sig. Antonio Orzan, secondo vicepresidente il signor Giuseppe Brumatti, segretario l'avv. Raimondo Luzzatto, cassiere il signor Francesco Grignaschi.

Il recapito della Società sarà per ora nello Studio del segretario, sito in Corso Verdi N. 25.

★ La Biblioteca popolare annessa al Gabinetto di lettura, fu traslocata dai locali interni, che finora occupava, in quelli prospicenti sulla piazza Grande; e ciò per maggior comodità del pubblico.

★ L'esposizione d'arti grafiche si chiuse ieri. Fu visitata da 1189 persone.

★ Si è costituito un Comitato cittadino allo scopo di allestire, come ogni anno, un trattenimento pro abbandonati. Il trattenimento verrà tenuto li 6 gennaio p. v.

★ La Società delle «Signore goriziane» a sollievo dei poveri sta allestendo una lotteria per il prossimo dicembre. Ogni numero costa una corona. Le tre vincite sono: un braccialetto con rubini, perle e brillanti; un piatto d'argento antico; una busta di cucchiaini da caffè e molle in argento.

PORTOIS & FIX

Stabilimento per arredamenti di quartieri
VIENNA III
Ungargasse 59-61

NUOVA
ESPOSIZIONE AUTUNNALE

I PIANO
Arredamenti per locali di lusso
Sezione artistica industriale.

II PIANO
Appartamenti artistici signorili.

III PIANO
Appartamenti borghesi
completamente arredati.

IV PIANO
Sezione di arredamenti di alberghi
MODELLI SINGOLI.

Orientamento e consigli gratuiti a mezzo architetti della ditta

PORTOIS & FIX

Il 2 Dicembre
alle 11 ant.
The Berlitz-School of Languages
Via S. Nicolò N. 33 III
apre nuovi corsi di tedesco e francese per signorine e signore principianti.

ARTICOLI FOTOGRAFICI
in ricco assortimento
Drogheria
G. PORROPAT
Stadion 26
Telefono 519.

Nuova crema vegetale per il seno

Nuovissima invenzione composta di prodotti naturali. Robustezza sviluppo e riacquisto di forme del seno. Sporgenza del seno. Si usa soltanto esternamente. — Esperimentato dai medici. Prezzo per vasetto, con istruzione per l'uso Cor. 3.— e 5.—; spese postali 72 cent. La mia Crema per la bellezza Lilie da alla pelle una freschezza giovanile, ed è efficacissima contro i bitorzoli e tutte le impurità della pelle. Prezzo di un vasetto Cor. 1, Sapone cent. 70, Polvere Cor. 1
Vendita esclusiva: signora Käthe Menzel Vienna XV.II Schulgasse 3, I piano 21,

GIORGIO SCHINIGOI
BOA DI PIUME | GONNE da fior. 2.95 | COLLIERS DI PELO
Vestaglie | Emporio BLUSE da fior. 1.50 in poi — Specialità modelli per teatro | Vestiti
Sciarpe in lana in seta in tulle | SOTTANE | IMPERMEABILI | BIANCHERIA e MAGLIERIE | Busti | COPRIBUSTI | CINTURE GUANTI JABOTS COLLI CRAVATTE
Trieste, Piazza della Borsa 10

Ieri seguì l'apertura
— del —
CAFFÈ-BUFFET SPORTIVO
in via Acquedotto 19
Locale completamente rimesso a nuovo. I più fini Liquori e vini. Eccellente caffè. Cibi freddi
PREZZI MITI

VENDONSI A BUON PREZZO
verso pagamento rateale
MANIFATTURE
— e —
CONFEZIONI DA SIGNORA
PRESSO
KATZ, via Madonnina N. 11

Lassnitzhöhe presso Graz
SANATORIO per malattie nervose ed interne, come pure per convalescenti
Aperto tutto l'anno.
Splendido soggiorno per l'estate e per l'autunno.
Abbondanti mezzi di cura. Medico permanente. Buon trattamento. — Cure fisico-dietetiche secondo il sistema Lahmann. — Prezzi miti. — Informazioni dà la Direzione dello Stabilimento.

STIVALI AMERICANI
pelle Box-Kalf
Corone 15 Corone
Calzoleria Mödling
Corso 27 e via Cavana 11

Rinomata Ditta V. MACCOLINI
7, via Correnti, Milano

per signorina L. 9.50 Palissandro fino L. 13 Sceltissimi, guarniti L. 14.50, L. 18. Chitarre L. 7.50. - Prima di fare qualsiasi acquisto chiedete il nostro splendido catalogo gratis N.71

OROLOGI, SVEGLIE con disco illuminato

con un campanello, comuni	Cor. 2.40
con due campanelli	« 3.—
con quadrante risplendente	« 3.20
marca J prima qualità	« 4.—
sveglie ferroviarie	« 5.—
sveglia con soneria da torre e con battuta delle ore	« 6.—
sveglia con musica	« 10.—

Garanzia in iscritto per 3 anni. Se non conviene si restituisce il denaro. — Spedizioni verso rivalsa.
Max Böhnel, Vienna, IV, Margarethenstrasse 27
Chiedere gratis e franco il mio prezzo corrente con 5000 illustrazioni.

Articoli igienici
di vescica di pesce e di gomma
soltanto articoli originali parigini di primissima qualità, spedisce con discrezione a Cor. 2, 4, 6, 8, fino Cor. 16 la dozzina
J. REIF, Specialista
VIENNA
Brandstätte N. 3
Prezzi correnti gratis in busta chiusa.
25 anni di successo.

LOTTERIA STATO
Vincita principale Cor. 200.000
Vende Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio Trieste
a Cor. 4

Col nostro nuovo sistema elettrico si fotografa anche di sera, nonchè con tempo oscuro
Primo ed unico
ATELIER DI QUESTO GENERE
sulla piazza di Trieste

Ordinazioni per il Natale pregasi inviare per tempo
DIPARTIMENTO SPECIALE
PER INGRANDIMENTI
anche da fotografie le più piccole.
12 fotografie „Visite" Cor. 3.—
fotografie „Gabinetto" Cor. 6.80
ESECUZIONE FINA - DURATA GARANTITA
GRANDE STABILIMENTO FOTOGRAFICO „SEGALL"
Piazza della Borsa 7
Giornalmente aperto fino le 6 pom. comprese le domeniche e feste

L'assassinio sulla linea del Havre

Romanzo di FRANCESCO OSWALD 61

(Proprietà riservata - Riproduzione vietata)

— Non posso ammetterlo!

— O le lettere si sono perdute. Ebbene! sarà questione di giorni, non gli avete voi mandato un telegramma?

— Un telegramma? gliene spedisco uno ogni giorno!

— Caspita! Siete un buon cliente per il telegrafo! Ma, infine! un poco di pazienza... non ho bisogno di dirvi che, se ricevo notizie, sono qui.

— Ve ne prego - rispose Marta, piangendo.

Daniele uscì questa volta un poco più soddisfatto perchè il suo disegno cominciava a prender corpo. Il dubbio si infiltrava nell'animo di Marta. Era d'uopo lasciarlo maturare.

Al momento in cui Daniele usciva, trovò il piccolo Andrea sul suo passaggio e si chinò per baciarlo; ma il fanciullo si rifugiò presso la madre, le nascose la testa in grembo, e non volle più sollevarla.

— Perchè non hai voluto dire addio al cugino Vidal? - gli chiese Marta, allorchè questi fu partito

— Perchè non lo posso soffrire - rispose Andrea senza esitare.

Marta alzò gli occhi al cielo.

Pensava: - Sono io che gli ho ispirata questa avversione!

E proseguì ad alta voce:

— Hai torto, figlio mio: Daniele è buono con noi.

Andrea scosse freddamente la sua bionda testa e disse con risolutezza:

— No!

— Che cosa vuoi dire?

— Il cugino Daniele non vuol bene a papà, ed io non voglio bene a lui.

Marta sentì un ferro rovente trapassarle il cuore, ma tentò di sorridere.

— T'inganni, caro: papà e Daniele sono amici.

— Oh! papà ama Daniele; ma Daniele non ama il babbo, ne sono sicuro.

— E perchè?

— Perchè ho veduto che lo guarda con occhi cattivi, quando crede che nessuno se ne accorga.

— Mio Dio! - pensò la povera donna - fate che questo fanciullo s'inganni: sarebbe troppo crudele che l'orrore che quell'uomo m'ispira fosse passato nell'animo del figlio.... - Va, mio caro - disse poi ad Andrea - va a divertirti e non pensare a queste cose.

Il ragazzo si allontanò senza rispondere.

Marta si sprofondò nelle sue amare riflessioni.

Nella lettera che Daniele scrisse a Rigaudat, dopo la conversazione avuta con la cugina, gli faceva una strana raccomandazione che però rispondeva ammirabilmente alle inclinazioni di Rigaudat.

Daniele gli raccomandava di fare delle pazzie che facessero parlare di lui promettendogli di pagare le spese.

— Non vi domando - gli diceva - se siete riuscito nella vostra campagna contro Chauvelin.

«Qualunque ne sia il risultato, esso vi appartiene e non ve ne domando conto.

«Ma mi interessa, che sotto il nome di Grandcoeur, vi abbandoniate a stravaganze di cui possa giungerci notizia in Europa.

«Trovate la maniera di diventare l'eroe di qualche scandalosa avventura, di cui si debbano occupare i giornali. Pagherò io.

Rigaudat non aveva bisogno di spinte su questa strada.

Quando si vide in possesso del danaro restituitogli da Chauvelin, gli istinti di lusso e di depravazione, repressi dalla miseria, risorsero più imperiosi che mai. Non arrestandosi dinanzi ad alcun ostacolo, prodigando l'oro a piene mani, riusciva a far stupire gli stessi americani.

Le loro fredde eccentricità erano eclissate dalla foga di quel francese giovane ed elegante, che sembrava avesse a sua disposizione un tesoro inesauribile per soddisfare alle più rovinose fantasie.

Fissatosi momentaneamente a San Francisco, il falso Grandcoeur divenne in poco tempo il capo della gioventù ricca ed oziosa.

Giocava pazzamente, dava splendide feste, aveva equipaggi principeschi, era l'eroe di avventure galanti per le quali il suo nome correva sulle bocche di tutti.

Trovandosi nel suo elemento, si tuffava fino ai capelli nei godimenti di cui era stato privo per tanto tempo. Spendeva senza contar mai.

Diceva: — Quando non ce ne sarà più, ce ne sarà ancora - esagerandosi evidentemente la fortuna di Daniele, alla quale intendeva ricorrere per colmare i vuoti fatti nella propria borsa.

Le istruzioni inviategli da Daniele misero il colmo alla sua felicità.

Egli continuò a spedire a Marta i telegrammi di cui Daniele gli inviava il testo.

Annunziava sempre in essi delle lettere che non arrivavano mai, e queste speranze sempre deluse portavano all'estremo il dolore e l'angoscia della infelice donna.

Intanto il carnefice osservava i progressi del male morale, sotto i cui colpi essa si dibatteva.

La sua angoscia raggiungeva infatti i limiti oltre i quali la natura cede.

Essa aveva preveduto tutto, fuorchè la sventura di cui era vittima!

Scriveva al marito lettere innumerevoli, nelle quali si consumava in preghiere e in proteste, scongiurandolo in nome dell'amor loro, in nome dei figli, invocando tutto quello che le pareva avesse a toccare il cuore di Giacomo!

E queste lettere bagnate di lagrime che avrebbero intenerito l'uomo più perverso e indurito, era Rigaudat che le riceveva!

Era l'assassino dell'uomo di cui portava il nome, disonorandolo, quegli che le dissuggellava e le leggeva sghignazzando dopo un'orgia, e vi rispondeva con telegrammi astutamente insignificanti.

Quei telegrammi piombavano come doccie d'acqua gelata sul cuore di Marta.

Erano sempre gli stessi.

Non le portavano mai una parola di affetto.

Marta era arrivata al punto di aprirli col massimo sgomento.

Li sapeva a memoria, col loro poscritto: segue lettera; e la lettera non veniva mai!

A questa ripetuta prova d'una indifferenza inesplicabile, Marta avrebbe preferito il silenzio.

E questo supplizio di ogni giorno, Daniele si compiaceva di renderlo ancora più straziante con le sue ipocrite consolazioni e i suoi perfidi commenti.

Quando vide l'infelice torturata giunta al punto da lui stabilito, si arrischiò a dare il primo assalto.

Un giorno le comparve dinanzi con una fisionomia tale, che essa non esitò ad esclamare:

— Voi avete qualche notizia!

— Io?

— Sì, voi; voi sapete qualche cosa di Giacomo....

— Vi assicuro....

— Lo indovino, lo sento, lo vedo; non state a negare: voi sapete qualche cosa e volete nascondermelo per paura di recarmi dolore.

«Ebbene, parlate, ve ne scongiuro; poichè tutto io preferisco all'incertezza e all'ignoranza in cui Giacomo mi tiene da tre mesi...

«Guardate: ho ricevuto un dispaccio questa mattina da Chicago.

«Eccolo qui:

(Continua).

★ Ierlaltro furono condotti al mercato del bestiame: 242 buoi, 55 vitelli e 803 maiali.

★ Per cura della Società di soccorso per scolari poveri si darà anche questo anno la refezione scolastica a bambini d'ambo i sessi e su più vasta scala dell'anno scorso.

S'incomincerà li 3 dicembre. Quest'anno la refezione verrà distribuita in due locali e cioè nell'istituto di via S. Giovanni (scuola popolare e cittadina femminile) ed Istituto in via Vogel (scuola popolare maschile).

LA „COMICISSIMA" A CAPODISTRIA

Capodistria 30. Bel teatro alla serata del Brizzi datasi ieri. Questa sera «Ipnotismo» e domenica a sera serata d'addio con la esilarante commedia del Pilotto «Prima el sindaco e po el piovan».

NUOVO SODALIZIO A PIRANO

Pirano 30. Per domani domenica, alle ore 3 pom., nel teatro «Allegria» il comitato promotore della «Vita nuova», invita gli aderenti alla seduta costitutiva per leggere ed approvare lo statuto, fissare il canone sociale e nominare la Direzione. La Società si comporrà di giovani animati dal sano intendimento di divertirsi istruendosi.

CINQUE SERATE VENEZIANE A PISINO

Pisino 30. Anche noi potremo gustare per alcune sere un po' di commedia nostrana. Verrà fra noi la brava compagnia veneziana la «Comicissima», che ci giunge preceduta da buona fama. Il ciclo delle rappresentazioni, stabilito in sole cinque, incomincerà lunedì prossimo. Si rappresenterà la bella commedia del Giordano «Severità e debolezza». Martedì si darà «Nobiltà de undese onze». Mercoledì «Goldoni a Parigi». Giovedì «Prima el sindaco e po el piovan» e venerdì ultima, il «Bravo di Venezia».

Da qui la compagnia si recherà a Dignano per inaugurare il nuovo Teatro.

CURIOSITÀ GIUDIZIARIE ZARATINE
La toponomastica di Zara

Zara 29. Una sera della scorsa estate s'impegnò una zuffa tra alcuni croatofili ed un gruppo di giovanotti cittadini: nella zuffa certo Nicolò Micula, al servizio del Governo marittimo, s'ebbe spezzati da un pugno tre denti..... falsi. Da qui un processo al Tribunale di Zara, accusato Temistocle Rougier (uno dei giovanotti italiani) nientemeno che pel crimine di grave lesione corporale. Al dibattimento la gran baruffa - per cui la stampa croata aveva tanto vociato - ebbe rilievo di più modeste proporzioni, e l'avvocato Milcovich, difensore del Rougier, scalzò brillantemente le argomentazioni del P. M., biasimandolo per ciò che volle elevare nientemeno che un'accusa di crimine sopra un fatto ordinario, una zuffa comune. La Corte emise sentenza con la quale il Rougier venne condannato per contravvenzione a sei giorni di carcere e alle spese processuali.

★ Un giorno dello scorso mese il ragazzo Braida stava liticando con un suo coetaneo, all'angolo della farmacia Androvich. Sopraggiunto certo Marinovich, al soldo di prete Prodan, afferrò il Braida e gli battè in tal modo la testa sulla muraglia da produrgli una grave ferita, con molta perdita di sangue. Ieri, nel consesso del giudice contravvenzionale Storich, ebbe luogo il relativo dibattimento; ed il Marinovich - uno dei tanti martiri croati venuti a felicitare la nostra città - si buscò dieci giorni d'arresto, non commutabili, e la multa di 18 corone.

★ Presiedute dal signor podestà, ebbero luogo parecchie sedute per istabilire una nuova e più logica nomenclatura delle vie e delle piazze di Zara, con omaggio agli uomini suoi più illustri e al passato. Vi saranno le vie e le piazze Luciano de Laurana, Giorgio Dalmatico, Stratico, Dandolo ecc., e la piazzetta Marina verrà battezzata piazza Lepanto.

Novità della scienza e dell'industria

L'elettricità per impedire le incrostazioni delle caldaie - Le correnti elettriche dell'occhio - Il radio contro le lentiggini - La Svezia abolisce le locomotive a vapore - Sistemi di saldatura del rame per la piccola industria

Uno dei più gravi inconvenienti che si verificano nelle caldaie, che è causa di continue spese e che richiede spesso, dopo non molti anni d'esercizio, delle difficili e costose riparazioni, è costituito, come è noto, dalle cosidette incrostazioni.

L'acqua che si immette nelle caldaie per la produzione del vapore, per quanto pura, contiene sempre in maggiore o minor quantità, materie minerali in soluzione, e specialmente calcari, le quali, coll'andar del tempo, si depositano sulle pareti interne delle caldaie stesse, formandovi uno strato, che va lentamente, ma continuamente inspessendosi, e che si indurisce talvolta a tal punto, da rendere necessario lo scalpello per essere tolto. Queste incrostazioni, oltre a diminuire il rendimento della caldaia, sono causa di numerosi altri inconvenienti d'indole tecnica tali da far porre in prima linea la soluzione del problema di impedire la formazione di questi depositi. Si promisero anzi premi vistosissimi a chi avesse saputo trovare una soluzione definitiva. In Russia è ora applicato alla maggior parte delle caldaie di marina un sistema inventato da un ingegnere francese, sistema che si dice corrispondere abbastanza bene. Si tratta però sempre di sistemi complicati e costosi, i quali non si possono adottare vantaggiosamente se non per grandi installazioni. Mi giunge ora notizia di un sistema molto semplice ed economico, inventato da un ingegnere australiano, Stephen Richard, e che a quanto leggo in una rivista tecnica di Melbourne «The Australian Mining», ha dato risultati più che soddisfacenti, anche per impianti a vapore di piccola importanza, quali si trovano frequentemente nelle piccole fabbriche. Come è noto, la corrente elettrica ha la proprietà di far precipitare, sotto forma di una polvere non adesiva, le materie minerali disciolte nell'acqua. Si presta perciò assai bene per impedire le incrostazioni delle caldaie. Non occorre una corrente di grande intensità; una batteria di due o tre pile tipo Daniel è più che sufficiente per ottenere ottimi risultati

Ordigni e accessori per lavori di traforo, lavori d'intaglio a tacche e su cuoio, per lavori di scultura ecc.
Lavori in pirografia su velluto, zinco e rame

APPARATI per la pirografia
Matite di platino, colori, modelli ecc.
ARTICOLI IN LEGNO per la pittura a fuoco e per dipingere
Vienna I, Bier & Schöll Tegetthoffstrasse 9.

Utensili per la PITTURA all'acquarello, all'olio, su smalto, porcellana, vetro, a legno, a secco, a spruzzo e Gobelin ecc.

Nelle richieste di prezzi correnti pregasi indicare il genere desiderato.

Hôtel Royal, Fiume
di F. HEIM
Aperto dal 1. Dicembre 1907 — **Casa di prim'ordine**
Ascensore, Bagni, Illuminazione elettrica ecc.
OMNIBUS ALLA STAZIONE

L'Imp. Reg. Priv.
Fabbrica di Cioccolata di Lobositz
Filiale: Trieste, via Commerciale
raccomanda alla sua Spettabile Clientela la sua bellissima
COLLEZIONE ASSORTITA PER NATALE
in bellissime scatole da 2, 4, 6, 8, 10 e 20 Cor.
Grande deposito di tutte le qualità sino alla più fina di Cioccolata, Cacao in polvere, Rocks-Drops, Fourrees e Bonbons di cioccolata fini di tutti i prezzi.
Prezzi correnti speciali per marmellate, caffè di fichi, a richiesta si spediscono gratis
Ordinazioni pregasi dirigere:
Filiale Trieste: Gustavo Schwarz, via Commerciale 2

NUOVI ARRIVI
per la Stagione d'Autunno-Inverno
Negozio Manifatture E. Rudan
Via Ponterosso N. 10
Stoffe di lana, Fustagni, Sciarpe di lana e di seta, Fazzoletti, Pelliccerie Maglierie di lana e di cotone.
OCCASIONE: Coperte di lana, imbottite, Coltrinaggi, Tappeti, Scendiletto e Corsie
A PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA.
Biancheria e Generi minuti in grande assortimento.
Specialità Piume a chilo

ALBA TRIESTE
„ALBA"
FABBRICA AUTOMOBILI
TRIESTE
★
Costruzione modernissima
Migliore marca **25 HP** 4 cilindri **45 HP**

BREVETTI D'INVENZIONE
per tutti i paesi procura e sfrutta
l'ingegnere **M. GELBHAUS**
nominato dall'imp. reg. ufficio patenti e giurato patrocinatore per brevetti
Vienna, VII., Siebensterngasse 7 (dirimpetto l'i. r. Ufficio patenti)

„Walzertraum"
CORONE 10

E' la gonna **preferita** e più **popolare** che abbiamo introdotto in modo straordinario presso le P. T. Signore. La moda „Walzertraum" ha acquistato tanta popolarità per il fatto che essa è la sola che si adatti stupendamente tanto ad una figura forte quanto ad una snella. Tutto all'ingiro ha folte pieghe, trapuntato bene fino ai fianchi e che ricadono poi ricche e con eleganza.

la gonna costa 10 Corone

confezionata in stoffa inglese autunnale, a disegni eleganti, a quadri o a striscie, in colore oliva, grigio, nocciola e bruno, oppure in stoffa di lana pettinata, rasata, di prima qualità, color nero perfetto. Qualità ottimo, foggia che si adatta irreprensibilmente.

„ZUR SCHOSSENFABRIK"
Vienna XVI, Neulerchenfelderstrasse 2/r

Coupon per l'ordinazione tagliare e riempire esattamente
„Zur Schossenfabrik" Vienna XVI, Neulerchenfelderstrasse N. 2/r
Speditemi verso rivalsa una gonna foggia «Walzertraum» color ________
cintura ________ *lunghezza davanti* ________ *alle parti* ________
di dietro ________ *al fianco* ________
Osservazioni speciali ________
Nome ________
Indirizzo ________

CREMA MOSCATO
Specialità della ditta Di Liberti e Trusiani
Vino-Liquore che per il suo sapore squisito, amabile tanto ai bambini quanto agli adulti, per la sua composizione di sostanze assolutamente igieniche e corroboranti, è
insuperabile
TROVASI DAPPERTUTTO — **CHIEDERLO IN TUTTI I CAFFÈ**
Deposito principale: Via Giorgio Galatti 6
Altre specialità raccomandabili della summenzionata ditta:
Cordial „Carducci" - Cordial „Bellini" - Cordial „Cavallotti"
Amaro „Nazionale" - Amaro „Siciliano"

Ritratti in grandezza naturale
per fior. 4.50
vengono eseguiti artisticamente da qualunque fotografia anche se vecchia e sbiadita, anche da gruppi garantendo la rassomiglianza.
Grandezza del quadro: 55×68 centimetri.
Non si tratta di disegno a matita, ma d'ingrandimento di fotografia, da potersi scambiare con un quadro in platino.
Eleganti cornici con vetro adatto f. 3.—
soltanto dall'
ATELIER REMBRANDT
Vienna II, Taborstrasse 11 (undici)
Si prega di far pervenire già ora le **ordinazioni per il Natale**. Commissioni per la provincia vengono eseguite prontamente.

Causa circostanze di famiglia
VENDESI PRONTAMENTE
verso pagamento in contanti,
Azienda con commercio in vini all'ingrosso.
in una città capitale di provincia, con uno smercio di oltre 6000 ettolitri, e grande deposito di vino.
Offerte sub **„W. O. 3584"** inviare a **Rudolf Mosse, Vienna I, Seilerstätte 2.**

MATRIMONIO. Signorina anni 24, possiede sostanze per 200,000 Corone, delle quali 100,000 pronte, desidera contrarre pronto matrimonio con signore serio.
Offerte «IDEAL» Berlino, posta Dorotheenstrasse.

L'acquavite di Francia Brázay
è, da 40 anni, un indispensabile rimedio casalingo specialmente contro l'emicrania, l'influenza, la gotta, i reumatismi; serve per rinforzare la vista, per sciacquarsi la bocca e la gola. Incomparabile nel massaggio, indicatissima nella cura dei capelli.
Trovasi dappertutto
ove ciò non è il caso, rivolgersi a
Brázay Kálmán
VIENNA III/2, Löwengasse 2 a

Marmellate preparate dalle frutta più fine, con garanzia che conservansi bene.
Prezzi in Corone per chilogramma.

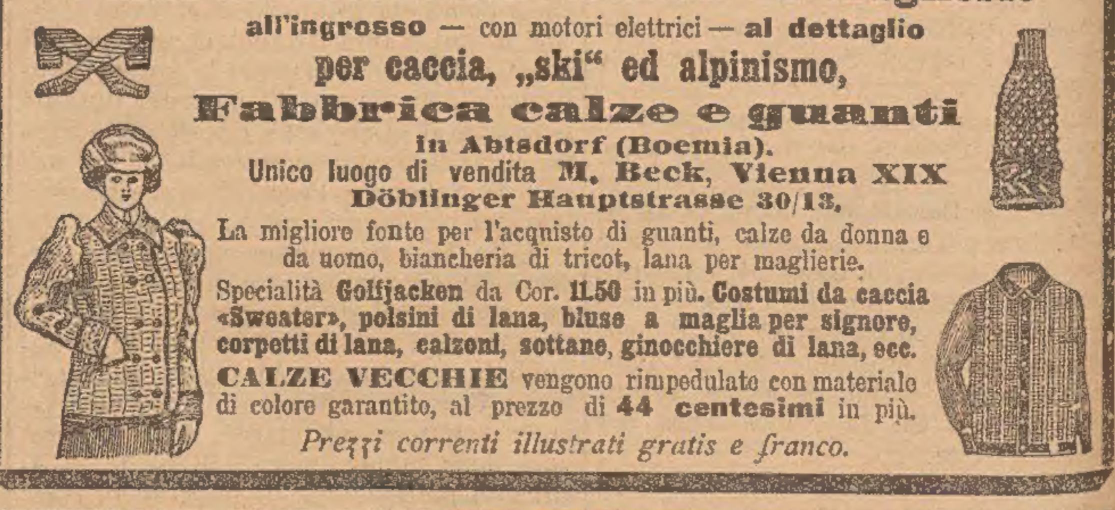
di Armellino qualità finissima, chiara	C. 1.40
di Ribes, filtrata oppure col torso	« 1.50
Jams d'ogni specie ogni vaso	« 1.30
Lampone finissimo	« 1.60
Fragola	« 1.70
Composta di Mirtillo rosso	« 1.40
«Tutti frutti», una mescolanza delle più fine qualità di frutta, bottic. di 5 chil.	« 5.—
detto al chilogr.	« 1.10
Sciroppo di lampone, stiriano	« 1.30
Marmellata di prugne	« 1.—

Legumi asciutti, come: fagiuoli, piselli zuccherini, Julienne, cappucci, carote, cavoli ecc., come pure conserve di carne, frutta cucinate a vapore, composte, a prezzi convenientissimi.
Prezzo corrente gratis e franco.
Marmeladenhaus FRANK, Vienna IX
Althanplatz 5 — Telefono 20408

Premiata a Parigi nel 1907 con la medaglia d'oro all'Esposizione int. d'igiene.
CREMA GIAPPONESE PER IL SENO

Unico ed efficace rimedio raccomandato dai medici per ridonare al busto le più belle forme. Uso soltanto esterno, **garantito innocuo**. Adatto per qualunque età o costituzione. **Effetto sorprendente.** Prezzo di un vasetto (compresa l'istruzione sul modo di usarlo) Cor. 7, vasetto di prova Cor. 4. Spedizione con discrezione verso rivalsa,
Caroline Weil
Vienna XVI, Ottakringerstrasse 31 T.

Fabbrica meccanica articoli in maglierie
all'ingrosso — con motori elettrici — **al dettaglio**
per caccia, „ski" ed alpinismo,
Fabbrica calze e guanti
in Abtsdorf (Boemia).
Unico luogo di vendita **M. Beck, Vienna XIX**
Döblinger Hauptstrasse 30/13,



La migliore fonte per l'acquisto di guanti, calze da donna e da uomo, biancheria di tricot, lana per maglierie.
Specialità **Golfjacken** da Cor. **11.50** in più. **Costumi da caccia «Sweater», polsini di lana, bluse a maglia per signore, corpetti di lana, calzoni, sottane, ginocchiere di lana, ecc.**
CALZE VECCHIE vengono rimpedulate con materiale di colore garantito, al prezzo di **44 centesimi** in più.
Prezzi correnti illustrati gratis e franco.

PREZZO DI CONCORRENZA — La bottiglia centesimi **90** La bottiglia centesimi — PREZZO DI CONCORRENZA
Rigeneratrice dei capelli è la **PETROLINA** inodora della rinomata firma **G. Willamson** di **New-York**, rimedio sicuro, infallibile contro la forfora, evita la caduta e rinforza il bulbo capillare.
Trovasi al prezzo di cent. 90 la bottiglia presso
GIOVANNI ANGELI, Via Vincenzo Bellini 11 - Tel. 1537
Spedizione in provincia non meno di 3 bottiglie verso rivalsa.

Non comperate orologi
prima di avere esaminato il mio grande prezzo corrente. Voi potete avere

Orologi Roskopf in nichelio	cor. 3.—	Orologi a pendolo 79 cm.	« 7.—
Orologi Roskopf in argento	« 6.—	Con soneria da torre	« 10.—
Con cassa doppia	« 8.—	Con musica	« 12.—
Con tre calotte d'argento	« 10.—	Orologi con cuculo	« 5.—
Orologi piatti in acciaio	« 7.—	Orologi da cucina che camminano 8 giorni	« 6.—
Orologi Roskopf, ferroviari	« 7.—	Sveglie con un campanello	« 2.40
Orologi veri «Omega»	« 17.—	Con campana doppia	« 3.—
Catenelle a maglia, in argento	« 2.—	Sveglie risplendenti di notte	« 3.20
Orologi d'oro, 14 carati	« 19.—	Sveglie con campana da torre e soneria	« 6.—
Catenelle d'oro, 14 carati	« 20.—		
Anelli d'oro, 14 carati	« 4.—		

Garanzia in iscritto per tre anni; per merce che non conviene si restituisce il denaro. Spedizione verso rivalsa.
Deposito orologi ed oggetti d'oreficeria
Max Böhmel Vienna IV, Margarethenstrasse 27
Stimatore perito giurato. Chiedere gratis e franco il prezzo corrente con 5000 illustrazioni.

Non comperate SETERIE
prima d'aver chiesto i campioni delle nostre Novità garantite, solide e stupende.
Specialità; Stoffe di seta e velluti, per abiti da sposa, da ballo, da società e da passeggio per camicette, fodere, ecc. in nero, bianco e colorato, da cor. 1.15 fino a cor. 18 il metro. — Vendiamo **direttamente ai privati** e spediamo le stoffe di seta scelte **franco di dazio e di porto a domicilio.**
Schweizer & C.o., Lucerna O 14 (Svizzera)
ESPORTAZIONI DI SETERIE — FORNITORI DI CASE REALI

Suono brillante, bellissimo, protetto dalla legge.
„LE CAMPANE DI BETLEMME"
Il Presepio rappresentato in bella plastica, in finissima cromolitografia con finestre in colori trasparenti. Sopra il Presepio sono sospesi tre angioletti brillanti in argento, i quali fanno suonare i loro campanelli argentei di Natale armonicamente intonati. Il tutto viene incoronato da una stella lucente posta alla sommità, la quale in seguito al riflesso della luce che riceve dalle candele dà al Presepio una luce mite.
Quest'attraente novità viene a rendere più imponente la festività e la gioia del Natale e non deve mancare in nessun albero di Natale. Grandezza 50+32 cm. Prezzo per pezzo Cor. 3.50, 3 pezzi Cor. 10, 6 pezzi Cor. 19, 12 pezzi Cor. 36.
Stella-lampo lampada fatata, bellissima luce bianca, senza fumo, inodora ed innocua, 12 pezzi in scatola di cartone 50 centesimi, 3 scatole Cor. 1.20. — Lampadina incandescente giapponese, di grande effetto di luce magica, durata della luce 2 ore, 6 pezzi Cor. 1.40. Ciondoli lucenti con effetto di riflesso, indistruttibili, e che non si spezzano. Assortimento di 12 pezzi. Fiori di diamanti, rose brillanti, fiori di cristallo, 12 pezzi Cor. 1.80, Cor. 2 e Cor. 2,50.
Ghirlande con splendide foglie d'argento, Cor. 2.50, guarnite con palle di neve, 2 m. Cor. 1, con fiocchi di perle 2 m. Cor. 1.20, con nocelle, 2 m. Cor. 1.10, con pignetti, 2 m. Cor. 1.30.
Assortimento di ornamenti per grandi alberi di Natale.
Assortimento completo in argento, tutto in bianco, 200 pezzi veramente splendidi, in cartone cor. 10; lo stesso assortimento, però in colori diversi cor. 8. Splendidi assortimenti per alberi più piccoli: 103 pezzi cor. 1.90, 150 pezzi cor. 4, ricevonsi verso rivalsa o contro pagamento anticipato con vaglia postale a mezzo
JULIUS L. FEKETE, Vienna 54, Schönbrunnerstrasse N. 31-32

Splendido tappeto per pareti „La caccia al cervo", imitazione Smirne, eguale da ambe le parti, in diversi colori, tessuto, largo 195 cm., alto 95 cm., qualità grossa, indistruttibile, specialmente raccomandabile quale riparo per stanze umide. Contemporaneamente bellissimo addobbo per stanza, al pezzo **soltanto Corone 5.58**

LA MIGLIORE E PIÙ CONVENIENTE OCCASIONE D'ACQUISTI PER REGALI DI NATALE
GRANDE OCCASIONE in STOFFE DI LANA e LAVABILI
fustagni, flanelle, telerie ecc.
CAMPIONARIO E CATALOGO ILLUSTRATO PER IL NATALE
coi prezzi di Natale, grandemente ridotti. — con oltre 1000 illustrazioni di tutti gli immaginabili articoli utili per regali, giocattoli ecc.
a richiesta gratis e franco.
STABILIMENTO SPEDITORE
Reinhold Siegert Nfg.
Vienna I, Bräunerstrasse 2/11.

Il polo negativo (zinco) è introdotto nell'acqua contenuta nella caldaia mediante un tubo isolante che ne impedisca il contatto con le pareti metalliche della caldaia stessa, mentre il polo positivo è collegato direttamente col corpo metallico della caldaia. La corrente che corre fra questi due poli, fa precipitare a poco a poco i contenuti, ed i depositi, che si vanno accumulando sul fondo, possono essere rimossi in pochi minuti e senza alcuna spesa.

★

Le correnti elettriche dell'occhio. Si tratta di una scoperta che interessa sopratutto fisiologi e biologi, e non manca nello stesso tempo di curiosità. E' dovuta a due scienziati di Cincinnati e di Boston, e la sua serietà è stata verificata pure da molti esperimentatori europei. Si è trovato che la luce, andando a colpire la retina, determina nell'occhio delle correnti elettriche, alle quali, appunto per il luogo in cui si svolgono, venne dato il nome di «correnti retiniche».

Sul modo preciso di prodursi di queste correnti non si è ancora potuto dare una spiegazione esatta; ciononostante già fin d'ora si intuisce che esse hanno una parte non indifferente sul modo di esplicarsi dei fenomeni visivi.

I due scienziati americani giunsero alla loro scoperta osservando che, se si pone l'estremità di un finissimo filo di rame sulla parte anteriore dell'occhio e l'altra estremità sulla parte posteriore, ogni qualvolta un raggio di luce colpisce l'occhio, si sviluppa attraverso il filo una corrente elettrica, che va dal polo posteriore al polo anteriore, ed è tanto più intensa quanto la luce è più viva. Se la luce è troppo viva ed avviene quell'abbarbagliamento, che toglie per un momento quasi la facoltà di distinguere, come succede quando fissiamo un oggetto emanante una luce troppo intensa, quale il sole, una lampada ad arco, ecc., a quell'abbarbagliamento corrisponde nella corrente retinica una forte diminuzione di intensità, che dura per un certo tempo. Se invece i raggi incidenti sono piuttosto deboli, ad ogni emissione di luce corrisponde una corrente elettrica di una determinata intensità. Si hanno così delle variazioni di intensità, che si sono potute calcolare, trovando che corrispondono perfettamente a quelle che si producono per la fatica muscolare.

E' noto che un muscolo quando è obbligato a sollevare un peso, a poco a poco si stanca, finchè giunge un momento in cui non gli è più possibile di compiere quel lavoro. Non è però cosa poi tanto semplice ed agevole il determinare con precisione le modalità di questo abbassamento di forza. La cosa è stata studiata specialmente da quell'esimio scienziato, che è il prof. Angelo Mosso. Egli, per mezzo di uno strumento da lui stesso ideato, l'«ergografo» (misuratore del lavoro), ha potuto stabilire anche scientificamente il fatto annunciato, dimostrando per di più che fra il massimo e il minimo di lavoro si può tracciare una curva regolare. Ho ricordato tutto questo perchè una curva perfettamente identica si può stabilire per le variazioni elettriche dell'occhio, sottoposto a leggeri stimoli continuati di luce. Da questo fatto sorgono conseguenze importanti.

Anzitutto, poichè queste esperienze sono solo possibili su occhi separati dal corpo, il verificarsi di quelle correnti per alcuni vorrebbe dire che l'occhio anche dopo la morte lavora e si affatica, come se fosse vivo, concordandosi con la teoria di parecchi scienziati, tra cui il Woller, secondo la quale tutti i fenomeni elettrici che si riscontrano dopo la morte nei muscoli e nei nervi altro non sono che le ultime rappresentazioni della vita. Ma la teoria ha dei forti oppositori, tra cui un valente scienziato indiano, ben noto nel mondo scientifico per i suoi numerosi e delicati studi, il Bose. Egli afferma che questi fenomeni elettrici postmortali non sono effetto di fenomeni vitali, ma di semplici variazioni nella disposizione delle particelle dei corpi. Egli è condotto a queste conclusioni dalle sue esperienze, con le quali ha dimostrato che tutti i metalli battuti fortemente rispondono con una corrente elettrica e che tale corrente non si manifesta se questi metalli sono prima trattati con un narcotico anestetico, come ad esempio il cloroformio o l'etere.

Alla scienza avvenire la soluzione della questione, che potrà essere feconda di altre numerose applicazioni pratiche dal punto di vista medico.

★

Il radio continua a prestarsi a svariatissime applicazioni. Si tratta questa volta di un'applicazione pratica, che farà certamente molto piacere alle signore, sempre così gelose, e con ragione, della loro bellezza. E' dunque un rimedio, già si è capito.

Tutti sanno quale sconcio costituiscano specialmente per le carnagioni delicate quelle macchie giallastre, che si manifestano spesso sull'epidermide, e che, per la loro forma, hanno preso il nome di lentiggini. Finora non si conosceva affatto il modo di farle sparire, e l'unico rimedio per nasconderle, molto passeggero d'altronde, era la cipria. Ora due medici francesi, i dottori L. Degrais e V. Wicken hanno trovato finalmente il modo di curare le lentiggini. Questi due nomi non sono nuovi in questo campo, già avendo ideato uno speciale trattamento col radio delle voglie sul viso (comunemente chiamate macchie di vino), ottenendone degli ottimi risultati. Essi hanno ora esperimentato una pomata, a base di vaselina resa radioattiva, contro le lentiggini, e l'esito avuto nelle esperienze eseguite appunto in questi giorni fu più che lusinghiero. Il modo di applicazione è semplicissimo; i due dottori infatti prescrivono, a chi abbia bisogno di questa cura, di spalmarsene il viso la sera, prima di andare a letto, lavandoselo poi la mattina con acqua di crusca tiepida. Basta ripetere la cura per alcune sere, e l'effetto è sicuro. Di più, come fa notare una rivista medica francese, la pomata non altera menomamente la pelle, anzi ne aumenta la morbidezza.

Ecco dunque l'ultima applicazione del radio, il quale questa volta si mostra galante, e le signore saranno riconoscenti.

★

E' stato presentato e sottomesso al Parlamento svedese il progetto di trasformare a brevissima scadenza in tutte le linee ferroviarie la trazione a vapore in trazione elettrica. Si assicura che il progetto sarà approvato, poichè esso incontra le universali simpatie. La Svezia sarà così il primo paese del mondo, in cui avvenga questa grandiosa trasformazione. Bisogna però osservare che la Svezia è validamente aiutata nell'attuazione di questo disegno dalle sue condizioni geografiche; essa è infatti senza dubbio il paese in cui, a confronto degli altri d'Europa, abbonda maggiormente la forza idraulica, il cosidetto «carbone bianco», cui tanta parte spetta nell'avvenire del nostro progresso.

In Isvezia intanto per la trasformazione, di cui sto parlando, sono già stati stanziati più di 85 milioni di franchi, da devolversi alla adozione della trazione elettrica sopra 2500 chilometri delle linee principali, e cioè per circa un quinto della totale rete ferroviaria svedese, e a breve intervallo di tempo seguiranno nella trasformazione tutte le altre linee secondarie.

★

Ed ora il solito consiglio pratico: Spesso ci si presenta l'occasione di dover saldare fra di loro due fili o sbarrette di rame, o di congiungere due pezzi qualsiasi del medesimo metallo, o anche di dover raccomodare un oggetto di rame, in cui si sia verificata una rottura. Se il caso non è raro nella vita comune, è poi frequentissimo nella piccola industria e per molti operai, che nelle ore di libertà si occupano di piccoli lavori in metallo. Orbene vi è un mezzo semplice di provvedere da sè alla bisogna. E' d'uopo avere uno di quei piccoli crogiuoli di grafite da orefice; lo si pone sopra un fuoco vivo, possibilmente la fiamma di un becco di Bunsen, e vi si gettano dentro dei pezzetti di latta, dei pezzetti di zinco, aggiungendovi un poco di borace, e si lascia il tutto sul fuoco fino alla fusione, rimescolandolo in modo da ottenere una lega uniforme, che poi si versa sopra una lastra di pietra perchè si raffreddi.

Quando la lega è raffreddata, con una lima se ne riduce una certa quantità in finissima polvere. Al momento di farne uso, si aggiunge ancora a questa polvere un poco di borace, diluendo il tutto in acqua così da formarne una pasta. Se si tratta di sbarrette, se ne avvicinano le estremità fino quasi a combaciare, tenendole fisse in quella posizione, si ricoprono di questa pasta, curando che ne vengano riempiti tutti gli spazi, e si sottopone il tutto ad un fuoco attivato da una corrente d'aria, che trattandosi di piccoli oggetti può essere anche solo una fiamma proiettata contro, con un lungo cannello in cui si soffia fortemente. Analogo è il modo di procedere per oggetti di maggiori dimensioni, in cui si abbiano delle rotture. Queste si riempiono completamente con la pasta, si riscaldano come sopra; e per un caso e per l'altro, quando la saldatura è raffreddata, con una leggera lima si tolgono le sbavature, ultimando poi il lavoro con carta smerigliata o con polvere di pietra pomice. Alcuni costruttori esteri cominciano ad usare molto questo sistema, avendo riconosciuto ch'esso ha notevoli vantaggi per solidità e per semplicità di applicazione sopra l'ordinaria saldatura a stagno. Volendo ottenere una lega ancora più resistente basterà aggiungere una piccola quantità di alluminio polverizzato. Quanto poi alle proporzioni dei principali ingredienti, quelle che hanno dato i migliori risultati sono: 10 parti di latta con 6 parti di zinco.

F. Savorgnan di Brazzà.

Anagramma.

Con le piccole *intere* bianche mani il bambino
Di rose e di viole ci *intero* un canestrino.

Spiegazione del giuoco precedente:
GRADIVO.

Incanti del Monte di Pietà.

Il 3 dicembre:

Preziosi della gestione **120** (viglietto **verde**) dal N. **116.300** al N. **117.509**.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 30 Novembre. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 637.50, Staatsbahn 677.—, Alpine 591.—, Lotti turchi 101.50. • La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 200.— (199.75), Diconto 170.80 (169.25). — Milano segna in chiusa: Cambio —.— (100.02), Rendita —.— (103.45), Meridionali —.— (680.—), Mediterranee —.— (393.—), Parigi apertura dell'Italiana 103.25 poi sino 103.15 Chiusa francese 95.35 (95.20), Italiana 103.15 (103.25), Spagnuola 92.70 (92.37), Banche Ottomano 683.— (683.—) Rio Tinto 1684 (1683), Lotti turchi 165.25 (162.75).

Qui notasi Rendita Italiana 101.25 a 101.50 Azioni Credit 633.— a 639.—.

Listino. Napol. 19.15 a 19.20, Zecch. 11.25 a 11.35 Lire sterline 24.08 a 24.12, Londra 241.35 a 242.—, Francia 95.70 a 96.—, Italia 95.70 a 96.—, Banconote italiane 95.70 a 96.—, Germania 117.60 a 117.90, Banconote germaniche 117.60 a 117.90, Rend. austr. carta 96.35 a 96.65, Rendita austriaca in corone 96.70 a 97.10, Rendita ungherese in Corone da 93.45 a 93.75, Credit 636.50 a 638.55, Italiana 101.35 a 101.60, Staatsbahn 676.— a 678.—, Lombarda 148.— a 151.—, Lotti turch. 182.— a 184.—.

Parigi 30. Chiusa. Rendita francese 3% 95.35; Rendita ital. 3¾% 103.15, Rendita Spagnuola esterna 92.70, Azioni Banca ottomana 683.—.

Parigi 30. Chiusa. Ferrate austr. 732.— Lombarde 154.—, Rendita Turca unif. 93.30, Cambio Londra 252.15, Rendita austr. in oro 96.30, Rend. ungh. in oro 4% 94.—, Länderbank 445.—, Lotti Turchi 165.25, Banca di Parigi 1444, Meridionali ital. 678.—, Azioni Rio Tinto 1684.

Londra 30. (Cambi Chiusa). Consolid. 83⅞, Lombardi 6—, Argento 26⅝, Rend. Spagnuola 91½ Italiana 102¼, Cambio su Vienna 2104, Sconto di piazza 6⅛.

Caffè. *Amburgo* 30. (Chiusa). Santos good average per dicembre 31.25, per marzo 31.50, per maggio 31.75, per settembre 32.25.

Havre 30. (Chiusa). Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 40.—, dicem. 39.50.

Nuova York 30. Apertura Rio per consegne future stazionario 5 sino 10 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 30. Mercato staz.o. Tendera in Docheis —. Vendite 4000 compresi affari consegna. Importazione 26000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Novembre 5⁵⁵/₁₀₀, Novembre-Dicembre 5⁵⁵/₁₀₀, Dicembre-Gennaio 5⁵³/₁₀₀, Gennaio-Febbraio 5⁵¹/₁₀₀, Febbr.-Marzo 5⁵⁰/₁₀₀, Marzo-Aprile 5⁵⁰/₁₀₀, Aprile-Maggio 5⁵⁰/₁₀₀, Maggio-Giugno 5⁵⁰/₁₀₀, Giugno-Luglio 5⁵⁰/₁₀₀, Luglio-Agosto 5⁵⁰/₁₀₀.

Petrolio. *Anversa* 30. Loco 22.—. fermo

Olio. *Parigi* 30. Ravizzone per mese corr. 83.50, per dicembre 83.25, gennaio-aprile 79.50, maggio-agosto 71.50. calmo

Segala. *Parigi* 30. Mese corrente 18.75, per dicem. 18.65, per gennaio-aprile 19.—, per marzo-giugno 19.50. calma

Frumento. *Parigi* 30. Mese corrente 22.35, per novem. 22.25, per novem.-febbr. 22.35, per gennaio-aprile 23.50. staz.o

Farina. *Parigi* 30. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.85, per dicem. 30.10, gennaio-aprile 30.30, marzo-giugno 30.65. staz.o

Spirito. *Parigi* 30. Per mese corrente 38.50, per dicem. 38.75, gennaio-aprile 39.75, maggio-agosto 41.75. calmo

Zucchero. *Parigi* 30. Greggio da 88° uso nuovo 4.50-24.75, staz.o, bianco per mese corr. 27½, per dicem. 27⅝, per gennaio-aprile 28⅛, marzo-giugno 28⅜. Raffinato 57.50 a 58.—. calmo

Amburgo 30. (Chiusa). Per novembre —.—, dicembre 18.90, gennaio 19.15, febbraio 19.25, marzo 19.40, aprile 19.50. fermo

Londra 30. Java a scell. —.—, Rape greggio a sc. 9⁵/₁₆. staz.o

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO".
Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

Forman
contro il
raffreddore
di testa
Effetto sorprendente. In tutte le farmacie

Regali pel Natale
Giocattoli di Gomma, Soprascarpe,
Articoli per lo Sport, Palle di gomma,
Mantelli da pioggia, Pneumatici,
Legacci, Gambali, Bretelle, ecc., ecc.
PRESSO
Josef Reithoffer's Söhne
FILIALE TRIESTE
Corso 29 — Telefono 1698

Wijnand
Fockink
Casa fondata ad Amsterdam nel 1679
Fornitore di Corte di S. M. la regina dei Paesi Bassi, di S. M. l'Imperatore d'Austria e re d'Ungheria e di altre Corti europee
Liquori finissimi
Curaçao, Sherry-Brandy, Half-Half
ecc. ecc.
Trovansi in tutti i negozi di delicatezze, depositi di vini e nelle pasticcerie.
Deposito principale per l'Austria-Ungheria: Vienna, I., Kohlmarkt 4.

ULTIMI GIORNI.
Vendita Piante di palme
in via di Vienna N. 15
e angolo via Valdirivo N. 28
a prezzi ridotti.
Fiducioso nella sua spett. Clientela, si segna
Devotissimo G. B. Viacava.

ARTICOLI IGIENICI
di fama mondiale, per signore,
adoperabili per anni, invenzione nuovissima: raccomandati dai medici. Non più gomma.
Prezzo cor. 3 al pezzo, tre pezzi cor. 8.
Prospetti gratis.
Versandhaus: Vienna XVIII, Schulgasse 3
I piano T. 21.

Buona esistenza.
La «Böhmische Schuhindustrie», Vienna VII, Mariahilferstrasse 70, è intenzionata di affidare un deposito in calzature a persona adatta, domiciliata in una città che conti almeno 30.000 abitanti. Il concorrente deve disporre di un capitale corrispondente, oppure di primarie garanzie. Riflettenti vogliano dirigere le loro domande alla ditta sunnominata.

Il rinomato BAZAR
33 e 49
in via S. Nicolò 29
avverte la sua numerosa Clientela, che in seguito al successo ottenuto, ha trovato indispensabile l'ampliamento del suo locale, in modo da poter, d'ora innanzi, corrispondere alle esigenze del P. T. Pubblico con un servizio inappuntabile e franco a domicilio. Inoltre, per l'approssimarsi delle
FESTE DI NATALE E CAPODANNO
e per le molte richieste pervenutegli dalla Provincia, ha attivata la
spedizione di apposite cassette
(verso invio anticipato di cor. 10) contenenti i seguenti articoli:
12 piatti di finissima porcellana, 12 piattini di cristallo per compôte, 12 bicchieri, 6 sottobicchieri giapponesi, 6 coltelli in metallo bianco, 6 forchette in metallo bianco, 6 cucchiai in metallo bianco, 6 cucchiaini in metallo bianco, 1 portasapone, 1 portacanevacci, 1 candeliere, 1 passatè, 1 passacaffè, 1 portacenere: - 72 pezzi verso invio di vaglia di cor. 10 al
Bazar 33 e 49
Trieste, via S. Nicolò N. 29.

Piume boeme per letti a prezzi convenientissimi

5 chilo nuove, bene sbarbate, Cor. 9.60, migliori Cor. 12; 5 chilo bianche, piumini sbarbate Cor. 18; migliori Cor. 24; 5 chilo bianche nivee, piumini, Cor. 30, migliori Cor. 36; 5 chilo di piumino finissimo qualità superiore Cor. 48; 5 chilo di piume bianche nivee, piumini non sbarbate, Cor. 24 e 30, le più fine 36. Piumino (peluria) per imbottitura assai voluminoso, mezzo chilo Cor. 3.60; bianco niveo, Cor. 4.30, 5.40, 6.
Spedizione franco verso rivalsa. La merce che non conviene si scambia verso rimborso delle spese di porto. — DITTA SPEDITRICE DI PIUME D. Schnurmacher, Taus 551 Boemia

Fabbrica di macchine e motori VIENNA XVII Wattgasse 78-80
Ing. E. PLEWA & Comp.

NUOVI BREVETTATI
Motori a Naphta
e Gas povero
MOTORI A VAPORE, BENZINA, GAS ILLUMINANTE
Costruzione solidissima, insuperabile, 1-3 cent. per ora e cav.
Specialità: **mod. forni e macchine per pistorie,** panifici e paste alimentari.

I vostri bambini hanno già una cassetta architettonica Ancora?
Se è così, allora non indugiate a farvi venire il nuovissimo prezzo corrente della sottofirmata ditta per poter scegliere con tutta calma la susseguente cassetta di completamento.
Se però i vostri bambini non hanno ancora alcuna cassetta architettonica Ancora, oppure erroneamente ne avete comperato loro una senza la marca Ancora, dunque una imitazione e allora il nuovissimo prezzo corrente riesce doppiamente interessante, poichè in esso troverete le spiegazioni precise riguardo ogni
Cassetta architettonica Ancora
e vi faciliterà la scelta, da farsi con tutta calma, sulla grandezza della cassetta adatta per i vostri bambini. Ad ogni modo sarà bene ricordarsi, nel proprio interesse, che soltanto quelle cassette **munite della marca di fabbrica Ancora**
sono da oltre venticinque anni
le **uniche originali di Richter** e quindi tutte le altre sono assolutamente **imitazioni.**
Nel prezzo corrente riccamente illustrato sono descritte anche le Cassette da ponti Ancora, i Giuochi di pazienza Ancora, come i giuochi di mosaico a pallottolino «Meteor» ecc., originali soltanto con l'Ancora.
F. AD. RICHTER & C.ie
fornitore di Corte e della Camera
Ufficio e deposito I., Operngasse 16 VIENNA Fabbrica XIII/1 (Hietzing)
Rudolfstadt, Nürnberg, Olten (Svizzera) Rotterdam, Pietroburgo, NuovaYork.
Chi ama la musica domandi anche il prezzo corrente delle rinomate opere musicali Imperator e gli apparati parlanti.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al "Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI fattorino falegname con conoscenza della lingua tedesca e italiana. Rivolgersi presso la ditta Glogowski e Co. Capo di Piazza 2 (Corso). 4841

CERCASI **domestica con attestati per piccola famiglia. Canova 22, porta 13.** 10940

CERCASI donna servizio brava cucinare dalle 7 mattina alle 8 sera. Acquedotto 46, III. 4897

CERCASI prontamente capace stiratrice a giornata. Via Boccaccio 27, p. III. 4988

CERCASI stabile giovanetta circa 16 anni, lavori semplici famigliari. Acque 18, I. 10963

CERCASI mezzo lavorante calzolaio. Indirizzo al Piccolo. 4880

CERCASI brava giovane domestica anche tedesca per distinta famiglia. Via Giustinelli 2, II p., 12-1 pom. 4892

CERCASI mezza lavorante sarta donna. Indirizzo Piccolo. 4886

CERCANSI prontamente mezza apparecchiatrice e garzona calzolaia. Indirizzo al Piccolo. 4907

CERCASI PRONTAMENTE servetta per bambini e donna di servizio. Indirizzo al Piccolo. 4915

CERCASI prontamente praticante con paga. Bernh. Ludwig, via Stadion 16. 4916

CERCASI ragazza tedesca ore dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 4926

CERCATA prontamente domestica per stanze, dalle 10. Giulia 24, primo. 4872

CERCASI prestaservizi dalle 8-11, dalle 1-4. Indirizzo al Piccolo. 4884

CERCASI prontamente garzona stiratrice buona paga. Indirizzo Piccolo. 5011

CERCASI buona domestica o donna di servizio onesta. Indirizzo al Piccolo. 4963

CERCASI donna servizi pel solo dopopranzo. Madonnina 11, secondo, sinistra. 10955

CERCANSI prontamente lavoranti calzolai da uomo e donna. Indirizzo Piccolo. 4847

CERCASI prontamente domestica buon salario. Indirizzo al Piccolo. 4971

CERCASI prestaservizi per tutto il giorno. Indirizzo al Piccolo. 4966

CERCANSI acquisitori verso provvigione. Cauzione cor. dieci. Indirizzo al Piccolo. 4534

CERCASI copertaia a fattura uso negozio. A. Tosoratti, via Malcanton. 4955

CERCASI apprendista fabbro. Via Farneto N. 46. 10896

CERCASI abile lavorante tornitore meccanico. Indirizzo al Piccolo. 4927

CERCASI brava ragazza per due bambini e lavori leggeri. Via Artisti 3, III. 10886

CERCANSI ragazze portatrici o per incollare. Foscolo 20, pianoterra. 4978

CERCASI capace macchinista calzolaia. Indirizzo al Piccolo. 5020

CERCASI prontamente abile mezzo lavorante bandaio installatore. Jesch, Giorgio Vasari. 10958

CERCO prontamente praticanti con paga per scrittoio, bella calligrafia, possibilmente tedesco. Indirizzo Piccolo. 5012

CERCO corrispondente italiano, tedesco, calligrafo, stenografo possibilmente oppure signorina idem. Indirizzo Piccolo. 5012

CERCO agente chincaglierie, buoni attestati, ragazzo per negozio con paga e signorina pratica chincaglierie. Indirizzo Piccolo. 5012

CERCO signorina italiano, tedesco, stenografa, dattilografa, anche principiante con paga. Indirizzo Piccolo. 5012

ISTITUTRICE che conosca musica preferibilmente francese o toscana cerca signore solo, per ragazzo. Indirizzo Piccolo. 4885

SIGNORINA **intelligente, svelta, sana, cercasi prontamente; preferite quelle che comprendono anche tedesco. Offerte sub «Cassiera posto stabile» al Piccolo** 5009

PRATICANTE con conoscenza italiano e tedesco trova pronto collocamento. Indirizzo Piccolo. 4895

PRIMARIA ditta cerca giovane o pensionato pratico lavori scrittoio, contabilità. Onorario 80 cor. Offerte «Città» Piccolo. 4948

PRATICANTE con paga cercasi per casa commercio età non superiore ai 18 anni, richiedesi conteggio e bella calligrafia. Offerte con pretese al Piccolo sub «Commercio 1873». 4995

SERIA ditta cerca rappresentanti ovunque per articoli da vendersi con grande facilità. Scrivere «International Novelty» Santa Radegonda 10, Milano. 58366

TENITORE **di libri, corrispondente tedesco, italiano e croato cercasi da primaria ditta. Preferiti quelli che assolsero Accademia commerciale. Offerte al Piccolo «Fiume 400».** 10857

DISTINTA famiglia tedesca, che dispone di cameriera, cerca cuoca tedesca. Da presentarsi domenica dalle 9 ant. alle 3 pom. in Riva Grumula 18, IV piano, sinistra. 10854

CAMERIERA **che parli anche il tedesco, cercasi prontamente per S. Rocco. Indirizzo al Piccolo** 4902

RAGAZZO trova occupazione, riceve paga. Negozio frutta via San Giovanni. 5004

RICAMO cercasi apprendista con piccola paga, Rossetti 16, pianoterra, sinistra. 5025

QUELLA prestaservizi occupata all'Igea che si offrì in via Nuova N. 9 dal portinaio si ripresenti subito. 4606

ABILISSIMA lavorante calzolaia preparatrice cercasi. Indirizzo Piccolo. 5021

PRIMARIA **Società di assicurazioni popolari a 10 centesimi alla settimana e più, cerca abili produttori, anche donne, per l'Istria. Ottime condizioni. Inviare offerte sub «Istria» al Piccolo.** 10945

EX impiegato ferroviario, perfetto tariffista versato lavori scrittoio e doganali, scrive, parla tedesco, slavo e un po' italiano cerca occupazione. Scrive anche lettere e indirizzi. Offerte sub «Tutto» al Piccolo. 4930

OCCUPAZIONE serale cerca giovane tedesco, corrispondenza, tenitura libri, stenografia, dattilografia. Miti pretese. Offerte sub; «Adria» al Piccolo. 4890

TRENTAQUATTRENNE, pratico macchina Adler, cerca posto scrivano avvocatile, in commercio o simile in Trieste. A. Trobec, Guardiella Trieste. 10753

PERFETTO corrispondente tedesco, italiano, francese, inglese, stenografo, dattilografo, lunga pratica, eccellenti attestati, primarie referenze, dispone cauzione 5000, desidera cambiare impiego. Gentili offerte sub «Perfetto» Piccolo. 4763

ABILE sarto tagliatore occuperebbesi presso buona sartoria anche come secondo. Scrivere Giovanni Piazza, Padova, Torreglia. 10850

OFFRESI praticissima infermiera per puerpera ed anche pratica levatrice. Piazza Barriera 6, I piano. 10729

CERCO posto quale magazziniere, oppure scritturale presso una grande azienda, oppure come agente. Parlo tedesco e croato. Indirizzo al Piccolo. 4913

OFFRESI signorina venditrice in qualsiasi genere. Indirizzo al Piccolo. 5007

OFFRESI donna per famiglia stirare biancheria liscio e cucire. Indirizzo Piccolo. 4968

OFFRESI donna per famiglia, stirare biancheria liscio. Indirizzo Piccolo. 4968

VEDOVA civile offresi giornata stirare, rattoppare biancheria, soldi 25. Offerte «Civile» Piccolo. 10962

SIGNORINA tedesca, conoscente italiano, dattilografia, offresi quale praticante. Offerte al Piccolo sub «Prontamente». 4909

SIGNORINA energica pratica magazzino, scrittoio, ottime referenze, cerca posto. Offerte al Piccolo sub «Italiano-tedesco». 4877

ITALIANO tagliatore sarto offresi, buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 4911

COMPTOIRISTA praticissima 5 chili cerca posto. Gentili offerte sub «Verlässlich» al Piccolo. 4868

GIOVANE corrispondente tedesco, perfetto stenografo e dattilografo cerca posto. Offerte sub «Breve» posta centrale. 4906

COME servo di cancelleria o riscuotitore ecc. ecc. cerco impiego. Parlo italiano, tedesco, sloveno, ho bella calligrafia e potrei entrare eventualmente subito anche come sostituto. Gentili offerte sub «H. K.» al Piccolo. 10952

STUDENTE terzo corso Politecnico di Vienna, occupasi dicembre-gennaio presso ingegnere quale disegnatore. Sub «Energico» Piccolo. 4939

DICIOTTENNE, pratico scrittoio e magazzino, cerca posto, miti pretese. Offerte «Attivo» Piccolo. 10908

SIGNORINA giovane, parla perfettamente italiano, tedesco, slavo, cerca posto quale venditrice presso forte ditta. Offerte Piccolo «Pratica». 10935

ISTRUZIONE

STUDENTE desidera imparare latino, contraccambierebbe lezioni pianoforte. Offerte «Studio» Piccolo. 10927

RUSSO conversazione, grammatica impartisce giovane signore, anche domeniche, feste. Offerte «Russo» Piccolo. 4905

M.ME Franke maestra di lingua tedesca, grammatica, letteratura, conversazione. Via Francesco d'Assisi 31, IV, sinistra. 4804

CONTABILITA' in partita semplice, doppia, americana, dall'impianto alla chiusa oppure corrispondenza commerciale in lingua italiana, tedesca nonchè dattilografia (scrivere a macchina con dieci dita) insegno in un mese frequentando giornalmente lezione. Studio Cernè, Via Caterina 4. 10877

CONVERSAZIONE, grammatica tedesca, italiana per signori, signorine. Lezioni separate diurno-serali otto corone mensili. Studio linguistico-commerciale Cernè, Via Caterina 4. 10877

FRANCESE lingua, letteratura, conversazione insegna esperta maestra. Indirizzo al Piccolo. 4229

MAESTRO di violino impartisce lezioni, cor. 8 mensili. Offerte «Fabius» Piccolo. 10917

MAESTRA froebeliana, avendo libero pomeriggio, impartisce lezioni bambini metodo Froebel, oppure fanciulli scuole popolari. Sub «Paziente» Piccolo. 4946

DISTINTA signorina diplomata Parigi dà lezioni francese teoricamente, praticamente, conversazione, corrispondenza, grammatica, letteratura. Via S. Francesco 34, II p., porta 8. 10845

CALLIGRAFIA corrente, rotonda, gotica insegna maestro specialista. Indirizzo al Piccolo. 3029

CIRCOLO di conversazione tedesca con letture scelte, diretto da coltissima maestra diplomata della Germania, 6 cor. mensili. Indirizzo Piccolo. 4803

SALA Tersicore oggi dalle ore 3.30 alle 8 istruzione danza. Chiozza 7. Pietro Modugno. 4522

TAGLIO impartisce lezioni maestra fuori casa. Offerte «Esattezza» al Piccolo. 10959

SCUOLA perfezionata di taglio e confezione di vestiti, con proprio lavoro. Istruzione col rinomato metodo Laufner. Lezioni particolari, corsi speciali di taglio. Fanny Luzzatto, Corso 7, terzo. 4887

CIRCOLO mandolinistico de Rocchi, due lezioni settimanali 30 soldi, sezione signorine separate. Inscrizioni serali Piazza Barriera 4-5. 10872

LEZIONI francese, italiano dà colta signorina «Demoiselle» Posta Stadion. 10953

ENGLISH lessons from German, Italian or French Grammar by Miss O'Brien (London). Via Squero nuovo 4, I. 3518

IMPARTISCO lezioni tedesco, francese, italiano a scolari qualunque scuola. 5 dicembre corso tedesco per principianti. Corone 6 mensili. Sollecite offerte «Herder» Piccolo. 10916

SCUOLA di ricamo e disegno 3 flor. mensili. Preparazione agli esami. Via Boschetto 1, II. 10928

SIGNORINA assolte cittadine tedesche, dà ripetizioni scolari della prima-quinta classe. Indirizzo Piccolo. 4961

AFFITTANZE

CERCANSI in subaffitto due stanze, eventualmente con uso della cucina, in vicinanza della Piazza Grande. Offerte al Piccolo sub «J. K.» 4862

DOTTORE **cerca stanza vuota, centro, distinta famiglia. Offerte Piccolo «Dottore»** 4860

CERCASI camera ariosa, bene ammobiliata, vicinanza posta centrale, possibilmente presso famiglia tedesca, con pensione, primo, al massimo secondo piano, sul davanti, ombrosa, per 15 dicembre, da signore attempato. Offerte sub «Sauberkeit» al Piccolo. 4876

CERCANSI camera, camerino, cucina oppure 2 camere, cucina, possibilmente casa nuova, prontamente oppure febbraio. Offerte «Febbraio» al Piccolo. 4970

CERCASI stanza ammobiliata ingresso libero. Offerte al Piccolo sub «74». 4940

SUBITO cercasi stanza netta piccola famiglia, possibilmente ingresso libero per impiegato stabile. Offerte sotto «Disobbligato» al Piccolo. 10921

AFFITTANSI prontamente a San Giacomo camera, cucina, cor. 17 mensili; grande magazzino con un pezzo di terreno, cor. 700 annue. Rivolgersi via Raffineria N. 2, secondo. 4925

AFFITTASI stanza ammobiliata. San Lazzaro N. 6, IV. 4950

AFFITTASI stanzetta ammobiliata S. Lazzaro 10, IV, porta 9. 10954

AFFITTASI prontamente bella stanza ammobiliata, ingresso libero, prezzo minimo. Via Antonio Caccia 13, III, sinistra. 10957

AFFITTANSI una o due stanze ammobiliate. Corso 21, II, sinistra. 10775

AFFITTASI camera ammobiliata. Via Cecilia N. 13, porta 4. 10816

AFFITTANSI prontamente stanza ammobiliata, oppure vuota. Massimiliana 13, primo, destra. 4465

AFFITTANSI prontamente una o due grandi stanze vuote, stufa. Acquedotto, rivolgersi Paduina 2, primo. 4655

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, con stufa, presso distinta famiglia tedesca. Roiano 2, II p., sinistra. 4746

AFFITTANSI camera, cucina. Via Petronio 7. 4759

AFFITTASI un fondo adatto per giuoco lawn-tennis. Indirizzo Piccolo. 4739

AFFITTASI, piazza Grande, stanza elegantemente ammobiliata, ariosa, tranquilla. Indirizzo Piccolo 4811

AFFITTASI camera ammobiliata o vuota. Piazza Barriera vecchia 4-5, p. I. 10875

AFFITTASI quartiere pronto camera, cucina, acqua, gas, cortile grande. Gretta Vicolo Fortunato 15. Rivolgersi portinaio, Coroneo 29. 10876

AFFITTANSI una o due stanze soleggiate, ingresso libero, con costo. Indirizzo al Piccolo. 4874

AFFITTASI prontamente un letto. Via Maiolica 9, III, porta 12. 10873

AFFITTASI stanza bene ammobiliata. Via Chiozza 43, piano primo, porta 4. 10874

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, con stufa, anche cucina, volendo. Via Fontana 3, mezzanino, destra. 4891

AFFITTASI camerino ammobiliato, fior. 5, volendo costo. Istituto 13, corte, IV. 10871

AFFITTANSI stanzetta ammobiliata, cor. 14 e letto a onesto operaio. Acquedotto 56, V. 4871

AFFITTASI camerino con letto oppure senza. Piazza Leonardo da Vinci 4, V. 4922

AFFITTANSI prontamente a S. Giacomo, due camere e cucina, cor. 32 mensili, compreso acqua, gas. Rivolgersi via Raffineria N. 2, II. 4924

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VIII pagina.

DANIELE MORPURGO

Console della Repubblica di Costa-Rica

confortato dalla fede, spirava stamane fra le braccia dei suoi cari.

L'addolorata famiglia dà parte di tanta perdita ai congiunti, amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Lunedì 2 Dicembre alle ore 9 ant. dalla via S. Lazzaro N. 15.

TRIESTE, 30 Novembre 1907.

Si dispensa dalle visite di condoglianza e dal gentile invio di fiori.

La **Direzione Generale a Vienna della „THE MUTUAL“** assicurazione sulla vita di New-York, compie il doloroso ufficio di annunziare il decesso del suo benemerito rappresentante generale per Trieste signor

Console DANIELE MORPURGO

avvenuto il 30 Novembre.

TRIESTE, il 1. Dicembre 1907.

---

†

LUIGIA nobile de ROUSSEAU

spirava questa mane dopo brevi sofferenze, confortata dalla religione.

L'addoloratissimo consorte **Alberto cav. de Rousseau** unitamente agli altri congiunti, assenti partecipa tale irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie mortali seguirà Lunedì 2 dicembre alle ore 10 ant., partendo il convoglio dalla via Valdirivo N. 36.

TRIESTE, 30 Novembre 1907.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza

IL PRESENTE ANNUNZIO SERVE QUALE PARTECIPAZIONE DIRETTA

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

---

†

Giovanna Vattovaz

spirava iersera dopo lunghe sofferenze, munita dei conforti religiosi.

La desolata famiglia **Marz** in unione alla sorella **Lucia Picerio**, ai nipoti ed agli altri parenti, partecipa la dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Domenica 1. Dicembre alle ore 3 pom., partendo il convoglio dalla propria casa al N. 799 di Guardiella.

TRIESTE, 30 Novembre 1907.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO. Corso 43.

---

†

FRANCESCO ZAVAGNA

Macchinista di I classe del Lloyd a.

spirò improvvisamente ieri sera.

La inconsolabile consorte **Giuseppina** e i figli **Marcello, Clelia, Argia** e **Giulietta**, immersi nel più profondo dolore, partecipano, assieme ai parenti, la dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Lunedì 2 Dicembre alle ore 3 pom., partendo il mesto convoglio dalla via Galleria N. 6 direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 30 Novembre 1907.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO. Corso 43.

RODOLFO FRAUSIN

cessò di vivere quest'oggi alle 8.30 pom., dopo breve, ma penosa malattia.

Il padre PIETRO, la sorella ROSA maritata GRION, i fratelli LUIGI, GIOVANNI e MARINO affranti dal dolore, in unione agli altri congiunti, partecipano agli amici e conoscenti l'irreparabile perdita.

I funerali del caro estinto avranno luogo Domenica 1. dicembre alle ore 3.45 pom., partendo il mesto convoglio dalla via dei Bachi N. 17.

TRIESTE, 29 novembre 1907.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, commossa, ringrazia tutte quelle gentili persone che in varia guisa vollero onorare la cara memoria del suo indimenticabile estinto.

Sente poi vivo il dovere di porgere uno speciale ringraziamento all'egregio signor Dreher, all'egregio signor direttore Kuberna ed a tutti gli impiegati della Spettabile Ditta.

Famiglia FABIANI.

RINGRAZIAMENTO.

A tutte quelle gentili persone che onorarono in qualsiasi guisa la memoria della nostra adorata estinta, porgiamo la nostra perenne riconoscenza.

Famiglie COMELLI.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

AFFITTASI camera ammobiliata. Indirizzo al Piccolo. 4901

AFFITTANSI letti per impiegati o onesti operai. S. Francesco 38, IV. 10878

AFFITTANSI prontamente cameretta ammobiliata, costo, fior. 20 mensili, tutto compreso; per donna, camera, uso di cucina. Media 16, III. 10893

AFFITTASI buon letto onesto operaio, presso distinta famiglia. Barriera 10, II, porta 8. 4919

AFFITTASI stanza ammobiliata, massima nettezza, casa nuova. Via Giuseppe Gatteri N. 5, III. 4920

AFFITTASI camerino, volendo costo. Via Rapicio 3, V, porta 16. 4908

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, donne escluse. Via Alfieri 7, porta 11. 10939

AFFITTASI stanza ammobiliata, soleggiata, costo, presso piccola famiglia. Via Boschetto 42, III, p. 17. 10936

AFFITTASI camera elegante, ammobiliata, ingresso libero. Via Torricelli 7, I, o terzo. 4960

AFFITTASI camerino prontamente. Via della Caserma 16, I, destra. 10904

AFFITTASI camera vuota, sul davanti, uso di cucina. Acquedotto 85, secondo, sinistra. 10918

AFFITTASI prontamente stanza vuota volendo uso di cucina, con acqua. Maria Maggiore 1, III. 10920

AFFITTASI prontamente bella stanza prezzo mite. Coroneo 29, porta 15. 10923

AFFITTASI magazzinetto adatto per erbaggi od altro. Acquedotto 67. 10934

AFFITTASI Giosuè Carducci stanza vuota o ammobiliata, due amici. Indirizzo Piccolo. 4033

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Zonta 5, I. 4957

AFFITTASI camerino ammobiliato. Via Tivarnella 3, porta 7, vicino Meridionale. 4962

AFFITTASI stanza bella, casa nuova, piano I. Indirizzo Piccolo. 4964

AFFITTASI stanza ammobiliata, davanti, stufa, buon costo, due signori fior. 56, altra 24. Farneto 10, porta 9. 4969

AFFITTASI camera ammobiliata. Via Salice N. 9, p. IV, sinistra. 40

AFFITTASI prontamente splendida stanza bene ammobiliata, parchetti, stufa, gas, desiderando buonissimo costo famigliare. Belvedere 26, porta 15. 10948

AFFITTASI elegante stanza prontamente. Via della Caserma 16, I. destra. 10903

AFFITTASI bella stanza ammobiliata. Machiavelli 12, porta 9, escluse signore. 10905

AFFITTASI prontamente stanza oppure stanzetta ammobiliata o vuota. Canova 9, porta 12. 10909

AFFITTASI elegantissima stanza presso distinta famiglia. Stadion 20, porta 22. 4967

AFFITTASI bella stanzetta ammobiliata volendo costo. Via Giulia 27, III. 10897

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, volendo 2 letti. Piazza Cavana 4, III, porta 8. 10894

AFFITTASI cameretta volendo due letti, costo, uomo civile. San Nicolò 31, IV. 10885

AFFITTASI bellissimo camerino vuoto. Antonio Canova 11, mezzanino 5. 10881

AFFITTANSI camera ammobiliata e un camerino. Media 16, II, destra. 5024

AFFITTASI Acquedotto stanza vuota uso cucina, posizione soleggiata. Indirizzo Piccolo. 4973

AFFITTANSI stanze a impiegati che vogliono mangiar bene e spendere poco. Canova 21, II, porta 15. 10884

AFFITTASI stanza bene ammobiliata unico subinquilino. Barriera 35, ingresso Olmo porta 17. 10889

AFFITTASI prontamente bella stanza ammobiliata eventualmente costo. Loggia 9, secondo. 12691

AFFITTASI stanza vista mare presso signora sola, unico subinquilino. Carradori 1, IV, sinistra. Gabersich. 10890

AFFITTANSI diverse stalle con annessi quartieri nelle case Joras. Corte spaziosa con acqua. 4995

AFFITTANSI una stanza ammobiliata e una vuota. Via Andrea Palladio N. 6, II, porta 6. 5014

AFFITTASI stanza ammobiliata presso distinta famiglia, soleggiata, unico subinquilino, con costo. Indirizzo Piccolo. 5013

AFFITTASI stanza bene ammobiliata volendo costo. Belvedere 24, primo, 7. 10973

AFFITTANSI una stanza ammobiliata, una vuota. Rivolgersi via Massimo d'Azeglio 24, al portinaio. 10891

AFFITTASI letto in stanza. Via Farneto 23, I, porta 8. 10967

AFFITTANSI splendidi quartieri 2, 3, 4 camere, camerino, water-closet. Acquedotto 95 e Piccardi 830 stabili nuovi. Rivolgersi Chiozza 42 A. 10969

AFFITTASI camera grande vuota. Sapone 5, III, porta 10. 10965

AFFITTANSI camera con o senza costo per una, due persone. Via Paolo Diacono 4, II. 10949

AFFITTASI prontamente camera ammobiliata semplice, due amici, centro, primo. Indirizzo Piccolo. 5029

DA affittare stanza vuota con stufa, pianoterra, casa nuova. Indirizzo Piccolo. 4987

DA affittare stanza ammobiliata. Via Castaldi 8, porta 9, fior. 8. 10951

CAMERINO con letto d'affittare, escluso donne. Istituto 9, piano V. 4882

7 fiorini stanza elegantemente ammobiliata, altra due letti. Petronio 2, porta 12. 5003

8 fiorini mensili affittasi cameretta 2 letti ingresso libero. Via Petronio 788, angolo Piccardi, II, destra. 10943

2 stanze vuote ingresso libero, stufa, gas pressi Poste affittansi. Indirizzo Piccolo. 4861

PRONTAMENTE affittansi 1, 2, 3 stanze elegantemente ammobiliate. Spiridione 7, secondo. 10919

PRONTAMENTE affittansi stanza ammobiliata, stufa, fior. 12, altra piccola 6. Chiozza 59, III. 10887

PRONTAMENTE affittasi bella stanza ammobiliata per due signori, volendo costo. Romagna 2, primo, sopra Caffè Fabris. 10964

MAGAZZINO vasto con cortile affittasi anche per deposito pellami. Biondi, caffè Corso. 10879

QUARTIERI d'affittare due camere, cucina 24 corone in poi. Via Concordia 5. 10739

ACQUEDOTTO 18, terzo piano, d'affittare quartiere 4 stanze grandi, 4 camerini, dispensa, cucina, gas, eventualmente luce elettrica. Rivolgersi al portinaio 10619

28 fior. tre camere, camerino, cucina, acqua, soleggiate, affittansi. Via Capuano 10, IV. 10912

STANZA ammobiliata anche due persone, affittasi. Ghega 8, primo, destra. 4873

CAMERINO ammobiliato, camera vuota, affittansi, volendo costo, fior. 24. Indirizzo Piccolo. 4993

CAMERA ammobiliata d'affittare, 8 fior. Acquedotto N. 69. 10870

FIORINI 10 affittasi stanza con stufa, secondo piano. Indirizzo Piccolo. 4932

MAGAZZINO d'affittare. Via Michelangelo N. 17. Rivolgersi via S. Francesco 30, spaccio vini. 4614

DA affittare in Abbazia per tutto l'anno oppure per stagione invernale una villa sita in splendida posizione sul mare, perfettamente ammobiliata e fornita di ogni conforto, composta di 9 stanze signorili e 4 per la servitù. — Indirizzo al Piccolo. 4458

OCCASIONE. Olmo 15 stanza parchettata, cucina, terrazzetta, cor. 340 annue. 10780

ELEGANTISSIMA stanza centro, eccellente costo trova distinto signore. Indirizzo Piccolo. 12693

GRANDE bellissima stanza, stufa, gas, affittasi prontamente, desiderando ottimo costo. Indirizzo Piccolo. 4982

CARLO Ghega 8, II, 15 stanza bella per due signori oppure 2 signorine. 10026

BELLA stanza ammobiliata affittasi. Via Belvedere 10, primo, porta 5. 4972

STANZA ammobiliata. Via Roiano 2, III, porta 12. 10944

STANZA grande vuota, stufa, eventualmente comodità cucina, affittasi prontamente, prezzo mite, presso distinta famiglia. Maurizio 12, porta 6. 10971

STANZA ammobiliata affittasi, prezzo mite, esclusi uomini. Indirizzo al Piccolo. 12690

STANZA ammobiliata, pulitissima, stufa, prezzo mite, affittasi. Farneto 14, I. 4988

SIGNORA sola distinta affitta in stabile nuovo, con mobiglio nuovo al I piano, stanza per uno o due signori. Costo finissimo, confort moderno. Indirizzo Piccolo. 4953

SUBAFFITTANSI negozio con vendita utensili, Corso, via Nuova e San Giacomo. Biondi, Caffè Corso. 10879

STANZA elegante con entrata separata, possibilmente casa nuova, centro-città, cercasi prontamente. Gentili offerte sub «Wiener» al Piccolo. 10908

CAMERINO con letto affittasi ad uomo onesto. Alfieri 9, III, p. 9. 5010

SUBAFFITTANSI, Foscolo 27, III p., 3 stanze, stanzino, sotto prezzo fino agosto. Rivolgersi portinaia. 4952

SIGNORA o signorina trova stanzetta ammobiliata, volendo costo. Acquedotto 59, secondo. 10880

STANZA, ingresso libero pressi Belvedere, cercasi. Offerte con prezzo «Trieste» Piccolo. 4929

DISTINTA signora sola affitta grande stanza ammobiliata, volendo due letti. Ireneo 5, porta 6. 4944

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

COMPRASI pianino, anche usato, con moderatore. Offerte «Moderatore» Piccolo. 4787

CERCO **vocabolario Bulle-Rigutini usato. Offerte «Carlo» posta restante, verso scontrino.** 5028

FORESTIERO cerca oggetti antichi di qualsiasi genere. Offerte «Forestiero» Piccolo. 4958

VECCHI DENTI ARTIFICIALI COMPRA specialista fino a sabato 7 dicembre inclusivo. Hotel Metropole e Buon Pastore via S. Nicolò II piano, stanza 29, dalle 3-6 pom. 10869

METALLOFONO-Sistro grande, concerto, compero prontamente. Offerte Piccolo «Metallofono». 10970

COMPERANSI e vendonsi bottiglie vuote, qualsiasi qualità. Via Istituto 11, corte. 4921

CERCASI partita casse vuote. Indirizzo al Piccolo. 4947

SIGNORA acquisterebbe catena oro lunga, pagamento rate, garanzia. Offerte Piccolo sub «Solvente». 5002

CINEMATOGRAFO acquisterebbesi decreto. Scrivere al Piccolo sub «Convenienza». 10958

COMPERO vestiti usati, stivali, cappotti. Scrivere Tosolini, via Rivo 4. 10956

CERCANSI privatamente diversi mobili. Via San Francesco 40, III, 12. 10911

CERCASI pianoforte ottimo stato. Offerte con indicazioni pretese e fabbricatore sub «Pianoforte» Piccolo. 10961

DA vendere cappotto nuovo, soprabito, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 4979

DA vendere diversi fornimenti da cavallo, prezzi convenienti. Via Madonnina 15, piano III. 4980

DA cedere in seconda lettura la «Neue Freie Presse». Rivolgersi in via S. Nicolò 22. 4881

DA vendere prontamente tutti utensili da stiratrice nuovi, stile moderno; cedesi anche clientela, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 4988

DA vendere prontamente letto completo, nuovo, tavolino, 2 sedie. Indirizzo Piccolo. 4988

VENDESI motore HP 15 in funzione con e senza molino a tre palmenti, prezzo mitissimo dovendo ingrandire lavoro. Indirizzo Molino Arbe Dalmazia. 10849

VENDONSI prezzo conveniente, eventualmente affittansi quattro case con fondo di oltre 3000 tese quadrate, situate sopra la stazione ferroviaria di Rozzol. Rivolgersi all'osteria «Alla Gloria» Rozzol. 4869

VENDESI una cucina economica causa partenza, cor. 150. Rivolgersi via della Corte 6. 10794

VENDESI bicicletta scorrevolissima, mozzo libero. Via Media N. 8, II, Daneo 5015

VENDESI mancanza spazio tavola rotonda elegante, allungabile per 12 persone, quasi nuova per 60 corone. Via Foscolo 27 I p. porta 8. 4896

VENDONSI vestiti, cappotti, stole, stivali, uomo, signora, buonissimo stato. Scorzeria 1, porta 13. 4864

VENDONSI buonissimi prezzi divano da salotto, divano, due poltroncine. Tappezziere Fontanone 21. 10922

VENDONSI letto, susta e altri mobili. Via Toro 6, II. 4981

VENDONSI cappotti d'uomo, stivali e macchina elettrica galvanica. Indirizzo Piccolo. 4977

VENDONSI lampada bracciali a petrolio, tappeti grandi semplici. Indirizzo Piccolo. 5001

VENDONSI ferro stirare a carbone, panchina battere carne. Indirizzo Piccolo. 5001

VENDESI mantello da teatro, prezzo mite. Farneto 49, p. I, porta 14. 5027

VIENNESE 77. Ritiri lettera al caffè. E. 10892

VENDONSI coperta imbottita per 2 persone, altra 1 persona e tappeto grande. Via Sorgente 5, II, porta mezzo, escluso rivenditori. 10910

VENDESI stabile d'angolo città, solida costruzione, massimo confort, tutto affittato, rendita netta reale 12.200, prezzo cor. 180.000, 30.000, 40.000, 100.000 cor. disponibili, prime intavolazioni città. Luin, Caffè Adriatico. 4974

VENDONSI, occasione, due solidi letti completi, materassi lana, due chiffonniers 2 porte, lavamano, sgabelli marmi scuri, tavola crociera, attaccapanni, tutto moderno. Canova 21, porta 5. 10899

VENDONSI mobili entro giornata, prezzo derisorio. Artisti 3, terzo, destra. 4957

VENDONSI due cappotti grevi signora, sottana panno nero. Valdirivo 8, II, destra. 4956

VENDESI elegante pelliccia uomo quasi nuova, statura alta. Stadion 8, III, p. 8. 4944

VENDONSI divano, lavamano, scrittoio, chiffonnier due porte, diversi altri mobili. Via Fontanone 22, I. 4949

VENDONSI cucina secession, letto secession, camera da letto in lavoro finissimo, eseguisconsi ordinazioni ogni stile. Falegname, Cereria 2. 4935

VENDESI drogheria Gorizia centrica posizione, bene avviata. Indirizzo Piccolo. 4934

VENDESI cappotto uniforme con cappuccio. Via Ruggero Manna 16, porta 2, dalle 12 alle 3. 10932

VENDONSI materassi lana, camera pranzo, suste nuove, attaccapanni, armadio 6 cassetti, scrittoio (signora). Indirizzo Piccolo. 4941

VENDESI carro forte quattro ruote uso falegname. Acquedotto 67. 10933

VENDONSI macchina fotografica, altri attrezzi, prezzo da convenirsi. San Giacomo in monte 13, II. 4923

VENDESI una pelliccia uomo quasi nuova. Indirizzo Piccolo. 4928

VENDONSI macchina cucire buonissima, cappotto e stivali nuovi da signora. Indirizzo Piccolo. 4883

VENDESI zittera con busta in buonissimo stato. Via Fonderia 10, IV p., porta 14. 4866

VENDESI splendido salotto con specchio, fioraia, stile rococò, sotto prezzo costo. Indirizzo Piccolo. 4870

VENDESI cappotto finissimo uomo, statura media. Indirizzo Piccolo. 4865

VENDONSI S. Giacomo due bellissime case nuove, rendita. Indirizzo Piccolo. 4875

VENDESI carro lungo a due cavalli. Via Pietà 15, II. 4889

STABILE città vecchia vendesi prezzo cor. 7000, rende nette cor. 500, saldo prezzo cor. 1000. Luin, Caffè Adriatico. 4984

LANTERNA magica grande, massimo ordine, vetri; vendesi fiorini cinque. Indirizzo Piccolo. 5008

BICICLETTA da corsa pochissimo usata vendesi. Indirizzo al Piccolo. 5006

CITTERA nuovissima vendesi prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 5016

BICICLETTA perfettissima rara occasione, prezzo irrisorio. Forcessini, Chiozza 25, terzo. 4936

BROUGHAM privato massimo buon ordine, comodo, vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4975

STUFA a carbone vendesi, fior. 5, cappotto ragazzo 12 anni, fior. 5. Indirizzo Piccolo. 4932

VENDO prontamente 2 chiffonniers, 2 letti, suste, materassi, 2 sgabelli, armadio 6 cassetti, divano peluche rosso, 1 letto usato. Chiozza 15, secondo. 10902

FONOGRAFO Pathé per cilindri grandi e piccoli compreso 23 cilindri grandi e 7 piccoli, voce splendida, vendesi fiorini 25. Belvedere 19, terzo. 4978

PIANINO nuovo finissimo viennese, corde incrociate, pianoforti buonissimo stato vendonsi. Farneto 12, primo. 10929

WELTALL und Menschheit, nuovissimo, vendesi a prezzo d'occasione. Indirizzo al Piccolo. 4965

LANTERNA magica con proiezioni in grandezza naturale e cinematografiche con 70 quadri da vendere fior. 20. Canova 12, p. 1. 4910

BICICLETTA fortissima mozzo contra vendesi qualunque prezzo. Via Alfieri 7, IV. 10939

VILLINO Barcola «massimo confort» vendesi prontamente. 7 stanze e 2 cucine, 27.000 corone. Offresi 2% mediazione. Indirizzo Piccolo. 4893

PIANINO lussuoso, modernissimo, perfezione massima, eccezionale valore, ancora nuovo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 4699

PER 40 corone vendesi letto con susta in buonissimo stato. Indirizzo al Piccolo. 4959

MONUMENTALE ringhiera nuova, metallo nichellato, splendido disegno, vendesi, prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 4931

MACCHINA scrivere Edelman, ottimissima, adatta piccoli lavori, vendesi fior. 24. Indirizzo Piccolo. 5019

FOTOGRAFICI apparati, obiettivi autore vendonsi prontamente modici prezzi. Alfieri 9, primo. 4945

PIANINO nuovissimo, corde incrociate, moderatore, vendesi. S. Martiri 23, pianoterra. 4131

CASA con campagna da vendere o d'affittare. Roiano 232, Riva della Parrocchia. 4372

VENDONSI vestiti e paletots a rate, pagamento settimanale o mensile. Indirizzo al Piccolo. 4424

PIANINO nuovissimo corde incrociate, vendesi. Acquedotto 54, I, sinistra. 10966

VENDONSI casette con campagne Rozzol. Indirizzo Piccolo. 4740

DISCHI grammofono usati buonissimi vendonsi buonissimo prezzo. Via Belvedere 19, terzo. 4879

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

PERSONA bene conosciuta che trattiene cane bianco, razza chiozzota, con collana e lucchetto, viene invitata scanso dispiaceri portarlo immediatamente proprietario. Indirizzo Piccolo. 88

SMARRITA **collana coralli quattro giri. Essendo carissima memoria l'onesto rinvenitore è pregato portarla verso generosissima mancia via Giuseppe Gatteri 25, IV p., porta 10.** 4917

FUGGITO cagnolino volpino rossastro collo nero, musetto bianco. Mancia portandolo Corso 17, II. 10937

RINVENUTO gatto americano tutto bianco. Massimo d'Azeglio 3, portinaio. 10883

FU **smarrita una catena d'oro percorso via Poste, pressi S. Antonio nuovo, piazza S. Giovanni, Acquedotto, Cinematografo Spina, via Carducci, via Geppa. Generosa mancia al trovatore. Indirizzo al Piccolo.** 4867

QUELLA persona che scambiò cappello all'Austro-Ungarica o Commerciale è pregata di passare in via Molinpiccolo 7, III. 10950

SMARRITO cane bianco, piccolo. Rinvenitore portarlo via Porta (Chiadino) 927, accanto villa Lederer, verso mancia. 10882

SMARRITA catenella oro con medaglia. Mancia portandola via Giulia 29, porta nove. 10941

SMARRITO venerdì sera catena d'oro percorrendo Corso, S. Antonio, Chiozza, Acquedotto. Trattandosi cara memoria, onesto rinvenitore riceverà generosa mancia portandola Machiavelli 7, III. 4991

AVVISI DIVERSI

OCCHIONI. Tua cara, ricevetti con sommo piacere, ringraziotì tesoro adorato. Preleva mercoledì Barriera, nome indicandoti, rammenti? 4985

MIA. Ci rivedremo oggi? Puoi prelevare. Moltissimi... a te sola. 4990

VOLNEA ieri ritornata Graz prelevate lettera. Saluti Erminia. 4912

R. Scrivetemi, avrei da contarvene delle belle. R. 4894

ROSA. Affettuosi infiniti dalla tutta tua. 10947

TOSCA s'intendeva sotto l'ultimo indirizzo prelevato. Sinceri saluti. Cavaradossi. 10900

VENTAGLIO. Ambedue, graziosi ricordi, ottima idea, ringraziotì tanto. Ritira martedì. Cordialissimi. 4986

SIGNORINA trentottenne, capacissima qualunque lavoro, corredo, parte mobilio, cerca signore, vedovo bambini, scopo matrimonio. «Affettuosa» centrale scontrino. 10898

SIGNORA vedova, attempata, d'un impiegato, con piccolo capitale, desidera fare conoscenza con signore impiegato dai 58-64 anni, scopo matrimonio. Preferibile da Pola. Sub «Margo» Posta centrale Trieste. 4914

UFFICIALE esercito possiede trentamila, sposerebbe distinta signorina, vedova giovane. Scrivere inviando fotografia posta centrale sub «Lebenslauf». 10895

ORTENSIA prima. Spedito oggi. 54 N

EVERAND ove sei? Ricorrendo anniversario ultima, vengo oggi vederti. Forever. 5009

LILI. Divertita molto? Ero ben lontano dal suo pensiero. Eppure l'amo. Quale gioia nel rivederLa dopo tanto tempo. Ero sì commosso ed avevo il cuore così pieno che ho dimenticato di dirLe tutto. Sappia che Le voglio tanto ma tanto bene R. 10960

VERLASSEN.... Ma tu, tu l'hai scordato di ci che un sogno fu.... Soave risuonami ancor la dolce melodia; tu la cantavi spensierata, ora io la ripeto disperato.... In te io vivo per te morrò. Addio per sempre! 10974

BRASILE. Desiderando prolungare quanto possibile rara felicità vederti, osai martedì seguirti. Se feci male, perdona, compatisci: ti amo tanto! Infiniti. 10946

SANSONE. Alla Vostra decisione non tengo parola per ringraziarVi, cosa che a me spettava. Ohimè.....? meglio morire. Infiniti saluti N. N. 5026

CENERENTOLA adorata. Il tuo silenzio mi dispera non sapendone il motivo. Spero la tua salute sarà ottima, come pure quella di tua madre. Credimi tutto tuo. 12692

CERCANSI prontamente corone 300 verso garanzia. Offerte «Azienda» Piccolo. 12689

PRESTITI con e senza garanti accordansi. Via Cavana 13, secondo. 5023

CERCASI signorina o vedova, possibilmente pratica venditrice, con 2000 fior., conveniente collocamento, assoluta garanzia. Offerte «Negozio generi alimentari» Piccolo. 10942

PENSIONATA e figlia i. r. impiegata, cercano urgentemente prestito 100 fior., restituibili in rate mensili, buon interesse, con garanzie. Offerte al Piccolo sub «I. R. impiegata». 10901

INGEGNERE costruttore cerca giovane socio, capitale 5000 corone, preferito conoscenza anche lingua croata. Scrivere «Ingegnere» posta Cattaro. 10851

SARTA da donna desidera aumentare clientela. Indirizzo al Piccolo. 4907

CREDITO personale per impiegati, ufficiali, maestri ecc. Il Consorzio indipendente della Società degl'impiegati, per risparmi ed antecipazioni, accorda alle più vantaggiose condizioni, prestiti personali, anche verso pagamenti a lunga scadenza. Agenti sono esclusi. Indirizzi dei consorti vengono indicati, a richiesta, gratuitamente dalla «Zentralleitung des Beamten-Vereines», Vienna, Wipplingerstrasse 25. 53081

CAPITALISTA o socio capitalista cercato per sviluppare azienda lucrosa splendidamente avviata articolo corrente. Capitale occorrente corone 30-40.000. — Offerte Piccolo «Serietà 5» 4143

OFFRESI socio per cinematografo con cauzione. Offerte «Socio» Piccolo. 4954

PRODUTTORI, inventori, specialisti che volessero fare réclame loro prodotti alla festa della Réclame carnovale 1908 Trieste indirizzino lettera «A. C. reciproco segreto» al Piccolo. 4903

INFORMAZIONI collocamento giovani addetti commestibili. Rivolgersi Lonzar, caffè Progresso. 10907

VEDOVA cerca buona persona che imprestasse 40 corone, restituendo mensilmente. Sub «Vedova» Postrestante centrale. 10931

EMPORIO coperte lana e imbottite, piuma a chilo. Tosoratti, Malcanton. 4955

SERVE, cuoche, cameriere, bambinaie, trovano pronto servizio. Rivolgersi via Nuova 47, primo. 10925

TAPPEZZIERE riva Gesuiti, vendonsi divano, due poltroncine salottino, materassi vegetale, suste da letto. Prezzi mitissimi. 4938

TORESELLA via Cassa risparmio 11 fornisce le migliori cere per parchetti. 5022

DUSTLESS per spalmare pavimenti contro la polvere trovasi esclusivamente presso Toresella, via Cassa risparmio 11, telefono 727. 5022

LUCIDI parchetti usando specialità cere deposito via Cassa risparmio 11. 5022

OFFRESI per famiglie riparatore in qualsiasi genere di pianoforti, con garanzia, prezzi miti. Indirizzo al Piccolo. 4992

RACCOMANDASI bravissima stiratrice in casa, a giornata, Barriera 3, IV. 4918

MARITO moglie prenderebbero creatura a costo. Indirizzo al Piccolo. 4863

IMPIEGATO cerca costo famigliare presso signora di cuore. Eventuale uso piano. Offerte «Socievole» Piccolo. 4788

PIANINI nuovi nolegglansi, prezzi eguali pianini usati. Via Fontanone 30. 12688

PELLICCIA della Russia in grande assortimento, prezzi modici. Indirizzo Piccolo. 4888

FAMIGLIA onesta, amorosa, abita campagna, prenderebbe costo creaturina, scrupolosa nettezza. Indirizzo Piccolo. 4859

BRACCIALETTI, catene oro quattordici carati in grande assortimento presso Guglielmo Bruni, gioielliere Corso 5. 4685

PENNA Mascagni! Umoristico, Biblioteca Amena. Acquedotto 2: S. Antonio 9.

PIANOFORTI accordature qualunque riparazione assume prezzi convenienti. Enrico Micus, Farneto 12. 10930

PERSONA ammalata cerca latte di capra per uso quotidiano. Indirizzo al Piccolo. 5018

ROMA nell'ottobre millenovecentosette. Cinquanta meravigliosissime vedute. Interno Vaticano, Colosseo, riviste militari, monumenti, musei, cascate, Porta Pia, Pantheon ecc. Massimo interesse, attrazione. Panorama Stadion 2. 4983

MAGLIE marina pura lana, mutande, calze, vendonsi soltanto Zahn, Olmo 17. 10913

MODISTA abile confeziona elegantemente qualunque cappello, rimoderna. Chiozza 59, III. 10888

FALEGNAME lucidatore privato raccomandasi alle famiglie per riparare mobili fracidi, opachi qualunque colore, pianoforti, qualsiasi lavoro anche casse spedizioni. Gentili offerte Piccolo «Falegname». 4990

OFFRESI pettinatrice brava, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 5005

PIUMA **d'oca a chilo doppia sgrassatura, coperte di lana imbottite, di propria fabbricazione. Negozio manifatture via Malcanton 12, Giuseppe Volienigh.** 4994

OTTIMO costo famigliare, Belvedere 10, I, porta 6. 10499

TRAPPA genuina proprio prodotto a cor. 2.10 vende M. Licen Albergo-Reifenberg. 9856

LEVATRICE Rosa Vianello, S. Silvestro 1420, Venezia, tiene gestanti, igiene scrupolosa, cure affettuose, condizioni vantaggiosissime. 8453

POULARDS, polli, galline, dindi, dindiette, uova (da tè), salumerie e conserve prezzi convenientissimi. Via Campanile 15 (Ponterosso). 10673

PIANINI riconosciuti i migliori cassa, rate, scambio. Stabilimento Magrini, via S. Giovanni 14. 10680

PIANOFORTI Mignon delle migliori fabbriche. Stabilimento Magrini, via S. Giovanni 14. 10680

CASSEFORTI Stambach Trieste vendonsi occasione; chiedere catalogo. Piazza Borsa 2; cercansi rappresentanti. 12532

PRENDEREBBESI **costo uno o due cavalli, si garantisce buon trattamento, foraggi prima qualità. Rivolgersi magazzino via Nuova 3.** 4463

PIANINI eccellenti a buon prezzo, col ribasso odierno è possibile trovarli soltanto direttamente da fabbriche con capitali sufficienti, macchinario perfettissimo ed amministrazione economica come la fabbrica Bremitz, via Boccaccio 5. 4447

SALUMERIA ungherese via Giorgio Vasari 14 ex androna dell'Olmo, oggi «Leberwürst», «Presswürst», «crodeghini» ungheresi a s. 68, «Braunschweig» soldi 76, «Debrezin» soldi 72. Bercsák Ede. 4786

Volete avere Rum di qualità fina?

allora potete prepararvelo da soli in casa e senza alcuna fatica, molto più buono e a più buon prezzo.

Una bottiglia di essenza di Rum Giamaica prima qualità, con la quale si possono preparare, da soli, senza alcuna fatica, 5 litri di finissimo Rum Giamaica, costa 60 soldi. Una bottiglia di ciascuna specie di essenze per liquori, con la quale si possono preparare da sè 3 litri di finissimi liquori, come: Allasch, Altvater, Chartreuse, Mogador, Amaro di Karlsbad, Punch, Alpenkönig ecc., 60 soldi; tre bottiglie soltanto fior. 1.50. Spedizione singole bottiglie soltanto verso invio antecipato dell'importo (anche in francobolli), tre bottiglie anche verso rivalsa, franco qualunque stazione, con esatta istruzione sul modo di usarle.

Hitschmanns Essenzen-Erzeugung-Humpoletz 61, (Boemia)

Migliaia di lettere di elogio.

Somatose

(ALBUMINA DI CARNE)

È il miglior

mezzo nutritivo fortificante

per tutte le persone tardive nello sviluppo, per bambini deboli, per ammalati di stomaco, convalescenti, anemici, clorotici.

ammalati di nervi, ecc.

Vendesi in tutte le farmacie e drogherie.

ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste a domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11, semestre e anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale franchi 12.50 al trimestre; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissato nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta $2^5/_{10}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti. ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVI. **Uffici:** Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Domenica 1. Dicembre 1907 **Telefoni:** Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. Salone d'informazioni: N. 801. N. 9452

Il presente numero consta di 8 pagine.

Il filo della politica

Settimana gonfia, straripante di politica: tranne che l'inglese, sono aperti tutti i Parlamenti europei; e per di più c'era nell'aria l'odore di una rivoluzione. Doveva succedere **nel Portogallo;** si aspettava di giorno in giorno la grande vampata del popolo lusitano contro i due fratelli siamesi della dittatura, re dom Carlos e Joao Franco; la vampata non è venuta, e si dànno molte ragioni di questo rimpiattarsi del fuoco sotto le ceneri. La principale è quella che le opposizioni portoghesi non sono affatto unite fra loro, nè per la monarchia, nè per la repubblica, nè per la precedenza da accordarsi alla demolizione del dittatore sulla demolizione reciproca dei suoi avversari. E finchè le opposizioni hanno di questi dubbi e si addentano fra loro, il Governo di re dom Carlos può bene telegrafare al mondo le sue solenni smentite che ci sieno laggiù effervescenze gravi e corone in pericolo. D'altra parte la Spagna non vuole rivoluzioni, non vuole repubbliche nel Portogallo vicino, poichè a certi contagi è difficile chiudere le frontiere: si sa che la volontà della Spagna non conta molto; ma pare che essa sia riuscita ad assicurarsi anche la volontà dell'Inghilterra, notoria simpatizzante coi movimenti di popoli che avvengono «più a sud di Parigi», come diceva uno spiritoso uomo di Stato britannico. L'Inghilterra questa volta fa eccezione alla sua politica e non vuole rivoluzioni nemmeno in casa altrui: e rivoluzioni non avvengono; la dittatura di Franco rimarrà indisturbata. Sarà un grave male per il Portogallo? Alcuni dicono che Franco sia un comune intrigante e una mediocrità non comune. Re dom Carlos affermava già nella scorsa estate che «egli è più abile e più intelligente di quanto si creda»; ammettendo implicitamente che non lo si giudicasse una cima. Altri, più realisti del re, scrivono ai giornali esteri che Franco è uomo di intelletto e di patriotismo indiscutibili: la sua dittatura porrà riparo a molti abusi, che non mai si sarebbero potuti emendare sotto le precedenti dittature larvate di parlamentarismo. Giacchè la dittatura sarebbe un male cronico in Portogallo; soltanto, fino a ieri, si appoggiava sempre alla finzione di una Camera uscita dalla commedia elettorale di un popolo con 80 per cento d'analfabeti; oggi non c'è più questa finzione; c'è una cosa rude e chiara: l'assolutismo. Cacciato dall'oriente d'Europa, esso fa capolino all'estremo occidente. Certo, in un paese centrale d'Europa, una situazione come quella dell'odierno Portogallo sarebbe durata meno a lungo. Ma non bisogna tutto giudicare dal nostro punto di vista.

★

Non abbiamo la rivoluzione lusitana; ma abbiamo **battaglie al Marocco.** E con esse un rapido voltafaccia della situazione: situazione militare s'intende, e non politica. Infatti Clémenceau dice e ridice che, qualunque cosa avvenga, la Francia non estenderà la sua occupazione armata al di là dell'oasi di Ugida. Dunque l'Europa, vale a dire in questo caso la Germania, non prenda ombra se le forze francesi, accresciute dei rinforzi precipitosamente inviati, respingeranno le incursioni e gli attacchi dei Beni-Snassen alla frontiera algerina. Giacchè proprio da questa parte è scoppiato il fuoco: e i primi combattimenti riuscirono parzialmente favorevoli ai marocchini, non in quanto essi riuscissero a sloggiare le truppe francesi dalle loro posizioni, ma in quanto dimostrarono che, se esse non sieno e bene e presto rinforzate, non potranno resistere al loro numero. I Beni-Snassen sembrano ben preparati alla guerra. Si dice infatti che la loro attitudine ispirasse timori fin dallo scorso luglio. Altri conoscitori del Marocco affermano che abbia molto potuto ad eccitarli l'inazione del generale Drude a Casablanca. Sempre a Casablanca il generale straniero? Perchè non si muove? Perchè è debole e teme il valore delle tribù erranti. I Beni-Snassen non sono politici molto sottili; ma sono ragionatori molto conseguenti: se i francesi non riescono a vincere all'ovest, non c'è nessuna ragione che vincano all'est. E si va alla guerra. La questione marocchina dunque ingrossa di nuovo per la Francia, quand'anche questa non voglia uscire dal suo programma che si limita all'occupazione di Ugida: s'ingrossa tanto più in quanto Mulay Hafid tien testa alle truppe di Abdel Aziz, il sultano legittimo protetto dall'Europa, e riesce a impedire il congiungimento della mehalla di Bagdadi con quella del caid Anflons, non tanto decisamente vittorioso quanto sembrava.

★

V'hanno **tre Parlamenti** che si affacciano in questo momento a situazioni oscure. Il Parlamento austriaco, benchè si sia provveduto ad un nuovo apparecchio di digestione nel riformato ministero Beck, non riesce a digerire il compromesso. L'occlusione continua per l'alleanza di parecchi partiti slavi, ammassatori di proposte d'urgenza. E già si fanno correr voci di tagli chirurgici: chi annunzia che il Governo è pronto a sciogliere la giovane Camera e a stancare i partiti con nuove elezioni; chi annunzia un interregno parlamentare e un ministero del par. 14 alla portoghese.

D'altra parte in Germania si tratta di far digerire al Reichstag un omnibus di imposte e di monopoli nuovi, che non è meno grave del compromesso austro-ungarico. Non si può stupire che il Reichstag abbia voluto prendere anzitutto uno stuzzicante: l'amaro Harden, oggi molto di moda a Berlino. Esso eccita tali furori che quasi fan passare in seconda linea il pezzo forte, il piatto di carne, il discorso di Bülow sulla politica estera, nel quale si parlava con alquanta riservatezza dell'attuale situazione al Marocco e con molta espansione della rinata cordialità di rapporti fra Inghilterra e Germania. Infine il terzo Parlamento in un'ora decisiva della sua vita: la Duma. Essa si credeva abbastanza reazionariamente costituzionale per poter proclamare che l'autocrazia era finita e che bastava lei, la Duma, a fare il gendarme. All'indomani comparve Stolipin e fece capire chiaramente che il Governo era di parere contrario: esso si riserva tutte le libertà di agire come gli pare e piaccia; l'assemblea deve obbedir come gli altri; autocrazia su tutta la linea. La Duma ingoiò la pillola fra gli applausi forsennati della Destra, e i liberali andarono a meditare sulla brevità delle speranze russe sopra la tomba delle due Dume defunte.

L'assalto marocchino ai confini d'Algeria

La situazione generale

PARIGI 30 (N). Un dispaccio ufficiale da Orano al Governo dice che il generale Lyautey ha preso la direzione generale delle operazioni militari. Dopo i combattimento di ieri ad Angoroud sul Kiss, i marocchini si sono allontanati lasciando un morto e parecchi feriti. I francesi non ebbero nessuna perdita. Le condizioni materiali e morali della guarnigione sono eccellenti.

Anche da Marnia mandano che la situazione è invariata. Sono giunti rinforzi da Bou-Djenan sotto gli ordini del colonnello Brandiere. L'avanguardia si trova a Benazza. I marocchini pare si concentrino ad Aghbal dove hanno viveri e munizioni. La sicurezza di tutti i posti francesi è assicurata.

ALLA CAMERA PRUSSIANA

Contro l'ingerenza dell'estero

BERLINO 30 (N). Nell'odierna seduta la Camera ha continuato la discussione del disegno di legge per la Marca orientale.

Wolff protestò contro l'ingerenza dell'estero nelle faccende politiche interne della Prussia. Dichiarò che l'Unione dei Freisinnige voterà contro la legge.

Lusvenski e Dziembovski parlarono contro il disegno di legge.

Rheinbahen, ministro delle finanze, dice che il Governo sente il dovere di provvedere contro l'avanzata dei polacchi; se non si fosse spiegata veruna attività, tutta la Posnania e tutta la Prussia occidentale sarebbero oggi polacche.

Il disegno di legge fu poi assegnato a una commissione di 28 membri.

Altri voti per l'Università di Trieste

MACERATA 30 (N). Oggi alle 16, gli studenti universitari insieme a quelli delle scuole secondarie tennero un solenne comizio di protesta per i fatti di Graz. Parlarono, inneggiando all'Università italiana a Trieste, il rettore cav. Ruiz, e il prof. Collini-Baldeschi del nostro Liceo, quest'ultimo mandando l'adesione degli studenti maceratesi a quelli di Camerino per la loro protesta. Parlarono quindi altri oratori sollevando entusiasmo. Il comizio si sciolse al grido di «Viva l'Università italiana a Trieste».

I provvedimenti governativi

per la regione Giulia e per il Trentino

VIENNA 30 (B). Per iniziativa del presidente dei ministri, bar. Beck, fu istituita una commissione, composta di rappresentanti di tutti gli uffici centrali interessati, la quale ha il compito di iniziare l'azione governativa in favore delle popolazioni adriatiche e del Trentino danneggiate nella loro attività produttiva dalle sfavorevoli condizioni economiche. La commissione si riunì oggi alla presidenza ministeriale. Il bar. de Beck svolse i criteri direttivi del Governo: essi hanno per base l'attuazione di un programma atto a sviluppare durevolmente le condizioni economiche e morali dei suddetti territori. Tenendo conto delle relazioni giunte dai capi delle rispettive province, si dovranno discutere le proposte dei singoli Ministeri per stabilire le misure da prendere dai singoli dicasteri. Appena sarà compilato l'abbozzo del programma e quindi si avrà un'idea dei mezzi necessari per la sua attuazione, si interrogheranno personalità perfettamente a giorno delle condizioni locali - specialmente deputati - dando loro così il modo di cooperare a stabilire il programma, che sarà poi assoggettato a un esame da parte dei Ministeri interessati. Questi prenderanno le decisioni ritenute opportune. Si seguirà lo stesso procedimento usato per la Dalmazia, che promette ottimi risultati. Beck raccomanda di sollecitare i lavori preliminari affinchè i provvedimenti stabiliti possano esser attuati con la massima sollecitudine.

Le simpatie fra italiani e polacchi

LEOPOLI 30 (N). La «Nova Reforma» dice che l'adesione degli italiani alla protesta dei polacchi contro le leggi antipolacche presentate al «Reichstag» e alla Dieta prussiana ha dato maggior significato alla manifestazione. La protesta italiana contro la barbarie prussiana ha ridestato in noi reminiscenze storiche, dice il giornale, ricordandoci le tradizionali simpatie fra italiani e polacchi, ed ha rinforzato il vincolo che ci collega alla grande nazione civile italiana, la quale in tempi di gravi lotte ci tese sempre la sua mano amica e soccorritrice.

DIMOSTRAZIONI CONTRO IL RINCARO DEI VIVERI

BRUNA 30 (B). Iersera ci furono a Trebitsch dimostrazioni contro il rincaro dei viveri. La folla prese a sassate gli impiegati politici, i funzionari comunali e i gendarmi accorsi in un drappello di 17 uomini. Temendosi per oggi nuove dimostrazioni fu chiesto l'intervento del militare. Stamane è partito da Bruna per Trebitsch l'8.o battaglione di fanteria.

La riduzione delle esenzioni

nell'esercito italiano

ROMA 30 (N). Camera. Si riprende la discussione del disegno di legge sulle modificazioni alla legge sul reclutamento. Si respinge la proposta sospensiva di Bissolati.

M a n g o: Combatte la richiesta di un maggior contingente non congiunta alla riduzione della ferma. Presenta un'emenda riguardante l'esenzione del secondo di due soldati di una famiglia.

M a r a z z i: Non crede all'urgenza dei provvedimenti proposti. E' partigiano della riduzione della ferma, che vorrebbe di un anno. Frattanto, come avviamento, accetterebbe quella biennale.

L u c i f e r o: Trova i provvedimenti incompleti.

A l b e r t i n i: Dimostra l'urgenza di stabilire l'esclusione dall'esercito dei delinquenti, degli alienati e dei degenerati.

S e s i a: Nota che la diminuzione delle esenzioni pregiudicherà le condizioni dell'industria agricola già danneggiata dall'emigrazione.

V i g a n ò, ministro della guerra, risponde ai vari oratori, accettando talune loro raccomandazioni. Spiega la portata dei provvedimenti sui quali insiste.

La Camera approva quindi gli articoli del progetto fino al 16.

Quindi si toglie la seduta.

LOTTA TRA FORNAI E PRINCIPALI A ROMA

ROMA 30 (N). E' scoppiata un'improvvisa agitazione dei lavoranti panettieri i quali, soppresso l'ufficio di collocamento istituito dall'Associazione dei negozianti fornai, crearono un nuovo ufficio la cui esistenza non è riconosciuta dai padroni. Ora l'Associazione dei negozianti fornai è venuta nella determinazione di licenziare lunedì tutti gli operai e di riprendere al lavoro solo quelli che riconosceranno il vigente ufficio misto di collocamento. Il Comune, in previsione dello sciopero, ha già preso accordi con la direzione del panificio militare per sopperire ai bisogni della cittadinanza.

I nuovi avvocati di Nasi

ROMA 30 (N). Oggi il senatore Blaserna ha ricevuto gli avvocati De Benedetti, Fabrizi, Coboevich, Mazza e Randanini, ai quali fu dato ufficialmente l'incarico della difesa d'ufficio di Nasi, comunicando loro l'ordinanza con la quale i detti avvocati sono invitati anche a presentarsi all'udienza del 3 dicembre.

Una conferenza fra deputati slavi

BUDAPEST 30 (U. B.) I deputati alla Camera di Vienna Spincic, Ivanisevic e Tresic-Pavisic sono giunti qui nel pomeriggio per partecipare come delegati del club degli slavi meridionali a una conferenza coi deputati croati alla Camera ungherese. Nella conferenza si riaffermò la più perfetta solidarietà. I deputati austriaci dissero fra altro che il Governo austriaco fa grandi pressioni perchè il progetto di legge sul compromesso sia approvato al più presto, temendo che causa il malcontento regnante fra la coalizione ungherese possa derivarne una situazione tale, da far perdere all'Austria i vantaggi assicuratisi nel compromesso. I delegati austriaci sono ripartiti alle 5 p. per Vienna.

CAMERA UNGHERESE

La discussione della legge per il compromesso

BUDAPEST 30 (B). La Camera dei deputati ha ripreso oggi la discussione del disegno di legge, cosidetto d'autorizzazione.

R o i c, croato, critica il Compromesso dal punto di vista croato e propone che la Camera tolga il disegno di legge dall'ordine del giorno e ripristini l'ordine del giorno precedente (applausi dei croati).

J a n k o v i c s dice che il suo partito dà prova della massima abnegazione accettando il Compromesso. Spera verrà il tempo di attuare i principî dei kossuthiani. L'approvazione della proposta in discussione è necessaria perchè i croati, abusando dei diritti accordati loro, da più mesi impediscono l'opera della Camera. Propone a nome del suo partito il seguente ordine del giorno. Il Parlamento in un tempo relativamente breve deve prendere una decisione circa la Banca di emissione; si nomini perciò una commissione di 25 membri con l'incarico di procedere ai lavori preliminari con la cooperazione del Governo (vivi applausi a Sinistra).

Un'aspra critica al compromesso e al Governo

S a n d o r, senza partito, dichiara che l'attuale Compromesso è atto servile di fronte all'Austria, annulla il prestigio del paese ed equivale alla rovina morale del partito dell'indipendenza (vivi applausi. Interruzioni a Sinistra). Nessun Governo liberale avrebbe osato presentare alla Camera un simile Compromesso. Il partito dell'indipendenza, che ha sempre combattuto il Compromesso del '67, è ora propenso a conchiudere un trattato molto più sfavorevole e più vergognoso.

K o s s u t h, interrompendo: Ella non capisce la questione.

S a n d o r: E' un Compromesso come quelli che conchiudono i debitori con i creditori (rumori).

L'oratore dice che in nessun altro paese la situazione economica è normale come in Ungheria. Non convien aver paura dell'Austria. Se ci fosse un ministro del commercio austriaco che avesse coraggio di chiudere i confini ai bovini dell'Ungheria, le conseguenze sarebbero dannosissime per l'Ungheria, ma in Austria scoppierebbe la rivoluzione.

Segue quindi una pausa.

S a n d o r riprende poi il suo discorso. Circa la questione bancaria, dice che la Banca ungherese autonoma non è attuabile in base alla nota formola poichè la sua istituzione dipenderà sempre da trattative con l'Austria. La Banca a.-u. corrisponde a tutti i principî dell'equiparazione. E' favorevole al mantenimento del territorio doganale comune e insieme al mantenimento della Banca comune. Ma se nel 1917 si potesse ottenere realmente il territorio autonomo (grida a Sinistra: Chi ne dubita?) sarebbe assolutamente necessario fondare nel 1910 la Banca autonoma. L'oratore parla quindi dell'allacciamento ferroviario ad Annaberg e dichiara che gli ungheresi hanno fatto un regalo agli austriaci, senza ricevere alcuna ricompensa. Fu poi un errore economico e politico il permettere agli austriaci la congiunzione ferroviaria con la Dalmazia. Sandor chiude il suo discorso, durato 3½ ore, dichiarando di respingere il progetto in discussione e di approvare invece la proposta di Banffy.

La risposta di Wekerle

W e k e r l e, rispondendo all'oratore, dice: Il Sandor ha voluto ignorare completamente il nostro punto di vista nella questione bancaria ed ha dimenticato che il potere legislativo austriaco ha aderito alla conversione della rendita bancaria. L'accusa mossaci di non aver presentato alla Camera la convenzione per le ferrovie Cassovia-Oderbery e dalmata è infondata; non potevano presentarla poichè non è stabilito ancora il tracciato di quelle ferrovie. E' pure falso che la congiunzione fra Annaberg e Krischau debba esser attuata a spese dello Stato. Chi in poche parole accumula tanti errori non ha diritto di pronunciare sciocche sentenze e di esasperare la Camera per 3½ ore con invettive (vivi applausi). Il ministro respinge poi gli attacchi mossi al partito dell'indipendenza, e conchiude rilevando che il Compromesso non è poi tanto sfavorevole quanto mostra di credere il Sandor. Non è certo favorevole quanto gli ungheresi avrebbero desiderato, ma esso assicura loro l'esistenza e il progresso economico. La nazione non avrà le mani legate. Raccomanda perciò l'approvazione del progetto (applausi prolungati).

La discussione è quindi interrotta.

Prossima seduta, lunedì.

Un discorso di Bülow

sulla politica interna della Germania

BERLINO 30 (N). Il Reichstag continuò oggi la discussione del bilancio ed anche oggi Bülow tenne un lungo discorso, parlando di politica interna. Assicurò che il Centro non riuscirà a portare la discordia fra i partiti della maggioranza, purchè questi non lo vogliano. Commentò poi i disegni di legge per la riforma delle Borse. Assicurò che il Governo continuerà la sua politica sociale e poi trattò della situazione finanziaria dell'impero, rilevando la necessità di creare nuove fonti di introiti. Diede pure spiegazioni sulla progettata riforma del diritto penale. Accennò poi alle condizioni di partito in Austria. Guardate - disse - oltre il confine e vedrete come un partito, qual'era quello tedesco liberale, ispirato ai più nobili ideali, fu ridotto a mali passi dalla discordia. Lo sfacelo di questo partito serva di monito ai liberali di Germania ed altrettanto eloquente sia la storia dei partiti conservatori, specialmente nei paesi latini e slavi.

Skarzynski parla della politica antipolacca della Prussia e dichiara che i polacchi vogliono restar fedeli alla loro religione, ai loro costumi ed alla loro storia millenaria, ma non sono rivoluzionari.

SCANDALI ALLA DUMA

La „cravatta alla Murawieff" e la „cravatta alla Stolipin"

PIETROBURGO 30 (N). Oggi alla Duma, mentre si continuava la discussione sulle dichiarazioni del Governo, scoppiò un grande scandalo.

Rodiceff, kadetto, prese la parola in difesa del popolo polacco. Disse che in seguito alla politica di Stolipin, fra breve, per indicare il capestro, non si dirà più «una cravatta alla Murawieff», ma «una cravatta alla Stolipin».

Tali parole provocarono un gran tumulto. La Destra si alzò e si scagliò contro la tribuna. Il presidente, i vice-presidenti ed i segretari uscirono dall'aula. I deputati minacciavano di venir alle mani. La Destra ed i kadetti tennero poi sedute di partito per deliberare sul caso.

Nel frattempo lo Stolipin mandò al Rodiceff il ministro dell'istruzione ed il controllore delle finanze dell'impero come suoi padrini. Il Rodiceff fece poi le sue scuse al presidente dei ministri, che le accettò.

Alla ripresa della seduta il presidente esortò la Duma a non fare in avvenire baccani. Al Rodiceff fu inflitta la più grave pena ammessa dal regolamento, escludendolo per quindici sedute.

Un altro „pogrom" a Odessa

BERLINO 30 (N). La società israelitica di beneficenza ha da Odessa, 29: Nella notte scorsa ci furono in parecchie vie principali altri disordini contro gli ebrei. Molti ebrei furono malmenati e feriti. In alcune vie i centoneri invasero le abitazioni e le botteghe degli israeliti distruggendo quanto capitava loro sotto mano, senza che la polizia intervenisse.

Estrazioni

VIENNA 30 (B). Lotti turchi. La vincita principale di 600.000 franchi toccò al biglietto N. 1.656.944. Il biglietto N. 1.625.113 vinse 60.000 fr. I biglietti 1.612.390 e 1.954.379 vinsero ciascuno 20.000 franchi.

Un altro mistero nel grande mistero

Il discendente diretto del duca di Portland è in Australia

LONDRA 30. Il processo Druce-Portland che appassiona in questo momento l'Inghilterra, ha dato luogo ad un processo d'importanza minore: quello della Società anonima Druce-Portland-Limited.

Da questo è risultata una circostanza che, se fosse realmente vera, avrebbe il massimo interesse per l'esito dell'altro grande processo Druce-Portland.

In seno alla direzione della Druce-Portland Society Limited, la Società anonima per azioni formatasi allo scopo di sostenere le pretese di Giorgio Hollamby-Druce alla eredità del quinto Duca di Portland, è sorto un grave dissenso sulla opportunità di un prelevamento di fondi sociali prima che si sia riunita l'assemblea generale degli azionisti. L'avvocato Younger sostenne che il denaro depositato dagli azionisti non doveva essere prelevato prima che l'assemblea ne avesse data l'autorizzazione. A tale proposito, l'avvocato aggiunse una grave affermazione, della quale è prudente lasciargli tutta la responsabilità.

Ha detto che in ogni caso gli utili promessi agli azionisti, che sono di 7.50 franchi per ogni azione di 400, sono molto precari, poichè quand'anche Giorgio Hollamby-Druce riuscisse davvero a provare di essere nipote del quinto Duca di Portland, l'eredità non toccherebbe a lui poichè vive tuttora in Australia un discendente in linea diretta del Duca di Portland.

Costui sarebbe Carlo Edgardo Druce, nipote del fratello maggiore del padre di Giorgio Hollamby-Druce. Infatti Giorgio, padre di Giorgio Hollamby-Druce, ebbe un fratello maggiore, il quale morì lasciando un figlio da cui sarebbe nato Carlo Edgardo, il quale vive tuttora.

Cosicchè, sempre secondo l'avvocato Younger, anche se Giorgio Hollamby riuscisse a provare di essere nipote del Duca, dovrà rinunziare all'eredità in favore di suo cugino discendente del Duca in linea diretta.

Un treno contro un tram.
Otto persone orrendamente mutilate.

LONDRA 30 (N). Telegrafano da Nuova York: A Waterburte (Connecticut) il treno che si recava a Hartford urtò con tutta velocità un tram elettrico carico di operai che traversava il binario. Vi furono otto morti e dieci feriti. Il carrozzone fu colpito in pieno e rimase sventrato. Parecchie persone, mutilate, furono lanciate in tutte le direzioni. Le sbarre del passaggio a livello non erano calate. Un cantoniere fu arrestato.

La ladra delle perle del diplomatico.

PARIGI 30 (N). Fu emesso mandato di cattura contro Olga Girodot, riparata qui da Costantinopoli, dopo di aver perpetrato nell'ottobre scorso un furto di perle e gioielli in casa di Nedjib pascià, rappresentante turco a Sofia.

L'atroce fine di tre operai.

AMBURGO 30 (N). Oggi a mezzodì il macchinista Rambold ed i due fuochisti Nerberg e Hofmann stavano riparando l'interno d'una caldaia sul piroscafo «Tukuman». All'improvviso si lasciò entrare il vapore nella caldaia. Non si sa se si tratta di uno sbaglio o di un atto di vendetta. Alle grida di soccorso dei tre disgraziati accorse il personale, ma quando i tre furono tratti dalla caldaia, erano già morti.

In V, VI e VII pagina: L'APPENDICE, MARINA E NAVIGAZIONE, LA PROVINCIA e CORRIERINO TECNICO.

ASTERISCHI

Abbiamo citato ieri l'opinione di un autorevole critico di Vienna sopra un'opera del nostro Giovanni Mayer. Lo stesso critico della «N. F. Presse» scriveva l'altro giorno del Grimani, il quale ha due quadri all'esposizione del «Künstlerhaus»: «Estremamente distinta una minuscola «Impressione notturna» del Grimani di Trieste, che ha pure nella sala centrale un «Crepuscolo mattutino» di sì nobile colorito da divenire un pericolo per i quadri che lo circondano».

★

Nella civica scuola di via Giulia, i ragazzi tratto, tratto, intraprendono delle belle passeggiate al suono di rulli. Di fatto chi assistette ad un ritorno, al vedere que' bravi ragazzi per bene ordinati, sfilare superbi al suono de' loro rulli ne ebbe un'impressione così gradita, che lo induce a desiderare imitata tale innovazione.

★

L'esposizione dei manifesti e delle cartoline-«réclame», nella sala della Borsa, è giunta oggi alla sua ultima giornata. Molti l'hanno veduta, e molti ancora non l'hanno veduta: e questi dovrebbero affrettarsi a soddisfare la naturale curiosità di conoscere i risultati di uno dei più interessanti concorsi che si sieno dati negli ultimi anni. L'esposizione si chiuderà questa sera alle 9.

★

Il Freno, artista giovanissimo, espone da Schollian un suo nuovo lavoro. Dobbiamo considerarlo come un saggio di studio: e in esso vi ha non dubbio progresso quanto al rendere una certa palpitazione di colore; manchevole è ancora la prospettiva delle cose, la visione dell'aria profonda, ciò che si acquista con l'esercizio dell'occhio e della mano non soltanto alla tavolozza, ma anche un poco al buon disegno.

★

Il signor Elio Musatty, sinora impiegato della sede direzionale della Riunione Adriatica di Sicurtà in Trieste, è stato nominato ispettore speciale presso l'agenzia principale di Roma della Compagnia stessa.

L'altra sera il sig. Musatty volle offrire ad alcuni amici e colleghi una bicchierata, che si svolse nella trattoria Rocco (fu Bissaldi), in mezzo alla più viva cordialità. Allo spumante si levarono da ogni parte auguri e congratulazioni all'egregio signor Musatty, che aveva saputo cattivarsi qui molte simpatie.

★

La gentile signorina Anna Blasich si è unita in matrimonio col signor Carmelo Ferlatti.

La gentile signorina Irma Weiss è andata sposa al signor maestro Oscarre Taverna.

La gentile signorina Angela Zucca è andata sposa al sig. Massimiliano Vales.

Le soluzioni possibili del problema dell'acqua

Nelle precedenti interviste abbiamo avuto l'occasione di constatare anzitutto l'assoluta necessità di un pronto provvedimento d'acqua, vista l'insufficenza dell'attuale acquedotto d'Aurisina, di cui il Comune sarà nel 1909 proprietario, assieme alla Società della Ferrovia Meridionale, e la difficoltà di aumentarne la potenzialità. Abbiamo quindi constatato anche la poca opportunità dell'adozione del progetto Bistrizza-Recca, malgrado la sua eccellenza in linea igienica, per le stesse ragioni di insufficenza alle attuali esigenze della città. Scartato anche il progetto di un acquedotto derivato dal Bistrizza soltanto, in ispecie per le variabilità della sua portata, che ne farebbero unicamente un provvedimento provvisorio o complementare, chiedemmo al dott. Costantini:

— Se l'Amministrazione pubblica dunque sarà n o l e n t e forzata ad abbandonare il vagheggiato progetto Bistrizza-Recca, a quali acque dovrà rivolgere la propria attenzione?

Altri provvedimenti possibili

— Abbiamo detto che oltre ai 20.000 metri cubi disponibili dall'Aurisina, ne occorrono altri 50 a 60.000 al giorno, e ciò entro i prossimi cinque anni. Ammesso questo capo-saldo fondamentale; vagliati i preziosi studi fatti dall'ingegnere Gairinger nel 1882, dai quali risultano profondamente esaminate tutte le acque convogliabili a Trieste entro un raggio di 50 chilometri; considerati poi anche gli studi di altri tecnici e le offerte pervenute alla nostra città negli ultimi cinque lustri, risulta possibile e facilmente attuabile soltanto una limitata serie di provvedimenti, fra i quali precipuo quello del Timavo, che rappresenta l'immane sgorgo a poca distanza dal mare, a San Giovanni di Duino, di cospicui corsi d'acqua sotterranei.

E' naturale quindi che se si dovesse abbandonare le acque alte, ed in ispecie il Bistrizza e il Recca, converrebbe, e per la quantità prodigiosa dell'acqua, e per la facilità di convogliarla a Trieste, da cui non dista più di 22 chilometri, pensare sopratutto a quest'acquedotto. Infatti già l'ingegnere Gairinger nella sua splendida relazione del 1882, ed il Consiglio stesso della città, ammisero come provvedimento da adottarsi per la città di Trieste, dopo il Bistrizza ed il Recca, e il Risano, senz'altro il Timavo.

Vantaggi e inconvenienti del Timavo

— Oggi, dopo cinque lustri, possono essi essere ancora presi in riflesso?

— Del Risano non è più il caso di parlare, visto che su più di 20.000 metri cubi d'acqua da esso non si può contare. Il Timavo invece in tempo di piena convoglia da 8 a 10 milioni di metri cubi d'acqua nelle 24 ore, e in tempi di magra in media un milione e 300.000 metri cubi. Per distanza e quantità sarebbe dunque un provvedimento assolutamente da preferirsi. Però se consideriamo la temperatura e la purezza dell'acqua e la sua altezza sul livello del mare, non possiamo certo considerarlo come un provvedimento ideale.

La temperatura del Timavo varia da un massimo di gradi 14 a un minimo di 10, su per giù la temperatura dell'acqua d'Aurisina. Le torbide vi sono oltremodo considerevoli (oltre un grammo per litro) e recentemente, dopo le pioggie torrenziali del mese scorso il Consiglio della città ha potuto persuadersene dai campioni presentati dal civico fisicato. Il Timavo è di più un'acqua bassa, che rappresenta, come detto, l'emissario di uno o più fiumi sotterranei scorrenti entro il fessurato e cavernoso calcare del nostro Carso, e quindi teoricamente esposto all'inquinamento. Non è quindi da considerarsi come una sorgente, bensì come una grande risorgente. Le sue acque sono molto migliori delle consuete acque fluviali, ma sono ben lungi però dall'avere la purezza delle acque montane sorgive.

Riassumendo, il Timavo inferiore avrebbe dunque i seguenti vantaggi: prodigiosa quantità, relativa prossimità alla città nostra; e i seguenti inconvenienti: l'acqua è bassa, soggetta a torbide considerevoli e di alquanto variabile temperatura (come l'Aurisina) per cui il Timavo stesso, che potrebbe essere preso in considerazione serissima per la città nostra, non sarebbe un'acqua ideale. Ciò tanto più che dovrebbe essere senz'altro soggetta a filtrazione eventualmente ad ozonizzazione.

La spesa ed il tempo necessario ad attuarlo

— Anche la spesa ne verrebbe dunque ad essere ingente?

— Per il convogliamento del Timavo è stato già fatto uno studio di massima dal nostro Ufficio tecnico, il quale in seguito a speciale richiesta informava ancora nel dicembre 1899 sull'eventualità del convogliamento di quest'acqua. Vista la quantità assolutamente esuberante della stessa, e considerato che per molti anni sarebbero sufficienti 50.000 metri cubi giornalieri per i bisogni della città, al caso ammontabili poscia al doppio, la spesa che secondo la relazione del 1882 sarebbe stata di 12 milioni di corone per 20.000 metri cubi, per un sollevamento maggiore alle origini dovrebbe ascendere a circa 16 milioni di corone, compresa la filtrazione e la capitalizzazione della spesa di esercizio.

— Vista l'urgenza della questione sarebbe soddisfacente questa soluzione?

— Converrebbe seguire la traccia della nuova conduttura d'Aurisina, e sarebbe conveniente a suo tempo abbinare i due acquedotti. In tre anni l'acquedotto del Timavo potrebbe essere compiuto fino in città.

Cito queste enunciazioni del nostro Ufficio tecnico per dimostrare che in linea di tempo e di spesa questo progetto, pur non rappresentando una soluzione ineccepibile, dovrà essere preso in serissima considerazione.

Altri provvedimenti da prendersi in riflesso

— Infine - chiedemmo ancora - può Trieste riflettere anche ad altri provvedimenti, oltre a quelli esaminati finora?

— Appunto per le ragioni esposte, Trieste, pur dovendo per ragioni di tempo e per le esigenze relative alla quantità dell'acqua limitarsi alla scelta di pochi provvedimenti, può e deve prima di prendere una decisione definitiva, pensare all'eventualità e all'opportunità di altri acquedotti. Stretta dalla inesorabile logica dovuta alla penuria d'acqua e alla necessità di non dilazionare più oltre il provvedimento, questi altri acquedotti eventuali si riducono a pochi: non oso oggi precisarli, sia per un prudente riserbo nell'interesse del Comune, sia per la affermata impossibilità di procedere a nuovi e lunghi studi, misure e ricerche. Mi è lecito però affermare che per quanto è stato studiato e ristudiato da decine

d'anni, e in epoca recentissima ribadito, può risultare la convenienza di intercettare l'uno o l'altro dei due probabili grossi corsi d'acqua sotterranei che attraversano il nostro Carso, e precisamente sia quello forse più poderoso che dalla voragine di San Canziano continuerebbe in direzione media sud-est a nord-ovest, per ripiegare verso sud-ovest non molto lungi dal mare verso le foci del Timavo, sia l'altro probabilmente alimentato dalle acque che penetrano nella massa cretacea a sud-est della città, nella vasta regione da Castelnuovo al Carso triestino, fra i monti che la separano dalla valle del Recca e il Tajano.

Probabilmente l'uno e l'altro poderoso corso d'acqua sotterraneo affluiscono al Timavo inferiore, del quale avrebbero le qualità ed i difetti. E' certo però che se ci fosse dato intercettare un corso d'acqua dello stesso carattere del Timavo ed affluente allo stesso in un punto più prossimo alla città ed a maggiore altezza, il vantaggio - ammesso l'accertamento del resto problematico - della quantità - sarebbe grandissimo.

Da quanto abbiamo finora esposto risulta anche chiaramente quale dovrebbe essere il nostro punto di vista rispetto ad una recentissima offerta e proposta d'acquedotto di cui si è anche occupata la stampa - intendiamo accennare a quella del prof. Augusto Prister; ignoriamo di che acqua si tratti chè all'Amministrazione comunale non ne fu finora fatto cenno. - Certo è che se, come appare probabile, si tratta di un provvedimento finora non istudiato e relativo ad un acquedotto della nostra regione Carsica, esso, date le premesse da noi precisate riguardo le esigenze di tempo e di quantità, non potrebbe essere preso in esame se non alla espressa condizione che l'acqua in questione possa fornire alla città nostra almeno 60.000 metri cubi giornalieri entro 4-5 anni. Ove dovessero sussistere dubbi, richiedenti studi e misurazioni in attesa di magre problematiche, il progetto non potrebbe essere in alcun modo considerato.

Altro provvedimento da prendersi forse in seria considerazione sarebbe quello di pensare alle estese falde d'acqua profonda che si trovano nelle basse pianure friulane, al di qua, e meglio al di là dell'Isonzo. Nel caso di Trieste conviene senz'altro avere più corde al proprio arco, perchè qualunque provvedimento si adatti potrebbe non apparire il migliore. La lunghissima serie di studi già fatti però ci è arra di poter addivenire senza indugio a una pronta soluzione.

Il concorso per l'ampolla votiva

Per incarico del Comitato all'uopo costituito, il Circolo Artistico di Trieste bandisce il concorso per l'ampolla votiva da inviarsi al sepolcro di Dante in Ravenna insieme alla lampada offerta dalla Sezione fiorentina della «Società Dantesca».

Le norme del concorso vengono fissate come segue:

NORME GENERALI

1. Sono ammessi al concorso tutti gli artisti delle provincie italiane soggette all'Austria.

2. Ispirandosi all'idea, che determinò l'offerta, il carattere dell'opera dovrà essere conforme alle gloriose tradizioni dell'arte italiana ed all'austerità del pensiero dantesco, restando libera all'artista la scelta dello stile.

3. Il concorso si svolgerà in due gradi. Nel concorso di primo grado potranno essere presentati disegni oppure modelli plastici in grandezza al vero, onde risulti chiaramente delineata l'idea sostanziale dell'artista. Ne saranno scelti non più di quattro e non meno di due, e si assegnerà a ciascuno dei prescelti a rifusione delle spese un importo di cor. 500 (cinquecento), semprechè gli autori abbiano poi ripresentato gli stessi bozzetti ad un concorso di secondo grado in forma di modelli plastici completi.

4. Con la presentazione di tale modello nel concorso di secondo grado sarà acquisito dall'artista il diritto all'importo suaccennato. Al modello prescelto in questo concorso di secondo grado si assegnerà, oltre al predetto importo di cor. 500, un diploma d'onore e l'ulteriore importo di cor. 1000 (mille).

5. Il Comitato si riserva la facoltà di esporre pubblicamente tutti i bozzetti presentati.

6. I bozzetti dovranno essere presentati nella sede del Circolo Artistico di Trieste (Portici di Chiozza 1, I piano) verso formale ricevuta d'apposito incaricato e ciò entro il giorno 1. febbraio 1908. Essi dovranno essere contrassegnati da un motto ripetuto sulla busta chiusa, che conterrà il nome dell'autore.

Nel concorso di secondo grado il termine di presentazione sarà di due mesi dalla data del primo verdetto della giuria.

7. La giuria sarà composta di cinque membri nominati dal Circolo Artistico di Trieste d'accordo con la giunta esecutiva del Comitato promotore, con ciò che tre membri debbano essere prescelti tra gli artisti del Regno. I nomi dei prescelti saranno notificati pubblicamente a tempo opportuno.

8. Il parere della giuria non potrà essere impugnato per alcun titolo.

9. La proprietà esclusiva dei bozzetti prescelti sia in primo sia in secondo grado con tutti i relativi diritti di riproduzione passerà al Comitato promotore, riservato a questo l'acquisto d'ulteriori bozzetti.

10. Per ciò che riguarda l'esecuzione definitiva dell'opera, non sarà normativo per il Comitato promotore il verdetto della giuria.

11. I bozzetti non premiati potranno essere ritirati da persona legittimata con la ricevuta rilasciata all'atto della consegna o della spedizione entro un mese dal giorno del rispettivo verdetto. Trascorso questo termine cesserà per il Circolo qualsiasi responsabilità dipendente dalla custodia di essi.

NORME SPECIALI

1. La forma e le dimensioni della lampada offerta da Firenze si potranno rilevare dalla riproduzione e dalla descrizione, che stanno a disposizione dei concorrenti nella sede del Circolo, la cui direzione darà ogni altro opportuno schiarimento.

2. L'ampolla è destinata a contenere l'olio della lampada di Firenze. Essa dovrà recare raffigurata in luogo evidente la classica alabarda di S. Sergio e dovrà essere presentata sopra un vassoio od altra base corrispondente, staccata dall'ampolla stessa.

3. L'esecuzione definitiva è progettata in metallo con eventuali ageminature in oro ed incastonature di pietre dure con una spesa massima di cor. 4000.

4. La riduzione plastica del disegno rispettivamente la completazione del modello plastico, prescritte dall'art. 3 delle norme generali per la ripresentazione dei bozzetti prescelti nel primo concorso, potranno essere eseguite secondo i suggerimenti dell'autore anche da altro artista in conformità all'art. 1 delle norme generali.

Potrà essere allegato al modello così completato un preventivo delle spese d'esecuzione.

CINQUANT'ANNI D'ESISTENZA
della Società Agraria

Parecchi sodalizi cittadini hanno quest'anno celebrato i loro venticinque anni di vita; ma la Società Agraria è giunta al suo mezzo secolo! L'anniversario è caduto da alcuni giorni, ed oggi lo si festeggia. Torniamo dunque col pensiero a quel 1857, che vide nascere a Trieste, per ispirazione ed opera di Nicolò Botacin, la prima «Società di orticultura» della città nostra, che undici anni dopo mutò il nome in «Società Agraria», allargò le sue iniziative, ma i provvidi e illuminati intenti non mutò. Prima di quel tempo, e anche più d'adesso, era Trieste in grande onore come città mercantile e marittima; ma a parlare d'agricoltura si faceva ridere: agricoltura sul serio, con questo suolo petroso, con questa bora che porta via anche le pietre? La Società di orticultura volle e seppe strappare questa falsa opinione dalle menti; fu lei la valorosa e fiduciosa iniziatrice di quell'opera di rinverdimento, di rimboschimento, di bonificazione del suolo più aspro, che fè prorompere in parole di ammirazione i membri del congresso internazionale di agricultura, quando ci visitarono la scorsa primavera.

Dei buoni piantatori del 1857 ancora oggi sopravvivono tra i soci il venerando Felice Machlig e il signor Carlo Millanich. Essi videro tutta l'opera della società, animosa e modesta, seria e perseverante: e come si meritasse il concorso del Municipio e delle autorità governative: e come piantasse qui le prime stazioni di allevamento del bestiame: e come insegnasse con esempi pratici l'apicultura, la policultura, la frutticultura: e come migliorasse la produzione dei bovi e dei suini, introducendo fra noi le più accreditate razze pure: e come costruisse, coi mezzi offerti dal Comune, la conigliera modello che oggi verrà inaugurata: e come provvedesse all'istruzione agraria e agli orti pomologici e alle ricerche di meteorologia necessarie all'agricoltore: e come convertisse in fertili prati ben cinque milioni di metri quadrati dello sterile Carso! Dal 1870 al 1882 la Società funse come «Comitato amministrativo di imboschimento»: e gli alberi da essa piantati su 110 ettari di nudo terreno formano oggi alti boschi che non periranno più. Essa può con orgoglio salutare l'opera sua del passato e accingersi a quella dell'avvenire: e la pubblicazione del segretario sociale sig. Zaratin che ne illustra i fasti e verrà oggi diramata per celebrare il cinquantenario del sodalizio, ben può serbare a perpetua memoria tante virtuose e intelligenti pagine di soccorso all'antica arte latina dei campi, all'arte che fu cara a Cincinnato e diede la prima forza e la prima ricchezza a Roma.

La seconda valutazione ufficiosa del pane

Abbiamo dinanzi la seconda valutazione ufficiosa del pane, che avrà vigore per il mese di decembre. Ecco il tenore della dichiarazione che ci perviene:

«La Commissione incaricata dalla spettabile Delegazione della valutazione ufficiosa del pane, radunatasi addì 28 novembre per stabilire detta valutazione per il mese di decembre:

«Udito dai fattori competenti come i prezzi ufficiali delle farine sieno aumentati di confronto ai prezzi del mese scorso, e vagliata però la circostanza che entro il mese corrente non furono stipulati contratti e che pertanto si deve ammettere con fondamento che la grande maggioranza dei pistori sia fornita di farina ai prezzi vigenti nel mese decorso;

«delibera che per il prossimo mese sieno mantenuti integralmente gli apprezzamenti e le conclusioni adottate nella seduta del 26 ottobre 1907, e perciò:

«Il prezzo di valutazione per il pane in filoni pro decembre 1907 resta stabilito in cor. 35.4 al quintale per pane confezionato con farina N. 0, in cor. 34.9 per quello prodotto con farina N. 2, e cor. 34.3 per il pane confezionato con farina N. 4».

LA CASSA DI RISPARMIO
per i piccoli possidenti ed industriali

Come i lettori ricorderanno, nel ripartire l'utile dell'ultimo esercizio, la Cassa di risparmio triestina aveva destinato cor. 25.000 alla creazione di una Cassa d'antecipazioni per accordare crediti a piccoli possidenti ed industriali.

Approvato dalla competente autorità lo statuto, la nuova Cassa inizia oggi la sua attività.

Si tratta di una istituzione di pubblico interesse che risponde al programma della Cassa di risparmio e avvia alla soluzione, sebbene con mezzi forse inadeguati al bisogno, il problema del credito agrario e professionale.

La Cassa di antecipazioni estenderà la sua attività alla città di Trieste e al suo territorio. La dotazione iniziale importa appunto le cor. 25.000 e potrà essere aumentata in seguito con ulteriori prelevazioni sugli utili dei successivi bilanci della Cassa di risparmio.

La Cassa di antecipazioni accorderà crediti personali a piccoli possidenti ed industrianti capaci e meritevoli di credito, verso loro obbligazioni in debitoriale o con cambiale. Questa la regola. Sarà però in facoltà dell'amministrazione, qualora lo ritenesse necessario, di esigere a maggior cauzione, la garanzia solidale di una o più persone solvibili, o il pegno di titoli pubblici o di altri valori, ed anche la ipoteca su beni immobili.

I prestiti si faranno ad interesse modico, che verrà stabilito periodicamente dalla Direzione della Cassa di risparmio triestina, con riguardo alle condizioni del mercato monetario. Oltre agli interessi staranno a carico dei sovvenuti le sole competenze di bollo ed eventuali tasse, restando a peso della Cassa le spese relative all'estesa dei documenti.

I prestiti ammonteranno da cor. 50 a cor. 500, e soltanto in casi eccezionali potranno raggiungere le corone 1000. Il minimo termine della durata dei prestiti è di un mese, ed il massimo di sei mesi. Alla scadenza, e a richiesta del debitore, il prestito potrà venir prolungato da uno a sei mesi, e tali rinnovazioni potranno ripetersi sino a quattro volte, a condizione però che ad ogni scadenza l'importo sia ridotto di un quinto, cosicchè la maggior durata di un prestito sarà di due anni e sei mesi.

Non essendo la Cassa di antecipazioni un ente autonomo, essa dipenderà dalla Direzione della Cassa di risparmio triestina, la quale fissa l'interesse dei prestiti; approva i bilanci annuali; delibera i cambiamenti dello statuto e la cessazione della Cassa; e delibera inappellabilmente sulle controversie insorte tra la amministrazione e le parti. Essa Direzione poi nomina annualmente dal suo seno cinque membri a costituire l'Amministrazione della Cassa di antecipazioni, che, col personale della Cassa di risparmio triestina, provvede al disbrigo di tutte le operazioni.

IL MOMENTO DI CRISI NEI TEATRI

L'argomento da noi toccato continua a mettere il pubblico in umore di discussione. Parecchie lettere ci arrivano. Riflettono alcune i criteri particolari di quelli che non hanno compreso come noi parlassimo di teatro in generale, e non di questa o quella stagione: che stagioni ci sieno state anche quest'anno nessuno può negare; che dieci anni or sono ce ne fosse almeno, il doppio, per non dire tre volte tante, è anche un fatto del quale può persuadersi chi consulti le cronache d'allora. La decadenza non risulta dal raffronto tra due o tre settimane di spettacoli e due o tre mesi senza spettacoli; risulta dal raffronto tra la bella vitalità teatrale che era lunga abitudine di Trieste e l'attuale annata di carestia, che è contro tutte le abitudini.

Uno dei nostri assidui di ieri, citando Milano e Genova, centri d'affari come la città nostra e sofferenti di crisi teatrali e d'altre crisi, tendeva a mettere le une in relazione con le altre: questione del momento; passerà.

«Un vecchio conoscitore di teatri», che ci scrive un'altra lettera sull'argomento, osserva invece come a Trieste, anche nei tempi recenti, non si possa parlare di vera svogliatezza del pubblico. Questo disertò qualche stagione; ma in generale a spettacoli buoni accorse, accorse in folla, e se i «bordereaux» potessero parlare in pubblico come parlano agli impresari, si vedrebbe come il pubblico triestino sia sempre sensibile ad un'iniziativa teatrale bene ispirata. Anche il numero dei teatri non è tanto insufficiente come qualcuno dice; se tutti fossero aperti la maggior parte dell'anno, a Trieste nulla mancherebbe: nemmeno la scena di prosa, che passerebbe da un teatro all'altro. Il guaio è che l'attività dei nostri teatri, fatta eccezione per la Fenice e reso onore ai ricordi del vecchio Filodrammatico, è molto intermittente: talchè il pubblico li perde, per così dire, di vista. C'è qualche teatro che ha lasciato radicarsi la fama della sua infrequentabilità durante la stagione invernale, causa il freddo e le correnti d'aria, piuttosto che risolversi a tempo a un provvedimento di calefazione. Questa è sfiducia dei teatri in sè stessi; non sfiducia del pubblico nei teatri.

Il nostro corrispondente esamina la interrotta attività dei singoli teatri triestini: quindi propone il suo consiglio, che sarebbe quello di seguire l'esempio dei teatri dell'estero, dove ogni sala di spettacoli ha il suo direttore artistico ed amministrativo, il suo impresario stabile in una parola, uomo industrioso e pratico che provvede a tenerlo aperto il maggior tempo possibile e ad affezionarvi il pubblico mercè la continuità delle sue iniziative.

Un'altra lettera ci fa osservare che il venire ad una crisi, o per lo meno ad un periodo di attività dei teatri più limitata, era inevitabile. Si guardi l'immenso concorso del pubblico alle conferenze, ormai pane d'ogni giorno, e, sia pure, ai cinematografi: e si dica se il pubblico che si trova in un luogo può trovarsi contemporaneamente nell'altro. La diffusione delle attrattive che costano meno dovrà influire su quelle che costano di più: i teatri dovevano sentire le forze nuove di concorrenza e fare i loro conti con queste; cioè ribassare i prezzi, mettersi meglio a livello delle nuove abitudini del pubblico.

Ragioni di scienza economica che non fanno una grinza in teoria: e pure quanto difficili a conciliarsi con le signorili assicurazioni chieste oggi da ogni buona compagnia drammatica, con le pretese sempre più smisurate dei cantanti, e con lo stesso gusto del pubblico che ha mille ragioni ed un torto di non apprezzare se non le cose molto buone, cioè per il momento molto costose!

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Giuseppe Luigi Fabiani, dai signori: Piero Vendrame cor. 20, Cesare Rossi cor. 10.

Per onorare la memoria del sig. Massimiliano Naschitz, dalla sig.a Teresa Prister-Camis, cor. 10.

Dai «Clienti», contributo 37.o del 1907, cor. 3.60.

58.o contributo settimanale degli Spiantati, cor. 1.60.

Da un manipolo di studenti accademici, contributi settimanali 55.o-61.o, con multe, cor. 23.

78.o contributo settimanale dei «Gufi», cor. 5.20.

Dall'amico Piero, per un mancato saluto ai cari «Gufi», cor. 10.

70.o contributo settimanale dei «Semprevivi», cor. 7.20.

46.o contributo settimanale del gruppo «Piccolo l'aiuto, grande l'intendimento», cor. 3.50.

Contributi XLVI e XLVII dei «Mirmidoni», cor. 5.60.

Dalla prima decuria contributo per il dicembre, cor. 10.

Dal sig. U. C. per non aver pagato la birra, cor. 1.

Da dodici amici, 100.o contributo settimanale, cor. 2.40.

Dal gruppo «Travetti», contributo settimanale, cor. 2.

Dal gruppo «Date l'obolo vostro», contributo settimanale, cor. 1.60.

— Al Comitato delle signore della Lega Nazionale pervennero cor. 20 dalla signora C. C. S.

Associazione Patria. La Direzione dell'Associazione Patria ha deciso di tenere la solita conversazione settimanale al martedì anzichè al giovedì. E per la importanza degli argomenti che formeranno oggetto della prossima conversazione di martedì, si attende un concorso numeroso di soci.

Innocenzo Cappa all'Università del popolo. Lo si può annunciare senza preamboli: oggi alle 5 del pomeriggio Innocenzo Cappa parlerà nella palestra dell'Associazione Ginnastica su «Amore e morte in Giovanni Pascoli». Dopo il trionfo del potente oratore l'altra sera al Politeama, non si può che raccomandare al pubblico di recarsi a tempo alla palestra, se vuole trovarvi posto. Alle 5 in punto verranno chiuse le porte e non si entra più.

Congresso della Società Filarmonico-drammatica. Iersera si tenne il congresso biennale di questo sodalizio, presenti numerosi soci. Il presidente avv. Daurant giustificò il ritardo nella convocazione del congresso e rilevò che il numero dei soci da 598 è salito a 633. Commemora quindi i soci defunti nel biennio 1905-06, ed in particolare il compianto Cesare Combi, che fu anche direttore della Società. L'assemblea assorge in segno di cordoglio. Accennato ancora ad alcune questioni d'indole interna il presidente pone a voti l'approvazione dei bilanci dei due anni sociali, che sono approvati senza discussione.

Si procede infine all'elezione della direzione. Risultano eletti a grandissima maggioranza, a presidente il sig. avv. Ettore Daurant; a primo vicepresidente il sig. avv. Aristide Costellos; a secondo vicepresidente il sig. Ermenegildo Mazzoli. A direttori i signori dott. Adolfo de Dolcetti, ing. Edoardo Grulich, Carlo Hermet, dott. Attilio Hortis, prof. dott. Fabio Lettich, ing. Luigi Mazorana, bar. Pietro Morpurgo, dott. Giorgio Pitacco, cav. uff. Salvatore Segrè, Gastone Sessa, avv. Ferruccio Slocovich, cav. uff. Enrico Sospisio. A revisori i signori cav. uff. N. A. Bartole, Riccardo Carmelich e Edgardo Fegitz.

L'elezione del presidente e dei direttori è accolta da vivi applausi.

Società degli studenti triestini. Gli studenti triestini sono convocati ad una conversazione per oggi alle 12½ nella sede sociale.

Associazione Ginnastica. Ieri sera incominciò nella palestra l'iscrizione dei soci ginnasti. L'iscrizione degli allievi seguirà martedì 3 dicembre dalle 5 alle 6, e quella delle allieve mercoledì 4, dalle 5 alle 6.

Riguardo all'inizio delle lezioni ed all'orario sarà fatta speciale comunicazione.

Adunanze sociali. Il Consorzio dei pistori terrà mercoledì, alle 5 pom., nella sala del Consorzio, un'adunanza generale. All'ordine del giorno, stanno, fra altro la proposta di accedere alla Federazione degli esercenti il commercio al dettaglio, e le elezioni delle cariche sociali.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Daniele Morpurgo, dai signori: Ignazio e Fortuna Weiss cor. 30, Alfredo Schönfeld cor. 10, Guglielmo e Tranquilla Menz cor. 10, a favore della Guardia medica; Massimiliano e Mary Löb cor. 30 a favore degli Amici dell'infanzia; Baldassare Felice cor. 20 a favore della Previdenza; Francesco Varnier cor. 10 a favore dell'Assoc. ital. di beneficenza; Lazzaro Oblath cor. 20 a favore dell'Ospitale israelitico; R. Allodi cor. 40, Gustavo Schütg cor. 30 a favore della Pia Casa Gentilomo; Adolfo Wolf cor. 10 a favore della Fraternita di Misericordia; Flaminio e Arianna Viterbo cor. 100 a favore dell'Asilo infantile di fondazione Tedeschi; Adolfo Brunner fu Jacob cor. 30, Ruggero Rodrigues cor. 15, Matteo Jacchia e consorte cor. 20, Paola e Gabriele Leonzini cor. 20, Giuseppe Coen cor. 20, a favore della Beneficenza israelitica; Angelo Piazza cor. 20 a favore della Fraternità israelitica di m. s.

Per onorare la memoria del sig. Giuseppe Luigi Fabiani, dai signori: Francesco Basilio e famiglia cor. 15, gli impiegati della ditta Dreher colleghi dell'estinto, cor. 200 a favore della Guardia medica; Amelia ved. Rossi cor. 10 a favore della Pia casa dei poveri; famiglia dott. Marinig cor. 15, Giulio Rovis cor. 20, a favore di poveri convalescenti che escono dall'Ospitale.

Per onorare la memoria del signor Giovanni Acquarolli, dalla sig.a Caterina ved. Donoli e figlia cor. 10; a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria del sig. Massimiliano Naschitz dalla sig.ra Elvira Camis-Eisenstädter, cor. 10, a favore della refezione scolastica.
refezione scolastica; dal signor Ignazio Schwarz cor. 15, a favore dell'Ospitale israelitico.

Per onorare la memoria della signora Christian Trede, dai sig.ri Maria e Piero Berta cor. 20 a favore della Guardia medica; dai signori Mabel e Bernard Ives, cor. 20, a favore della British Seamen's Home.

Per onorare la memoria di una cara estinta dai signori Irma ed Emilio ing. Cimadori, cor. 30, a favore della Colonia feriale di Carpelliano.

Ricorrendo un triste anniversario dalla signora Elisa ved. Jesurun cor. 10 a favore della Guardia medica.

— Alla Società fra regnicoli pervennero corone 5, trentesimo versamento «Buona Idea».

— Il sig. Mass. Antic elargì cor. 20 al Gremio dei sensali di Borsa, per onorare la memoria del sig. Roberto Zhepirlo.

— Alla Guardia medica pervennero: dal dott. Rodolfo Hannappel per onorare la memoria del signor Giuseppe Luigi Fabiani cor. 20; dai signori Gustavo e Maria Bakof per onorare la memoria del signor Massimiliano Naschitz cor. 10. Inoltre per corrispondere all'appello: il Consolato della Granbretagna cor. 5, il Consiglio di Amministrazione del Lloyd cor. 300, W. Strehler cor. 10, I. Jiras e Comp. cor. 5.

Gli auguri di Capodanno e la beneficenza. La Direzione generale di pubblica beneficenza ha pubblicato l'annuale esortazione alla filantropia cittadina.

«L'aumento progressivo della popolazione d'una città, - dice il manifesto - trae seco per naturale conseguenza anche l'aumento del pauperismo, ma non sempre pur troppo vanno ingrossandosi di pari passo, anche i cespiti di rendita per far fronte sia pure nella più modesta misura, ai molteplici bisogni di quei molti a cui la fortuna fu crudele matrina. Così a Trieste. Lo sanno tutti, ma più d'ogni altro la Direzione dell'Associazione, alla quale spetta per delegazione del Comune di provvedere ai poveri nelle varie contingenze della loro vita, ed ai quali il sudato pane del lavoro non è bastevole. I legati, le elargizioni, i doni non affluiscono più nella generosa misura d'una volta, ed è perciò che essa non può smettere la pietosa usanza di ricorrere una volta l'anno alla filantropia dei concittadini chiedendo il loro ausilio, la loro cooperazione, nel munere difficilissimo, e per importanza a niun altro secondo.

«Così anche per il Capo d'anno 1908 la Direzione generale di pubblica beneficenza emette le solite Tessere di beneficenza a cor. 5 cadauna, le quali per lunga consuetudine valgono per esentarsi dall'invio e dallo scambio di biglietti d'augurio in tale occasione.

«Coloro a cui non riesce di peso la chiesta elargizione, vogliano trattenere le tessere che riceveranno a domicilio, ed avranno fatto opera buona. L'importo relativo verrà riscosso da appositi incaricati e l'elenco degli oblatori sarà pubblicato a Natale.»

La vigilia di S. Nicolò ed i negozi. Come abbiamo pubblicato ieri in merito alla domanda avanzata da alcuni negozianti per tenere aperti i negozi la sera della vigilia di S. Nicolò, i membri della commissione intersociale dei negozianti e degli addetti al dettaglio, concordi nella massima, cercavano il modo di raggiungere un accordo preciso.

Già iersera tra i membri della direzione dell'Associazione generale dei negozianti al dettaglio e della Cassa di protezione degli addetti, questo accordo fu raggiunto nel senso che «la chiusura dei negozi di quegli esercenti che hanno interessi speciali in relazione alla festa di S. Nicolò sarà protratta, la sera della vigilia, cioè giovedì 5 corr., sino alle ore 9».

Le feste di Natale e Capo d'anno in mare. Passare le feste di Natale prossime e quelle del nuovo anno in mare, a bordo di un piroscafo come il «Thalia» del Lloyd, che è un vero e proprio «yacht» principesco, non deve essere cosa disprezzabile: tutt'altro! Di questo pensiero deve essere stato il Lloyd, quando ideò di far compiere al suo «Thalia» una bella crociera marittima appunto durante l'epoca delle feste natalizie e del nuovo anno. Ma per i futuri viaggiatori intenzionati di passare le feste in mare, non sarebbe bastato il solo viaggio, comodissimo finchè si vuole, e fornito di tutto quel confort che può dare un piroscafo quale il «Thalia», bisognava provvedere in qualche modo, anzi nel migliore dei modi, perchè i passeggeri non dovessero avere dei rimpianti pensando alle feste natalizie.... di terra ferma. Ed eccoci dunque a un vero e proprio programma di divertimenti. A Natale ci sarà un fantasmagorico albero di Natale con ricchi premi; la sera di S. Silvestro una tombola con altri ricchi premi, il primo dei quali sarà un biglietto gratuito pel successivo viaggio di piacere sul «Thalia»; il secondo un biglietto di andata e ritorno per Alessandria; il terzo un biglietto di andata e ritorno per Corfù, e parecchi altri ancora. Inoltre un'orchestrina sociale, e alcuni artisti drammatici e lirici che si produrranno per divertire i passeggeri.

Il «Thalia» partirà da qui il 21 corr., a mezzodì, facendo scalo a Gravosa, Abbazia e Venezia. Per la posta dei passeggeri sono destinati questi tre porti. Il «Thalia» si troverà il 1. gennaio ad Abbazia, il 3 a Venezia, il 5 a Trieste. Il viaggio avrà tutte le caratteristiche della crociera e permetterà la visita di molti punti interessanti della Dalmazia. Si visiterà Sebenico, Zara, Lissa, Cattaro ecc. Se poi le condizioni del mare lo permetteranno non è improbabile una punta sino a Corfù.

L'estrazione della tombola della «Previdenza». I primi cinque numeri. Iersera è cominciata l'estrazione del giuoco di tombola a domicilio. Sono stati estratti: I estratto N. 14; II N. 86; III N. 2; IV N. 70; V N. 6.

Mercoledì prossimo 4 dicembre alle 8 pom. seguirà la verifica delle cartelle che venissero presentate quali presunte vincitrici del terno, della quaterna o della cinquina. Chiusa la verifica alle 9 pom. si procederà all'estrazione di altri quattro numeri.

Convegni sociali. Venerdì 6 corr., nella sala Tersicore, il Gruppo radicale terrà un festino di ballo.

★ Il Circolo Stella darà oggi dalle 3.30 alle 7.30, nella sala Mally in via Giosuè Carducci 20, un festino di danza.

★ Il Circolo mandolinistico darà oggi dalle 6 alle 10 nella sede sociale un trattenimento di danza.

★ Il Circolo sportivo «Edera» comunica ai propri soci che la marcia podistica indetta per oggi si farà assieme alla squadra dell'Audax. Ritrovo alle 2 pom. al caffè «Alla Transalpina».

★ L'Unione corale darà stasera alle 8 un trattenimento di drammatica e danza.

★ Il Circolo di divertimenti degli addetti ai negozi al dettaglio darà oggi domenica alle 8.30 nella sala Tersicore una festa di ballo.

Sciopero di pulitori di caldaie. Venerdì scorso gli operai pulitori di caldaie che lavorano per conto dell'imprenditore sig. Persich gli chiesero un aumento della mercede, da quattro, cioè, a cinque corone al giorno. L'imprenditore ricusò loro l'aumento richiesto e gli operai, una ventina circa, si dichiararono tosto in isciopero e vi si mantengono tuttora.

Morte improvvisa. Iersera verso le 7, un uomo di età matura saliva la via della Valle, quando a un tratto barcollò e cadde a terra. Accorsero i passanti, ma il poveretto non dava più segno di vita Fu telefonato alla Stazione centrale di soccorso, ma il medico, accorso, non potè far altro che constatare la morte, avvenuta per aneurisma. Il cadavere fu identificato per il macchinista Francesco Zavagna, di 51 anni, abitante in via della Galleria 8. Il cadavere fu portato in casa. Lo Zavagna era macchinista sui piroscafi lloydiani, ed era entrato al servizio il 23 agosto 1871. Al 1. di giugno 1901 fu promosso primo macchinista di prima classe. Era molto conosciuto nei circoli marittimi ed era benvoluto da tutti i suoi dipendenti.

Un ragazzo che vuol seguire il padre nella morte. A undici anni, quando l'anima incomincia a comprendere i dolori della vita, vide portarsi a casa il cadavere del padre. Fu l'altra sera. La morte era stata improvvisa. La famiglia, nell'angoscia della sua grande e inattesa sventura, non badò che fra i piangenti mancava il piccolo Mario. Ma il piccolo Mario aveva pianto solo; e poi la casa gli era sembrata troppo angusta per tanto pianto che gli stava nel cuore: zitto zitto, come un'ombra, come se anche su lui si fosse esteso il silenzio della morte, era uscito dall'abitazione, si era aggirato per le strade, senza cappello, immemore, per lunghe ore, seguendo l'idea fissa di quel padre che gli mancava, di quella vita che era divenuta così diversa e così desolata. Si accorsero alfine che egli non era più in casa; chiamarono; inutilmente; uno dei casigliani di via Commerciale N. 26 corse alla polizia a denunciare la misteriosa scomparsa del ragazzo; si avviarono tosto le indagini. Ma il povero Mario aveva fermato frattanto l'idea lugubre che alla sua tristezza pareva la migliore consolatrice: e lo trassero dal mare, semivivo, a notte tarda; lo trassero dal mare dove si era gettato per trovare la morte che gli era apparsa nel viso del padre suo. Fu chiamata la Guardia medica; gli venne praticata la respirazione artificiale; fu salva la giovane vita sensitiva e ridonato all'amplesso dei parenti il risuscitato, nel quale perdurava l'eccitamento delle ore febbrili d'ambascia e di solitudine. Tenera anima che sente troppo, converrà molto guardarla e molto farle amare la vita e il sole!

Il diritto di percuotere. Ernesta B. è una bellissima creatura e siamo certi che furono appunto le sue grazie a perderla, a farla scendere fino all'ultimo gradino del vizio. Era l'orgoglio di suo padre, un onesto muratore, il quale quando sentiva decantare la bellezza, la grazia della figliuola, gioiva, s'entusiasmava ed enumerava ad una ad una tutte le virtù della giovanetta. Poi assicurava con angoscia che se la sua Ernesta fosse finita male, egli si sarebbe ucciso dal dolore. Il povero vecchio e quanti conoscevano la fanciulla, erano convinti che in essa l'onestà aveva salde radici e che ella non sarebbe mai uscita dalla retta via. Ma, disgraziatamente, non fu così; l'Ernesta non aveva che 16 anni quando le furono tarpate le ali di colombella. Da quell'epoca, la bella fanciulla si trasformò completamente ed oggi invece che l'orgoglio del suo vecchio padre, è la fonte dei suoi più gravi dolori. Dopo essere passata per le mani di alcuni giovanotti che le promettevano di sposarla, la giovane si diede alla vita libera ed oggi è una delle tante sirene del marciapiede. Non è più da conoscerla; alla notte specialmente quando presa dal vino, segue barcollando l'amico del momento, nessuno riconoscerebbe in essa la bella figlia del muratore.

L'altra notte, verso le 12, la Bernardini saliva la via del Solitario in compagnia di un uomo sulla trentina, il quale, non si sa veramente per quale motivo, la maltrattava trattandola come la più laida delle baldracche. La poverina si difendeva a stento, pregava, supplicava ma il tristo non si lasciò domare e finì con lo schiaffeggiarla replicatamente in modo da farla strillare come un'indemoniata. Accorse una guardia la quale rimproverò il violento.

— Sta dona me apartien - urlò il tizio aggressivamente - mi posso far de ela quel che voio, go anca el dirito de romperghe le coste!

Poi, infuriato, si lanciò contro la guardia, la afferrò per il petto, la scosse violentemente strappandole i bottoni della giacca. Il funzionario lo trascinò agli arresti dove si qualificò per Vittorio B., di 28 anni, scalpellino, abitante in via della Madonnina.

Ingegnose trovate criminose. A proposito della notizia pubblicata con questo titolo nel numero del 22 p. p. ulteriori indagini accertarono che l'accennato furto di caffè dal Punto franco dev'essere seguito in modo da escludere ogni negligenza nei doganieri di servizio.

Subinquilini ladri. A richiesta di Giuseppe Schmidt, venditore ambulante di salsiccie e affittaletti in via della Punta del forno N. 5, ierlaltro nel pomeriggio furono arrestati i falegnami Edoardo C., di 19 anni ed Antonio B., di 48 anni, entrambi da Lubiana. Alla polizia lo Schmidt narrò che il C., suo subinquilino, lo aveva derubato durante un sua assenza di 86 corone e di tre chilogrammi di caffè e che, redarguito e minacciato, gli aveva restituita la merce 46 corone. Aggiunse di essere stato derubato anche di un paio di stivali, di un ombrello e di un orologio di metallo del complessivo valore di 20 corone e di ritenere che il C. abbia commesso il furto con la cooperazione del B., pure suo subinquilino. I due imputati si difesero alla meglio ma non riuscirono ad evitare di finire in prigione.

Cronaca dei furti. La signora Angela Rutter, abitante in via S. Daniele N. 1, ierlaltro nel pomeriggio stava osservando la mostra dei negozi in piazza Grande, quando uno scaltro mariuolo la derubò del portamonete contenente 10 corone e 60 centesimi. La cosa fu comunicata alla polizia.

★ Quando, l'altra sera alle 10, Giovanna Ivancich, abitante in via delle Acque N. 9, primo piano, rincasò dopo aver fatto un giretto per la città, provò una bruttissima sorpresa: durante la sua assenza, la sua stanza era stata visitata dai ladri e questi la avevano derubata di una collana d'oro del valore di 104 corone e di 84 corone in denaro. I ladri avevano aperta la porta con chiavi adulterine. La polizia, avvertita, inviò sul luogo un impiegato, il quale assunse i rilievi di legge.

L'uomo catastrofe. Abasso i Governi, abasso la lege, abassduto! - gridava ieri notte alle 2.30 in vi Sant'Antonio, un uomo sui quarant'ani, vestito all'artigiana, il quale, ubriac sfatto, procedeva a zig-zag e ad ogni ue o tre metri di strada doveva fermarsiper prender lena. - la fin del mondo la iremo noi, ribaltaremo tuto, comandaremo noi 'na bona volta e quei che comada adesso li faremo nostri servitori.... 'iva l'anarchia... Una guardia lo agguantò lo invitò a seguirla alla polizia.

— In polizia mi? la e sbaglia caro; mi no conosso polizie, mi o conosso legi, no conosso che la mia orza e ribalto tuto....

Detto ciò, l'ubiaco si lnciò con veemenza contro un fanale m questo resistette all'urto e il pover'omo si ritirò scornato comprimendosi lc stomaco con ambe le mani: l'unico a rientire gli effetti del cozzo violento era li. La guardia lo trascinò alla polizia dov si qualificò per Pietro P., da Pirano, brcciante, abitante in piazza della Barrira vecchia. Ad interrogatorio esaurito fu condotto agli arresti di via Tigor.

Un sarto che va raccomandato.

— Me racomando: taio mderno.

— Streto in vita e manigh a campana; go capi.

— Calzoni ne larghi ne steti...

— Ne larghi ne stretti; la assi far.

— E presto.

— Prestissimo: in tre o quaro giorni tuto sarà fini....

Questo dialoghetto si svolgevaun mese fa fra il sarto Vittorio D., abitane in via di Crosada ed il liquorista signoi Vittorio Pidutti, abitante in via delle Stte fontane N. 1. Quest'ultimo, nel far l'ordinazione, consegnò al sarto la stffa necessaria per il vestito. Cinque gicni dopo, il cliente, visto che il suo uono non aveva dato ancora segno di vita, i recò a trovarlo.

— Dunque?

— Domani, caschi el mondo, me, ricordarò de lei...

— Perchè go ordinà el vestito pr averlo e no per lassarlo qua...

— Giustissimo.

Ma il signor Pidutti aveva appunto acquistato la stoffa per il sarto; dopo alcuni giorni di attesa, apprese che il disonesto aveva impegnata la stoffa presso l'ose Romolo Poloni, in via della Muda vecchia N. 4. Rimproverato per il suo agire, il D. si giustificò dicendo che attraversava un periodo di grande miseria e pregò che pazientasse. Il danneggiato attese fino a ieri e, non essendo stato risarcito, comunicò la cosa alla polizia.

Cinque botti in pericolo. Il carrettiere Giovanni L., di 26 anni, da Trieste, abitante in via della Scuola nuova, fu sorpreso venerdì nel pomeriggio, alle 5, mentre caricava sul suo carro cinque botti del complessivo valore di 100 corone che si trovavano incustodite all'esterno di un magazzino della Meridionale. Ne aveva già caricate due e siccome, da ingordo, le voleva proprio tutte e cinque, ci rimise tutto; compresa la sua libertà. Le botti furono riposte a terra ed ora il L. trovasi in gattabuia.

Ragazzo scomparso. Il ragazzo di 11 anni Giovanni di Pietro Oblak, abitante in via dell'Istituto N. 17, si allontanò da casa nella mattina dei 27 corr. e da quel momento non fu più veduto da alcuno. Il padre lo cercò presso tutti i parenti, interrogò tutti i conoscenti e gli amici del ragazzo ma nessuno seppe dire dove fosse andato a finire. Il povero padre, che vive nella massima angoscia, comunicò tale scomparsa alla polizia.

Caduto da un carro. Ierlaltro mattina l'agricoltore Giuseppe Palsar, di 47 anni, abitante a Selo presso Cesiano, veniva in città con un carro di fieno sul quale egli stava seduto. Ad un tratto sulla strada d'Opicina, causa un sobbalzo, fu gettato giù dal carro. Portato all'Ospedale, perchè non aveva potuto alzarsi, si constatò che aveva riportato contusioni in varie parti del corpo. Fu accolto nella quarta divisione.

Carezze coniugali. Venerdì mattina il dottore della Stazione centrale di soccorso fu chiamato in via Evangelista Torricelli N. 4, ove trovò Gioseffa Brachin, di 26 anni, la quale aveva escoriazioni al volto e contusioni alla coscia sinistra. Era stata percossa dal marito e in seguito alle percosse era svenuta due volte.

Una sassata. Ieri mattina il ragazzo di 12 anni Rinaldo Milanese, abitante in via Antonio Canova N. 13, ricorse alla Stazione centrale di soccorso perchè era stato colpito da un sasso lanciatogli da un suo condiscepolo e aveva riportato una contusione al braccio destro.

Cadute. Ieri fu accompagnata all'Ospedale Giuseppina Ressi, di 48 anni, abitante in via Torre bianca N. 26, la quale cadendo si era distorto il piede destro. Fu accolta nella decima divisione.

* Alle 4 pom. di ieri fu chiamata una barella dell'Ospedale in S. M. Madd. Superiore N. 302, ove si trovò il manovale Alessandro Canisai, di 21 anno, il quale cadendo da un muro, aveva riportato una frattura alla tibia sinistra. Trasportato allo Stabilimento, fu accolto nella decima divisione.

Corrispondenza aperta. *Giovanni S. — Contovello.* L'elettrovia Trieste-Monfalcone è appena allo studio. — *Scolaro.* Per essere maestro di disegno alle scuole cittadine si deve aver dato oltre all'esame di maturità e di abilitazione magistrale, anche il così detto «esame di gruppo». — *Scommessa.* L'inverno scorso si ebbero a Trieste fino a 18 gradi C. sotto lo zero. — *Costante lettore.* Prima del '59 i nostri studenti frequentavano le università di Pavia e di Padova. Dopo il '59 e fino al '66 quella di Padova. — *Albergo alla posta.* Trieste col territorio ha 202.920 ab.; Graz 154.556. — *Compagnia elegante.* Architetto del palazzo municipale di Trieste fu il Bruni. — *Xy abbonato.* Per dipingere all'acquarello sulla seta acciocchè i colori non si allarghino si mescolano con gomma. — *Guido N.* A meno che non ci sia stato un accordo preventivo in altro senso la disdetta dagli impieghi sì dall'una parte che dall'altra deve seguire almeno sei settimane prima dell'espiro del trimestre solare. — *Daniele L.* Santa Stefania 8 marzo. Il 24 gennaio 1853 era un sabato. — *Mery. Venezia.* Il 13 dicembre 1883 era un giovedì; il 17 un lunedì; il 7 giugno 1884, sabato. — *Carlo S.* Si rivolga al consolato francese. — *Curioso.* Milena corrisponde in italiano a Emilia. — *Simpatico.* La compagnia Gargano rimane sin oltre la metà di dicembre. Poi a Natale alla Fenice viene la compagnia Benini. — *Michele.* La compagnia Lombardo si trova al Fossati di Milano. — *Isin.* Fra breve avremo la compagnia d'operette Angelini al Politeama.

Lotto. Estrazioni del 30 novembre.

Vienna	87	71	27	32	21
Graz	66	61	83	65	76

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 9.4, ore 2 pom. 12.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 768.1. Oggi: alta marea 6.33 ant. e 7.24 pom. - Bassa marea 0.13 ant. e 1.8 pom.

Ogni giorno una. La signora Veronica - che usa regalare ai poveri la roba smessa del suo ragazzo - sorprende questo mentre scende a cavalcioni la balaustrata delle scale.

— Che cosa fai? - gli grida irritata.

— Niente, mamma; preparo calzoni per i ragazzi poveri.

Per salvaguardare gli interessi dei clienti delle fabbriche di birra austriache. L'Unione centrale delle società industriali austriache per la fabbricazione della birra, è stata indotta dalle molteplici interpellanze, che in seguito alla protezione dei consumatori stabilita fra le fabbriche di birra, sono state presentate al Consiglio dell'Impero e in molte Diete, a presentare a mezzo di una deputazione di industriali, fabbricatori di birra di tutti i paesi della Corona, un memoriale ai ministri dell'interno, della giustizia e del commercio.

Questo memoriale contiene una dettagliata esposizione della situazione dell'industria della birra e delle condizioni che indussero le fabbriche a salvaguardare gli interessi dei clienti. Esso accenna specialmente al fatto, che la birra è uno dei pochi articoli che per il periodo di un'intera generazione, non è aumentato del suo prezzo, ma bensì ribassato; mentre invece in questo tempo, tanto le mercedi, quant'anche tutti gli articoli di consumo per la fabbricazione della birra, specialmente l'orzo, il carbone, le legna, il ferro, le bottiglie, la pece ecc. hanno subito un aumento di prezzo che ascende in parte al 20, 30 e persino al 40%. La straordinaria lotta di concorrenza fra le fabbriche di birra fece non solo ribassare i prezzi, fino al puro costo, ma indusse a peggiorare le condizioni di vendita della birra, e specialmente i prestiti concessi ad albergatori, hanno assunto proporzioni esorbitanti.

Si può calcolare che tutte le fabbriche di birra dell'Austria abbian dato agli albergatori tra crediti e prestiti una somma di alcune centinaia di milioni di corone. Il memoriale dimostra, come quest'esagerata lotta di concorrenza non abbia apportato alcun vantaggio nè agli albergatori, nè al pubblico. Le facili concessioni di prestiti indussero gli albergatori ad esercitare un traffico di concessioni rovinoso e favorirono l'insinuarsi tra gli albergatori di elementi che sono soltanto di danno agli elementi solidi di questa classe. In conseguenza il benessere degli albergatori ne ha sofferto. Così per esempio nientemeno che il 17% delle licenze concesse ad albergatori viennesi cadde in altre mani! Queste condizioni non possono tornare vantaggiose nemmeno al pubblico consumatore. Agli interessi di questo corrisponderà indubbiamente meglio un abergatore finanziariamente solido, che sappia mantenere in ordine le località della propria azienda, il suo inventario, le sue provviste e che abbia interesse di mantenersi l'esercizio duraturamente. Perciò non si possono certo biasimare e fabbriche di birra, se, date queste circostanze, stipularono un accordo, per abolire la lotta che facevano l'una a l'altra per disputarsi la clientela, tanto più che non può aver luogo una restrizione della libertà degli albergatori, in merito alla libera scelta della birra.

Al pubblico, poi, non può che riuscire vantaggioso, se gli sforzi della concorrenza, prima pura concorrenza di vendita, tendono ora a rendere maggiormente gradito il prodotto, migliorandone la qualità, e se anche l'albergatore avrà cura di acquistarsi gli avventori col mezzo reale d'un servizio inappuntabile, mentre la concorrenza finora usata dalle fabbriche di birra, era atta a favorire, anche presso gli albergatori, l'uso di abbassare rovinosamente i prezzi.

Il memoriale dimostra come, perdurate se fossero le precedenti condizioni di concorrenza, l'industria della birra sarebbe stata ridotta a condizioni insostenibili, e accenna, che soltanto un miglioramento delle condizioni di concorrenza sarebbe in grado di preservare le fabbriche di birra, piccole e mediocri, dall'assorbimento dei loro esercizi, da parte delle fabbriche più grandi.

L'importanza sociale di ciò risulta chiaramente dal fatto che oggidì hanno ancora grande importanza le fabbriche di birra piccole e mediocri, poichè di 1337 fabbriche di birra austriache, soltanto 46 sono fabbriche in grande che mantengono insieme 11.000 persone addette alle stesse, mentre ci sono nientemeno che 1291 fabbriche piccole e medie che occupano complessivamente 19.000 persone, vale a dire in media meno di 100 lavoranti ciascuna.

Il memoriale chiude con un cenno all'importanza economica locale, che hanno anche le fabbriche di birra piccole e medie ed alla grande importanza di questa industria per l'economia rurale, per la quale le fabbriche di birra rappresentano la vendita di articoli del valore di oltre 100 milioni annui di corone. Accenna infine alle imposte che gravitano sull'industria della birra, la quale per una produzione del valore arrotondato di 45 milioni di corone, paga di imposte 157 milioni di corone.

Il memoriale venne presentato da una deputazione, guidata dal presidente dell'Unione, signor J. Wünsch, ai ministri interessati, dai quali fu accettato con la assicurazione di sottoporre le condizioni in esso svolte ad un esame obiettivo.

TEATRI.

Verdi. Ermete Zacconi, ritornato a Trieste dopo un giro trionfale, ritrovò iersera il suo folto pubblico di fedeli: pubblico festante e plaudente. Il teatro presentava un aspetto bellissimo. Zacconi spiegò anche ieri, come sempre, la sua grande arte, sia nei «Tristi amori» di Giacosa, in cui la forte scena dell'atto secondo, a tre, trova nell'eminente attore un interprete potente d'angoscia e di verità, sia nel «Don Pietro Caruso» di Roberto Bracco, dramma che Zacconi vive, e anima di una straordinaria evidenza, plasmando con vera efficacia d'arte quella strana e caratteristica figura - contrasto di vizio e di virtù, di disonestà e di sentimentalismo, visione scenica, discutibile forse ma certamente sincera, del vigoroso autore napoletano. Zacconi in entrambi i lavori fu lungamente acclamato. La signora Cristina, il Bagni e gli altri lo assecondarono accuratamente.

Questa sera «La forza della coscienza» di Luigi Gualtieri, vecchin dramma che da alcuni anni non si recita più sulle nostre scene. La serata, cui si prepara un gran pubblico, è in onore di Ermete Zacconi.

Politeama Rossetti. Molto pubblico iersera alla «Carmen» e molti applausi al seratante maestro De Angelis che, salutato da vivi battimani appena comparve sul podio direzionale, fu presentato dopo la bellissima esecuzione di due eleganti brani sinfonici di sua composizione, di una corona d'alloro con nastro, d'un remontoir d'oro, d'una spilla d'oro per cravatta, di due forniture di bottoni d'oro per polsini, d'un lapis d'oro, d'un ombrello di seta, d'una mazza con fregi in argento, d'un elegante portafoglio in pelle, d'un binoccolo da teatro, d'un orologio da tavolo e di tutti gli spartiti per canto e pianoforte delle opere di Wagner. Applausi s'ebbero pure come sempre le signore Curellich-Kürner e Babini e i signori Fazzini e Viglione-Borghese.

Oggi alle 3.30 ultima della «Carmen» (a prezzi popolari) con la sig.ra Curellich-Kürner e il tenore Fazzini. Di sera ultima rappresentazione della stagione con la «Tosca», pure a prezzi popolari.

*

Quanto prima avremo al Politeama alcune poche recite della fanciulletta Giulietta De Riso, che a quanto scrissero recentemente i giornali del regno vicino sarebbe veramente una piccola attrice dotata di raro intuito artistico e di graziosa naturalezza, tanto che alcuni giovani rinomati autori furono indotti a scrivere per lei nuovi lavori.

Fenice. La compagnia Gargano darà oggi alle ore 3.30 la irrevocabilmente ultima rappresentazione dell'operetta «Le campane di Corneville», e di sera alle 8 l'ultima dell'operetta «Il poeta Fagioli».

Domani serata d'onore del buffo Edoardo Gargano con la 16.a replica di «Geisha». Martedì a richiesta generale replica del «Boccaccio» e mercoledì «Le mille e una notte», nuovissima operetta in 3 atti e 6 quadri di Leo Stein e Carlo Lindau, musica del maestro Giovanni Strauss, replicata a Vienna per oltre 100 sere consecutive.

SPETTACOLI D'OGGI.

VERDI. Compagnia drammatica Ermete Zacconi. Ore 8.15. *La forza della coscienza*, in 4 atti di Luigi Gualtieri.

POLITEAMA. Spettacolo d'opera. Ore 3.30. *Carmen*, in 4 atti del m.o G. Bizet. - Ore 8.15. (Turno A). *Tosca*, in 3 atti, del m.o G. Puccini.

FENICE. Compagnia d' operette Aristide Gargano. Ore 3.30. *Le campane di Corneville*, in 3 atti del m.o Planquette. - Ore 8. *Il poeta Fagioli*, in 3 atti del m.o Grandi.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Sequestro a Pola e discussione a Trieste

Un'eco delle anormali condizioni in cui si trova la città di Pola, si ebbe ieri nell'aula del Tribunale a Trieste, con la discussione d'un reclamo presentato dal «Giornaletto» contro la decisione che confermava il sequestro di tre articoli da esso pubblicati, in cui stigmatizzava il contegno del capitano distrettuale di Pola, bar. Filippo Reinlein, del dirigente il Giudizio distrettuale di Pola, cons. Covaz, e del presidente del Tribunale di Rovigno, cons. Dukic.

Competente a discutere il reclamo era il Tribunale di Rovigno; ma, essendo stato eccepito dalla redazione del «Giornaletto» per suspicione di parzialità, fu delegato il Tribunale di Trieste. Ed il reclamo fu discusso nel pomeriggio di ieri. Presiedeva il cons. d'Appello Pederzolli; giudici i cons. Clarici e Quarantotto. Per il «Giornaletto» sosteneva il reclamo il dott. Albanese; per il P. M. intervenne il sost. procurator di Stato dott. Zumin.

Nella decisione che confermava il sequestro si diceva che gli articoli sequestrati rivestivano gli estremi del delitto previsto al § 300 cod. penale (vilipendio della magistratura).

Data lettura della decisione in parola, si leggono gli articoli sequestrati, nei quali, con frasi vibrate, si fanno al bar. Reinlein, al cons. Covaz e al presidente Dukic accuse di ostilità e persecuzioni a danno degl'impiegati italiani del Giudizio di Pola - accuse delle quali a suo tempo ci occupammo diffusamente anche noi. In un articolo vengono riportate alcune note di carattere confidenziale spedite dal bar. Reinlein e dal defunto presidente d'Appello Kindinger al Ministero, in rapporto appunto agl'impiegati italiani.

Prima che si passi alla discussione del reclamo, il dott. Albanese, appoggiandosi alla dizione del § 300, che dice: «Commette il delitto di sedizione ecc. chi in opere stampate... con fatti non veri o svisati, ecc.» - propone che vengano ritirate le note delle quali è cenno negli articoli sequestrati, per dimostrare che il «Giornaletto» riportò note esistenti e non le inventò. Domanda, inoltre, di dimettere alcuni numeri del «Giornaletto» precedenti a quelli sequestrati, per dimostrare che la campagna che veniva condotta aveva lo scopo finale di rialzare il prestigio della giustizia e dell'autorità in genere; e, inoltre, alcuni numeri del «Polaer Tagblatt», per dimostrare che il «Giornaletto» iniziò la serie degli articoli sul Giudizio di Pola, per mettere a posto le cose, svisate dal giornale croato-tedesco allo scopo di calunniare gl'impiegati italiani.

Il P. M. si oppose, osservando che nell'attuale sede non si trattava di giudicare soggettivamente, ma di vedere oggettivamente se gli articoli sequestrati rivestivano gli estremi del § 300. Non essendo ammissibile la prova della verità in procedura oggettiva, domandò che le proposte venissero respinte.

La Corte, accogliendo i motivi del P. M. ed osservando che i sequestri sono una misura di pubblica utilità, respinse la proposta del rappresentante del «Giornaletto».

COMUNICATI*)

Col cuore traboccante di riconoscenza ringrazio l'esimio **prof. dott. Gattorno** per la difficilissima operazione fatta a mia moglie Caterina, ridonandomela sana e felice.

Bol, 30 novembre 1907.

MATTEO IVULICH.

Sentiamo il dovere di ringraziare pubblicamente il nostro principale **Giuseppe Pompilio,** fabbricante catene oro, gioie e oreficerie in genere, con negozio Corso 49, il quale ridusse di moto proprio l'orario, migliorando le ore straordinarie, che giornalmente si fanno causa il gran lavoro.

Dalla fabbrica via Silvio Pellico N. 8.

Gli operai ed operaie.

Municipio di Ossero

N. 1440.

Avviso di concorso.

Viene riaperto il concorso al posto di medico-chirurgo-ostetrico per il Comune locale di Ossero, costituito dai Comuni censuari di Ossero, Neresine, San Giacomo e Puntacroce, con sede a Neresine.

Il medico comunale dovrà prestare gratuita cura ai poveri riconosciuti come tali e disimpegnerà le pratiche sanitarie e tutte le incombenze relative al servizio sanitario a norma delle leggi vigenti.

Il medico, conseguita l'autorizzazione dell'i. r. Luogotenenza, terrà un armadio farmaceutico.

L'annuo emolumento importa cor. 2000 pagabili in rate mensili antecipate.

Le altre condizioni del contratto di condotta medica si possono esaminare presso la scrivente e presso l'ufficio comunale di Neresine.

Le istanze, corredate dai documenti comprovanti l'età, la cittadinanza austriaca, l'autorizzazione all'esercizio della medicina universale, sono da presentarsi alla scrivente entro il 23 dicembre p. v.

Ossero, 26 novembre 1907.

DALLA DEPUTAZIONE COMUNALE

Il Podestà:

D. A. Zorovich.

Spett. „The Salus Company"

TRIESTE.

Ho esperimentato la vostra **Chinina Salus** e l'ho trovata efficacissima contro la caduta dei capelli. Una malattia al bulbo capillare con conseguente caduta parziale dei capelli, che durava da lungo tempo, ho potuto completamente sanarla, mercè l'uso del vostro benefico ritrovato.

Vorrò dimostrarvi la mia riconoscenza col raccomandare caldamente la vostra **Chinina Salus** a chiunque ne avesse bisogno.

Con la massima stima ed osservanza

Cav. GIUSEPPE ANGELI.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Il Dott. Augusto Turchetto

MEDICO-CHIRURGO

riceve dalle 3-4 pom.

in via Giulia N. 15 primo piano.

Famiglia signorile del Trentino

CERCA GOVERNANTE DIPLOMATA

che conosca le lingue italiana, francese e tedesca, nonchè il piano, per la completa educazione di tre bambine di 8-16 anni. Offerte sub «P. 10607» all'UNION RECLAME di LUCERNA (Svizzera).

SOCIETÀ IN AZIONI CERCA

possibilmente per pronta entrata

un impiegato per la contabilità

ed un impiegato per fatturazione,

con buona calligrafia e conoscenza tedesco. Offerte con copie degli attestati sub „**Diligenza**" al „Piccolo".

PERSONA DI FIDUCIA

già occupato quale direttore in una primaria Ditta in legname dolce a Fiume,

desidera cambiare posizione.

Persona che sa presentarsi bene, dispone di cauzione, conosce le lingue tedesca, italiana e francese. Rifletto anche su posto di fiducia presso una ditta esportatrice di articoli affini. Perfetto contabile. Gentili offerte al «Piccolo» sub «**Distinguiert**»

Primaria Ditta Bancaria Viennese

CERCA

per la piazza di Trieste

SERIO RAPPRESENTANTE

verso stipendio fisso e provvigione. Offerte dettagliate con esatta indicazione dell'occupazione avuta, della posizione sociale e referenze, inviare sub „**Vertrauensstellung**" all'ufficio annunzi **Heinrich Schalek, Vienna I**

Corsi di dattilografia e stenografia

PER SIGNORI E SIGNORE

concessionati dall' eccelsa i. r. Luogotenenza, presso la ditta

GLOGOWSKI & C.

Capo di piazza 2 (Corso).

ISCRIZIONE GIORNALIERA! COLLOCAMENTO GRATUITO!

Capsule Éuén

(10 Santal, 3 salol, 3 cubebe)

più efficaci che le **iniezioni,** le capsule di Santal, il copaive, ecc., non producono dolore, raccomandate dai medici, molte lettere di elogio. Prezzo corone 3.70.

A TRIESTE: Farmacia Serravallo, imp. Mario Lang

A POLA: Farmacia Wassermann „Al Foro"

Prezzi ribassati

Fustagno greve disegni moderni **S. 18** metro in poi

Rara occasione

FLANELLE INGLESI tutta lana

— disegni recenti —

il metro soldi **40**

Stoffe da Signora disegni inglesi, grevi, per costumi **S. 33** metro in poi

Vefour greve disegni modernissimi **S. 26** „

Cheviot inglese greve, tutta lana, altezza 130 cm. **S. 98** „

Kammgarn in tutti i colori **S. 65** „

RARA OCCASIONE!

Panno e Zibellino

grevi, buona qualità, altezza 115 cm.

a soldi **60** il metro

Tappeti, Coltrinaggi, Stoffe da mobili

in scelta enorme

TELERIE soltanto delle migliori fabbriche

MAGLIERIE d'ogni grandezza e qualità

il tutto presso

M. WEISS

Trieste, soltanto Corso 9

FIUME, CORSO 11

Prezzi fissi **Telef. 498**

Vendita Manifatture di moda, Stoffe da signora, Stoffe da uomo, Seterie, Lanerie, Cotonerie, Stoffe da mobili, Tappeti, Cortinaggi, Pizzi, ecc. ecc.

OGNI possessore di Carte di valore interessato alla Borsa capitalista

legga

il numero uscito testè, del

„Wiener Effectenmarkt"

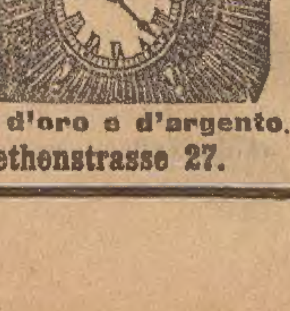
Giornale finanziario informativo.

Ricevesi dall'Amministrazione: **VIENNA, I, Graben 17.**

Abbonamento per un anno Cor. 4.—. Numero di saggio gratis.

Regalo di Natale!

AFFATTO GRATUITAMENTE, SENZA PAGAMENTO DI SORTA **Gratis!**



riceve ogni lettore di questo giornale, verso invio di questo avviso, una sveglia ferroviaria, risplendente di notte, oppure un orologio Roskopf con catena, se dal 1. ottobre fino al 1. dicembre ordinerà da me oggetti per il valore di **40 Corone.**

Chiedete quindi subito, gratis e franco il mio nuovo prezzo corrente, che contiene 5000 illustrazioni di **orologi ed oggetti d'oro e d'argento.**

Max Böhmel, Vienna, IV, Margarethenstrasse 27.

Il P. M. domanda quindi che il reclamo venga respinto. «A voi, signori, è oggi dato di giudicare serenamente degli articoli incriminati. Dalla loro lettura s'intravvede che furono compilati in tempi di passioni politiche, poichè s'attaccano autorità e funzionari con frasi e parole che non si confanno alla critica giornalistica, salutare e utile». Dopo aver citato brani e frasi, conchiude dicendo che in questi articoli si voleva screditare, rendere esosi alcuni funzionari, dipingendoli come autocratici, degenerati e inetti. Rivestendo il complessivo tenore degli articoli gli estremi del § 300, non dubita che la Corte respingerà il reclamo.

Il dott. Albanese s'augura che i giudici - come ha detto il P. M. - si mantengano sereni e, trattandosi di giudicare articoli che attaccavano alti funzionari, diano prova di elevatezza del loro sentimento di giustizia. Rettifica non essere vero che gli articoli furono scritti in tempo di agitazione politica, poichè il primo articolo fu pubblicato il 29 ottobre scorso, molto tempo dopo il periodo elettorale. Il «Giornaletto» - dice - si alzò difensore dell'indipendenza e del decoro del Giudizio e dei giudici e se vi sono brani che attaccano funzionari, li attaccano come persone, non come rappresentanti dell'autorità. Si meraviglia, poi, che non siano stati sequestrati anche altri brani forti, cui accenna. Non avendo la Corte ritenuto di dover ritirare le note richieste, deve ritenere che il «Giornaletto» le riportò esattamente: ed allora dovrà fare le necessarie deduzioni; che, cioè, in realtà i funzionari attaccati avevano commesso gli addebiti loro imputati; quindi, attaccandoli, il giornale faceva opera sana, opera che non poteva se non accrescere il prestigio dell'autorità. Del resto, dice, non dovete voi, signori giudici, accorrere a difesa di persone che non si curano di tutelare il loro onore, poichè sinora il giornale non è stato accusato e nessuno lo ha tratto a rispondere del delitto di diffamazione.

Dopo essersi addentrato nell'esame dei singoli articoli, domanda il lievo del sequestro.

La Corte respinge il reclamo e conferma i sequestri, perchè - si dice nella motivazione - la tendenza risultante dai tre articoli è di denigrare l'autorità e i suoi funzionari, sia col riprodurre note, anche se conformi a verità, confidenziali, sia con l'aggiungere frasi e parole dispregiative. Visto che si è in sede di procedura oggettiva e visto che il sequestro fu motivato dalle speciali condizioni politiche in cui si trova la città di Pola, inconferente se la Procura di Stato di Rovigno non trovò di sequestrare pure altri brani - la Corte doveva confermare il sequestro.

Contro tale decisione il rappresentante del «Giornaletto» presentò gravame.

I vandalismi del 13 settembre.

Il dibattimento dinanzi al Tribunale.

Abbiamo riferito nel «Piccolo della Sera» della requisitoria tenuta dal P. M. iermattina. Il dibattimento, sospeso alle 10 e un quarto, fu ripreso alle 4.30 del pomeriggio con le arringhe defensionali.

Per gli accusati Cijak, Minca, Furlani, Viezzoli e Veni parlò

l'avv. Puecher

il quale, dopo aver detto che al principio del secolo XX è indispensabile che la giustizia si ispiri nella sua opera a criteri di modernità e si preoccupi di coordinare le leggi con l'evoluzione delle scienze sociali se così farete, illustri signori magistrati - dice - distinguerete le vere responsabilità; e l'illustrissimo signor presidente vorrà permettermi di accennare come sorse l'impeto della folla, quali furono i fatti che ne furono causa, per venire poi a parlare dei disordini.

L'avv. Puecher rileva, quindi, che quella sera si protestava giustamente per un fatto sociale terribile: l'ignavia dei poteri pubblici. La folla, pazza, frenetica per il peso di secoli di sfruttamento, si agita ancor dippiù per l'enorme continuo rincaro dei viveri, perchè trova costante opposizione a migliorare le sue misere condizioni - opposizione della quale si ebbe una terribile prova ora al Parlamento di Vienna...

Pres.: Prego di non toccare il Parlamento di Vienna!

L'oratore continua, poi, accennando alla nessuna pericolosità dei tredici accusati odierni nei riguardi dell'ordine sociale e delle leggi, qualora si consideri che tra essi soltanto tre non hanno sciaguratamente le fedine affatto pulite, e di tutti la Polizia disse che non sono individui atti a delinquere in violenze. Ma degli accusati, e dei singoli casi per i quali furono chiamati a rispondere, come il P. M. vorrebbe, non è neanche da occuparsi. Dei fatti avvenuti non si può dar loro colpa. Non vi è che un solo colpevole, se colpa ci fu: la folla! La folla inafferrabile, e che qui non è chiamata a rispondere.

Ammette che possano esservi stati, fra questa folla, dei teppisti - lo dimostrano i furti avvenuti - ma gli altri non erano teppisti: erano persone che reclamavano contro il rincaro del pane. Trattando l'azione della folla - dice - questa potrà essere tratta alle conseguenze di poi, da caporioni improvvisatori, forse dagli anarchici, che talvolta sono contro i socialisti, tal'altra si uniscono ad essi, da soli non potendo agire. La folla li segue, abbandonando i suoi veri condottieri, da essa riconosciuti. E questi capi riconosciuti si vedono scivolare di mano la folla, si vedono compromessa la responsabilità assunta. Nega, poi, potersi parlare di complotto, poichè, anche ammesso che qualcuno si fosse trovato in possesso di «tampagni» o di sassi prima della provocazione - e di questa parlerò poi - potevano averli, ma soltanto era l'intenzione di servirsene eventualmente, a seconda che le circostanze si fossero presentate. L'avv. Puecher esclude che sia partita un'eccitazione dagli oratori che parlarono dalla fontana, perchè disse il dott. Pechotsch che tutti i funzionari di Polizia interrogati su quanto fu detto dalla fontana, affermarono che, parlando di azione diretta, s'intendeva riferirsi al tempo futuro e non al presente.

Viene quindi a parlare della provocazione, e sostiene che la folla fu insultata dagli avventori del caffè «Specchi» e in fine fu provocata col getto di un panino. Cerca di dimostrare poi, sulla base delle deposizioni dei testi di difesa che questo pane fu gettato dal sig. Moretti, e dice che se altri dissero di aver visto nelle mani di questo piattini, bicchieri, tazze o sedie, non deve dedursi che esista perciò contraddizione: significherebbe semplicemente che il sig. Moretti gettò non solo il panino, ma anche e piattino e bicchiere e sedie. Se il giudice istruttore - esclama - avesse tenuto calcolo delle indicazioni fornite dal «Lavoratore», subito dopo i fatti, avrebbe potuto constatare questa provocazione e procedere, al caso; si preferì, invece, attendere che io chiedessi l'assunzione di questi testi, e naturalmente i testi vennero accolti freddamente e...

Pres.: Prego, prego!

La folla non fece che reagire alla provocazione e, se si fosse trovato presente, anch'egli, dice, avrebbe reagito. Se la folla non avesse reagito si sarebbe dimostrata indegna di se, vile. Non si dica poi che quelli che agivano, poichè si tratta di folla e non di singoli individui. E' il contagio, è la frenesia delle folle; è sotto tale impulso, tutti diventano imitatori, senza capirne il perchè. Se si difendevano quelli del caffè con le sedie, devesi pure considerare che la folla si difendeva a sua volta dai colpi di sedia che gli avventori del caffè menavano.

Fu, dunque, un delitto, ma un delitto collettivo, socialmente parlando. Lo disse anche il P. M., sebbene in un senso mostruoso, poichè lo ammise in via giuridica. Il codice prevede il delitto collettivo nella ribellione, sollevazione, tumulto, - ma il codice non può rendere responsabili di azione collettiva chi abbia spezzato una lastra. Nel malizioso danneggiamento il codice non ammette responsabilità collettiva - come per l'uccisione in rissa, la condanna dei compartecipi alla rissa, qualora non si scopra il vero uccisore. Nell'azione del Veni che lancia una chicchera, mentre il Viezzoli lancia una sedia, manca la cooperazione; poichè per «cooperare», avrebbero dovuto gettare entrambi la stessa sedia, o, almeno, bisognerebbe dimostrare che all'azione si eccitarono l'un l'altro. Si potrebbe osservare che istigarono con l'esempio; ma in tal caso egli risponderà che neppure in tal caso si potrebbe renderli responsabili di quanto avvenne più tardi, poichè sarebbe loro mancata l'intenzione.

Qui l'avv. Puecher cita parecchie opinioni di giureconsulti. Se si ammette una istigazione di fatto nel Veni e nel Viezzoli, perchè - domanda - non sono stati chiamati a rispondere anche coloro che si potrebbero chiamare «teppa in guanti gialli», lanciatori di proiettili dal caffè degli Specchi?

L'avv. Puecher si riposa per cinque minuti; alla ripresa, si occupa particolarmente delle azioni attribuite ai singoli suoi difesi e discute le prove portate contro di essi. A diminuire l'attendibilità delle guardie e degli agenti di polizia, ricorda che essi intervennero a sedare i disordini, quindi non erano semplici spettatori che potessero osservare con attenzione quanto si svolgeva, ma attori essi stessi. Inoltre, non bisogna dimenticare che erano esposti a gravi pericoli, sicchè in piena buona fede, essi possono aver detto cose inesatte. Nè si può ritenere ineccepibili le loro deposizioni, poichè sono uomini e possono presentare le cose secondo il loro interesse; ed il loro interesse è di dimostrare che gli arresti operati erano giustificati.

L'avv. Puecher chiude, ricordando che in una causa recente, difesa anche da lui, il P. M., che aveva elevato accusa per crimine di malizioso danneggiamento, finì col desistere e inviare gli atti alla Pretura per il procedimento contravvenzionale di leggere lesioni e azioni contro la sicurezza corporale. S'augura che i giudici facciano la stessa cosa anche per gli odierni accusati.

Le altre arringhe

Per gli accusati Ghermek, Ganz, Blasuttig, Pecchiar, Zorzut e Tositti parla, quindi, il dott. Laneve, il quale, dopo aver accennato che in sostanza gli odierni accusati non son che dei miseri traviati, esamina le singole prove portate contro i suoi difesi. Rileva la poca attendibilità delle affermazioni dei testi, tutti organi di p. s. oppure, come nel caso Ghermek, di persone che possono avere errato nel ritenerlo uno degli autori del vandalismo, mentre era, invece, un semplice curioso.

Termina, invocando clemenza dai giudici e rilevando le circostanze di famiglia dei suoi difesi, tutti giovani e i cui genitori vivono in angoscia già da due mesi e mezzo.

Il dott. Gasparini parla per lo Schwab, il quale dice che, essendosi l'avv. Puecher occupato della questione di massima del complotto e dell'inapplicabilità del § 87, si limiterà a rilevare che il suo difeso, figlio di un onesto capofabbrica di Sdraussina, era da poco giunto a Trieste per frequentare la scuola industriale. Per una disgrazia, quella sera volle curiosare in una dimostrazione, per lui cosa nuova, un vero e proprio spettacolo. E fu arrestato... Quali prove sono - domanda - contro di lui? Non vi è che il deposto di una guardia, che disse di averlo veduto «fare il gesto» come se avesse voluto gettare un sasso. Basta ciò per condannarlo? Anche la pubblica violenza di cui s'imputa il giovanotto, viene sostenuta molto debolmente; tanto che la guardia stessa non sa dire se fu colpita da sassi da lui gettati intenzionalmente contro di lei, oppure da sassi lasciati cadere da lui, per sbarazzarsene. Dopo aver rilevato che la guardia era troppo lontana per vedere esattamente quanto faceva lo Schwab, finisce domandandone la completa assoluzione.

Il Rudinizza, il quale ha rinunciato al difensore, interrogato dal presidente se abbia da dire qualche cosa in sua difesa, non dice altro se non che l'ispettore di p. s. Naidic, che lo accusò, può essere caduto in errore sulla sua persona: e in un errore possono essere caduti anche gli agenti che dissero di averlo visto fra i dimostranti in via Stadion.

THE MUTUAL
Compagnia Mutua di Assicurazioni sulla vita in New York
Fondata nel 1842 — Puramente mutua
Attivo totale al 1. Gennaio 1907 Cor. 2,447.143,313.33
Riserva di premi in Austria „ 12.711,512.—
La Compagnia offre le più vantaggiose e moderne assicurazioni, le condizioni di polizza sono semplici e chiare.
A richiesta informazioni e prospetti possono fornire tanto la Rappresentanza per TRIESTE Via Valdirivo N. 16 quanto la Direzione della Compagnia in VIENNA I/ Kärnthnerring 2.

PULTI AMERICANI
con e senza roullets
e sedie in tutti i sistemi
ecc. ecc.
GLOGOWSKI & Co
Capo di Piazza 2 (Corso)

Hôtel Europa
Oggi Domenica
CONCERTO
sostenuto dalla
Orchestra Militare Regg. N. 97
Principia alle 8 pom. — Ingresso 40 cent.

Graz Hotel Erzerzhog Johann
Casa di primo ordine
l'unico Hotel nel centro della città, sulla Hauptplatz.
PREZZI MITI - ASCENSORE

PUNCH MILANESE
SPECIALITÀ
servito caldo, al bicchiere 24 cent.
Bottiglie da un litro per famiglia Cor. 3
— nel —
BAR MILANESE
annesso al CAFFÈ DIANA
Via S. Giovanni 16
BIRRA - CAFFÈ - LIQUORI.
Servizio inappuntabile.

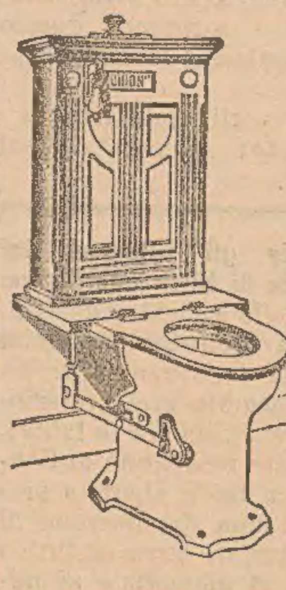
Zucchero
Pilé centrifugato
PRIMA MARCA
Per ordinazioni di vagoni completi, consegna pronta,
A PREZZI VANTAGGIOSI
e per consegna nei mesi venturi, a prezzi ancora più vantaggiosi,
OFFRE
Giuseppe Pick, Graz,
Radetzkystrasse 11/13

IL SEGRETO DELLA VIENNESE

di avere il seno dalle forme perfette, le braccia bene tornite, la carnagione morbida, vellutata, lo deve ad una ricetta ereditata di generazione in generazione e che il Dr. ANTOINE HELLIER, dell'Accademia francese, ha migliorata in modo conforme e moderno e messa in commercio quale Crema «Ideal» per il seno. Con l'uso giornaliero di questa crema, in breve tempo si verifica uno splendido sviluppo del seno, perfino in quei casi, in cui esso fosse ritardatario nello sviluppo od avesse perduta la forma. Sorprendente è la bianchezza naturale che il seno e le braccia acquistano con questa crema. Impurità e rossori della cute scompaiono tosto. La crema «Ideal» per il seno viene usata soltanto esternamente, è garantita innocua, ed in proposito havvi un attestato dell'autorità sanitaria. Un vasetto grande compresa l'istruzione sul modo d'usarlo, (sufficente per raggiungere lo scopo) Cor. 7. Un vasetto di prova Cor. 4. Sapone „Ideal" in seguito alla sua straordinaria composizione, rafforza di molto l'efficacia della Crema «Ideal», 1 bottiglia Cor. 1.50, 3 bott. Cor. 4. Spedizione discreta verso invio anticipato dell'importo (anche in francobolli) oppure verso rivalsa, a mezzo della Centrale Hygienique R. Hofmann Vienna I, Bäckerstrasse 20 T.

Per conservare lo
STOMACO SANO
bisogna anzitutto mantenere, promuovere e regolare la digestione, e curare la stitichezza. Un ottimo rimedio famigliare accuratamente preparato di scelte ed efficaci erbe medicinali, eccitante dell'appetito e della digestione e leggermente purgativo, il quale mitiga e combatte le note conseguenze della dieta irregolare o troppo abbondante, delle infreddature e della costipazione, come bruciori di stomaco, ventosità, acidità eccessiva, crampi, ecc., è il Balsamo stomatico del dott. Rosa della Farmacia B. Fragner, Praga.
NB. Tutte le parti dell'imballaggio portano la marca depositata legalizzata.
Deposito principale:
Farmacia B. FRAGNER
i. e r. fornitore di Corte
„Zum schwarzen Adler", Praga, Kleinseite 203.
Angolo Nerudagasse.
Spedizione postale giornaliera.
Prezzo:
1 bottiglia grande 2 cor.; 1 piccola 1 cor.
Spedizione postale, verso invio anticipato di cor. 1.50 1 bottiglia piccola; cor. 2.80 1 bott. gr.; cor. 4.70 2 bott. gr.; cor. 8.- 4 bott. gr.; cor. 22.- 14 bott. gr. franco in tutte le stazioni della Monarchia a. u.
Deposito nelle farmacie dell'Austria-Ungheria.

Causa altri affari, vendesi prontamente
a prezzo convenientissimo
CINEMATOGRAFO
compreso tutto l'occorrente, situato nel centro della città di Lubiana. La sala può contenere fino a 250 persone. Bell'introito, affitto mite. Indirizzo al «Piccolo».
Non si accettano offerte in iscritto, ma si tratta soltanto a voce.



I nuovi closets
„UNION"
— e —
„ALLIANZ"
brevetto Glogau,
mobili, con forte risparmio d'acqua, adoperabili anche senza conduttura d'acqua, si trovano in vendita presso tutti gl'installatori della Monarchia A. U.
Chiedere prospetti a
D. GLOGAU, VIENNA
soltanto
I. distretto Fichtegasse 5

SALA DEL C.SINO SCHILLER
Mercoledì 4 Dicembre
alle 1/4 di sera
CONCERTO
delle sorelle
VERA e NADZDA TCHERNETZ
di Pietroburgo.
PREZZI: Entrata 2 cor., I posti 3 cor., II posti 2 cor., III posti 1 cor.
presso SCHMIDL & Comp.

SERVIZIO TRASPORTI MOBILI
con furgoni imbottiti
CARO & ELLINEK, TRIESTE
Telefono 167. Via Carradori 16, I piano
Offronsi per traslochi con senza furgoni imbottiti da per qualunque destinazione dell'interno e dell'estero.
Servizio esatto garantito, prezzi mi...

Fra alcuni giorni si aprirà per allievi frequentanti le Scuole medie comunali un
Doposcuola
diretto dal prof. Carlo Wendlenner
Lo scopo di quest' istituzione scolastica sarà di rivedere le lezioni dei suddetti alunni, sotto il controllo di provetti docenti.
Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla Direzione, Via S. Nicolò N. 34 (Palazzina Terni) nei giorni: lunedì dalle 11 alle 12; mercoledì-venerdì „ 12 alla 1; sabato „ 4 alle 5

Esposizione di San Nicolò
Confiserie Via S. Spiridione 6

Carlo Tiesl che con la sua propria invenzione si è liberato dai suoi dolori

Chi ha il migliore
CINTO ERNIARIO del mondo??
Attenzione!
medaglie d'oro, diploma d'onore, migliaia di lettere di ringraziamento da persone che furono liberate dalle sofferenze.
100 Corone di premio dal consigliere municipale e comunale signor Carlo Costenoble, guarito completamente entro tre mesi da un'ernia invecchiata.
I cinti con i. r. brevetto d'invenzione del sig. Tiesel sono stati perfezionati due volte, a vantaggio dell'umanità sofferente. Si possono portare giorno e notte, poichè sono senza suste ed hanno invece dei cuscinetti elastici, da potersi regolare secondo la conformazione del corpo. Propria produzione di qualsiasi fasciatura, cinti, apparati ortopedici, estremità artificiali ecc. ecc. Prospetti del suaccennato cinto spedisce, verso invio del francobollo per la risposta, la ditta
TIESEL & SALOMON
Centrale: Vienna, VI/2, Mariahilferstr. 101, prima corte, destra
Filiale: Rodaun, presso Vienna, nel proprio edifizio. Martin Schneiderg. 2

Col 1. Dicembre a. c.
— IL —
Deposito Carta
delle rinomate fabbriche
Smith & Meynier di Fiume
e della prima industria ungherese carta di Budapest
VENNE TRASLOCATO
al N. 14 di Riva Grumula
VITTORIO SANDRINELLI
RAPPRESENTANTE E DEPOSITARIO

ESTRATTO DI POMODORO
GARANTITO PURO
marca
A. MELLONI & COMP. - BOLOGNA
è uno squisito prodotto che si ottiene dai pomidoro della provincia di Bologna, pomidoro che per i loro aromi naturali, sono ritenuti i migliori che si conoscano.
È lavorato con metodo speciale, perchè sia pronto per condire brodo, minestre, carne e vivande, quando queste siano giunte al punto di cottura. Offre la massima convenienza tanto al negoziante come pure alle massaie perchè non si guasta restando esposto all'azione dell'aria, in scatole aperte, anche per molto tempo.
Trovasi in vendita presso i principali negozi di commestibili, pasta ecc.

20.000 metri di SCAMPOLI di tessuto di Rumburg
finemente imbiancato, prima qualità, senza difetti, adoperabile per la più fina biancheria d'addosso e da letto, vendonsi a 25 soldi al metro. Lunghezza degli scampoli da 4 a 16 metri.
15.000 pezzi SCAMPOLI di tela per lenzuola,
lino garantito, alto 150 cm., senza cucitura, pezze della lunghezza di 14 m., adatte per 6-7 grandi lenzuola, vendonsi al prezzo di fior. 7.80 la pezza.
La merce è senza difetti. Vendita minima: un pacchetto di 5 chilogr., pari a 40-45 metri, di tessuto di Rumburg, oppure una pezza di 14 metri di resti di tela per lenzuola.
Spedizione verso rivalsa. Per quantitativi maggiori sconto del 5%.
S. STEIN, tessitoria di lino
NACHOD in Boemia.

Negozio Manifatture Barriera vecchia N. 9
PER CAMBIAMENTO DI DITTA
CONTINUA LA VENDITA CON COLOSSALI RIBASSI
Riparto speciale Stoffe lana per signora. Grandiosa scelta fustagni
Ricco assortimento biancheria.
PREZZI VERAMENTE ECCEZIONALI

Cor. 12

GRATIS
riceve ogni committente: 1 paio di scarpe, 1 paio di calze adatte per la bambola
BAMBOLA GIGANTESCA
alta oltre 1/2 metro
con membra movibili, articolazioni della mano, occhi che si aprono e chiudono, con lunga, vera capigliatura, chiama „papà" e „mamma" Corone 8.—
BAMBOLA come sopra
con capigliatura corta, canta due allegre melodie, chiama „papà" e „mamma" Corone 12.
La stessa, vestita, 2 Cor. in più

Cor. 8

GRAZIOSE BAMBOLE PARIGINE „BEBÈ" con capelli corti, ed occhi che si aprono e chiudono, costano:

cm.	35	40	45	50	55	60	67	75	85	90
Cor.	2.—	2.75	3.50	4.50	6.—	8.—	10.—	14.—	18.—	22.—

Unico venditore (anche per la provincia) verso rivalsa
Julius L. Fekete - Vienna 54 Schönbrunnerstrasse 31-32

Il più bel regalo di Natale
6 lenzuola
qualità primissima, senza cucitura, 150 cm. d'altezza e 200 cm. di lunghezza, cor. 14.50.
Tessitoria di lino e cotone
Brüder Krejkar - Dobruschka (Boemia)
Campioni di telerie e cotonerie, franco.
Vendonsi anche stoffe di lana per vestiti da signora.

Profumerie
FINISSIME
delle primarie fabbriche estere e nazionali
DROGHERIA GIOV. CILLIA
via Gioachino Rossini 14 angolo via Poste